



PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE

2022

RENDICONTAZIONE

Indice

INTRODUZIONE	2
PP1 –SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	4
PP2 – “COMUNITA ATTIVE”	21
PP3 – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	31
PP4 – DIPENDENZE	41
PP5 –SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA	54
PP6- LAVORO E SALUTE. PIANO MIRATO DI PREVENZIONE	65
PP7-PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA	70
PP8 – PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI, DELL’APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO	76
PP9 – AMBIENTE, CLIMA E SALUTE	82
PP 10 – MISURE PER IL CONTRASTO DELL’ANTIMICROBICO-RESISTENZA	94
PL11 – PRIMI MILLE GIORNI	113
PL12 – SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ	123
PL 13 – ALIMENTI E SALUTE	131
PL 14 – PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE	143
PL15 – SCREENING ONCOLOGICI	157
PL16 – GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE	178

Introduzione

Nonostante la situazione epidemiologica diversa rispetto al 2020 e al 2021 e una progressiva tendenza all'endemia del SARS-CoV-2, nei primi sei mesi del 2022 le attività della S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione sono state ancora fortemente influenzate dalla pandemia COVID-19. In particolare, fino al 31 giugno 2022, il personale è stato in gran parte destinato alle attività di isolamento dei casi positivi e di tracciamento dei loro contatti. Di conseguenza solo successivamente, e a pieno ritmo soltanto a partire dall'inizio del mese di settembre, le risorse sono state interamente dedicate al Piano Locale della Prevenzione (PLP).

Oltre alle azioni specifiche previste dai singoli programmi, che verranno analizzate capitolo per capitolo, sono state portate avanti alcune attività che si caratterizzano per la loro trasversalità e il loro interesse a tutto campo sul PLP, e che hanno visto la partecipazione di tutto il personale della struttura.

In particolare, si è stabilito di estendere la mappatura alle principali associazioni operanti sul territorio dell'ASL Città di Torino, dal momento che:

- fra i valori attesi locali del Programma Predefinito (PP) 2 è prevista la mappatura dei gruppi di cammino e la loro geolocalizzazione
- attività di mappatura sono previste anche da altri programmi del PLP
- l'attivazione delle comunità è uno strumento di lavoro che la S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione si è prefissata di utilizzare per favorire il raggiungimento delle azioni *equity-oriented* di molti programmi.

L'obiettivo è quello di avere uno strumento di semplice fruizione, che permetta di creare un *network* fra i principali *stakeholder* del terzo settore che si interessano di promozione della salute e di prevenzione sul territorio e che consenta un rapido dialogo fra il personale dell'ASL Città di Torino e la cittadinanza.

Nello specifico, lo strumento si propone di:

- Favorire il raggiungimento di maggiore equità fra i cittadini, in termini di impatto delle azioni di promozione della salute e di prevenzione, soprattutto a vantaggio delle fasce di popolazione più svantaggiate;
- Favorire la sostenibilità: a differenza dei progetti che presentano un finanziamento a termine, l'attivazione delle comunità, attraverso attività di co-progettazione e di formazione di formatori e di facilitatori, permette di rendere le azioni più durature nel tempo, più stabili e fortemente strutturate nel tessuto sociale cittadino;
- Incoraggiare un approccio di tipo "*bottom-up*", partendo dalla partecipazione dei cittadini *stakeholder* ai processi di progettazione delle attività (co-progettazione), anche attraverso la valutazione congiunta degli eventuali bisogni formativi e informativi.

Oltre alla mappatura delle associazioni, tenendo conto che uno dei pilastri del PLP è costituito dalla promozione di accordi, alleanze e tavoli intersettoriali fra ambito sanitario ed extra-sanitario in un'ottica di intersectorialità, la S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione si sta impegnando a instaurare collaborazioni con i diversi assessorati e circoscrizioni del Comune di Torino. In particolare, attraverso azioni di *advocacy* e co-progettazione, ci si è posti l'obiettivo di lavorare – parallelamente alle altre azioni previste dal Piano – sulle politiche e sulle strategie e di rendere progressivamente questo approccio comune a tutte le azioni del PLP, seguendo il principio di "Salute in tutte le politiche". Sono state, così, organizzate riunioni con l'Assessore ai "Servizi demografici e statistici, toponomastica e decentramento, protezione civile, manutenzione viabilità e verde pubblico, fontane e monumenti, tutela animali" e con l'Assessore alle "Politiche sociali, pari opportunità,

politiche abitative di edilizia pubblica, coordinamento relazioni con aziende sanitarie, beni comuni”. Il fine ultimo, oltre a una auspicabile sempre più estesa rete di collaborazioni, è quello di armonizzare gli obiettivi e le attività di istituzioni differenti che insistono sullo stesso territorio, in modo che le azioni che vengono portate avanti in ambiti diversi vengano condivise e si prefiggano di considerare sempre più il mantenimento e il miglioramento della salute e del benessere della cittadinanza.

Infine, nei territori di confine con altre ASL, è importante uniformare le azioni che si sviluppano su aree adiacenti. L’ASL Città di Torino, pertanto, sta progettando con l’ASL TO5 azioni di promozione della salute sull’area di Piazza Bengasi, trasversali a più programmi del PLP. L’area meridionale di Torino circostante di Piazza Bengasi si configura, infatti, come un territorio problematico per gli aspetti di sicurezza sociale, degrado urbano e salute, in particolare a seguito dello spostamento del mercato a causa dei lavori necessari per la costruzione della fermata della metropolitana. Questo territorio, dunque, si presta a un percorso di prevenzione condiviso che può essere sviluppato dalle due ASL, non solo per la posizione geografica dell’area, posta al confine tra le due Aziende, ma anche per i bisogni di salute e di equità espressi in tali territori.

A sostegno di un approccio trasversale e intersettoriale e ai fini della programmazione delle attività, la struttura si basa sui dati delle sorveglianze epidemiologiche PASSI, PASSI d’argento, Sorveglianza 0-2, HBSC e OKKIO alla salute. Inoltre, per tutte le azioni messe in atto, laddove possibile, si è fatto riferimento alle buone pratiche e alle evidenze provviste dalla letteratura scientifica.

Questo documento di rendicontazione è stato redatto dalla S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione, grazie alla partecipazione di tutto il personale e del personale di tutte le strutture coinvolte nell’attuazione del PLP, seguendo lo schema regionale; ove attuabile, è stato valorizzato l’uso della banca dati PRO.SA, soprattutto al fine di condividere i progetti con le altre ASL. Si coglie l’occasione per ringraziare tutti gli operatori dell’ASL Città di Torino e dell’AOU Città della Salute e della Scienza di Torino che hanno collaborato alla realizzazione delle attività previste dal PLP e alla stesura del presente documento.



PP1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Vittorina Buttafuoco – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Componenti del gruppo di lavoro:

Area tematica Alimentazione e attività fisica:

Daniela Agagliati – SC SIAN

Marina Spanu - SC SIAN

Dario Vernassa - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Area tematica Sicurezza domestica:

Rachele Rocco - SSD SISP – Emergenze Infettive e Prevenzione

Rosa Maria Teresa Cristaudo - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Giovanna Mollace - SSD SISP Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana

Giusy Famiglietti - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Vittorina Buttafuoco - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Area tematica Dipendenze e Nuove Dipendenze:

Nicoletta Ponasso – SC Ser.D

Monica Stara - SC Ser.D

Giuseppe Virciglio – SC NPI SUD - Referente NPI per cyberbullismo

Monica Agnesone – Responsabile SSS Psicologia Aziendale

Vittorina Buttafuoco - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Teresa De Villi - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Luciana Risina - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Serena Vadrucci – SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Area tematica affettività - sessualità – benessere – malattie infettive:

Vittorina Buttafuoco - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Mariaelisabetta Scarvaglieri - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Luciana Risina - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Teresa De Villi - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Erica Di Tolla – SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Monica Agnesone – Responsabile SSS Psicologia Aziendale

Monica Rosso – Consultorio Giovani Dip Materno Infantile

Marco Graffino – SC Salute Mentale

Maria Giuseppe Balice - SC Salute Mentale

Lorena Mantovani – SSD SISP – Igiene e Profilassi

Giulia Mortara - SSD Consultori Familiari e Pediatrici Nord

MClara Zanutto - SSD Consultori Familiari e Pediatrici Sud

Maria Foti – Servizio Sociale Aziendale

Daniela Ostano- Servizio Sociale Aziendale (Dipartimento Materno Infantile)

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP01_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	PP01_OT01_IT01 Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute” (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale	-	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	---		1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute

Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'“Approccio globale alla salute”; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP01_OT02_IT03 Formazione congiunta “Scuola – Sanità” per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Almeno 2 incontri a livello locale	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT03 Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	PP01_OT03_IT04 Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale		1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Trasversale COMUNICAZIONE	PP01_OT04 Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/ materiali (uno riguardante l’approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	Utilizzo istantanea	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall’alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale EQUITÀ	PP01_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP01_OT05_IT06 · Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta · Plessi di scuole dell’infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozi	· ----- · -----	/	1.7 Introdurre le lenti dell’equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all’alimentazione e all’attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini

SPECIFICO	<p>PP01_OS01 Diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo</p>	<p>PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete</p> <p>(N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100</p> <p>(* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola)</p>	----		<p>1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute</p> <p>1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute</p> <p>1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni</p> <p>1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte</p> <p>1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate</p> <p>1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute</p> <p>1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore</p> <p>1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e</p>
-----------	--	---	------	--	--

		<p>PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate</p> <p>(N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100</p> <p><i>(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell’anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)</i></p>	Almeno 50%		all’attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
--	--	---	------------	--	---

SPECIFICO	PP01_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")	PP01_OS02_IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Disponibilità di 1 Documento con possibili aggiornamenti annuali	Inserimento nel catalogo locale di almeno uno dei progetti raccomandati	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
		PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Progettazione/ adattamento del sistema		1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte
SPECIFICO	PP01_OS03 Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute	PP01_OS03_IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR – USR	Rete regionale formalizzata		1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione: 1.1 Consolidare alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Fino a giugno 2022 l'attenzione delle scuole è stata ancora fortemente catalizzata dalla gestione del Covid e anche parte degli operatori che si occupano di proporre attività di promozione della salute sono stati coinvolti nelle attività di Igiene e Sanità Pubblica.

Nonostante questo, l'Asl Città di Torino è riuscita a portare a termine per l'anno scolastico 21/22 il progetto "Un patentino per lo Smartphone con il coinvolgimento di 13 Istituti Comprensivi, 66 classi prime della secondaria di primo grado e distribuiti 1330 patentini.

Tutta la parte della Peer, Unplugged e i progetti relativi al consumo di sostanze e comportamenti a rischio è stata portata avanti.

L'emergenza sanitaria legata al Covid, sul territorio dell'ASL Città di Torino, ha permesso di stabilire una nuova relazione con il mondo scuola, nuovi contatti, nuove disponibilità ma soprattutto nuovi spazi di dialogo, che per il 2022 sono stati tra l'Asl e i dirigenti scolastici (vedi azione 1.4). Infatti non è stato possibile arricchire il dialogo attivando anche i GTP. Il Gruppo Tecnico Regionale al 31/12 non era ancora ufficialmente insediato vista la firma del protocollo d'intesa avvenuta solo nel tardo autunno 2022, non è stato possibile attivare e rendere operativi i gruppi Gruppi Tecnici Provinciali che ne sono l'emanazione locale.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/ N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Miglio (20/189) 10% Diari/Patentino/Unplugged (18/55) 30% totale 38/244 15%	La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Rinforzare i gruppi provinciali GTP attraverso la partecipazione attiva e la proposta di riunioni di coordinamento	Presenza in ogni provincia di un GTP attivo	Almeno 2 riunioni del GTP	0 riunioni	I Gruppi Tecnici Provinciali sono emanazione locale del Gruppo Tecnico Regionale che al 31/12 non era ancora ufficialmente insediato vista la firma del protocollo d'intesa avvenuta solo nel tardo autunno 2022. Non è stato quindi possibile attivarli e renderli operativi a livello locale.

Azione 1.2 “Costruire l’alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

“Un miglio al giorno” (vedi par 1.8) è stato individuato come progetto equity oriented per l'Asl città di Torino. I territori individuati, tramite indice HAZ, come zone ad “azione molto alta” per la salute sono state Falchera, Vallette e Borgata San Paolo.

Presso la circoscrizione Vallette, è stato istituito con Delibera del Consiglio Circoscrizionale del 25 luglio 2001 numero 6249, il Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi e delle Ragazze

Dal 2007 Ragazzi e Ragazze delle scuole elementari e medie del territorio si sono avvicinati alle istituzioni favorendo una sorta di apprendistato educativo alla cittadinanza attiva, attraverso diverse attività che hanno portato a realizzazioni concrete, socialmente riconosciute, decise e compiute insieme.

Durante le prime sedute dell'anno scolastico viene nominato il Consiglio e la Giunta ed eletto un Presidente e un Vice - Presidente.

Le sedute si svolgono presso la Sala Consiglio della Circoscrizione 5 di Via Stradella, 192.

Il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze propone iniziative in merito all'ambiente, al benessere, allo sport, alla cultura e al divertimento. Le proposte e i pareri vengono sottoposti alla Giunta Circoscrizionale che formula risposte e illustra eventuali soluzioni in merito.

Alcuni bambini del Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi e delle Ragazze, frequentanti classi che partecipano al “Miglio” hanno portato la loro esperienza durante la seduta di dicembre 2022.

Sono stati presi accordi con il presidente della quinta circoscrizione per costruire alleanze e sinergie tra la circoscrizione e le scuole nel poter portare avanti il progetto del miglio al meglio, sostenendo le maestre nelle uscite con i ragazzi (ogni insegnante può uscire con max 15 bambini), che verranno portate avanti nel 2023.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Miglio (20/189) 10% Diari/Patentino/Unplugged (18/55) 30% totale 38/244 15%	La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona

Azione: 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance dell'azione delle azioni

Da giovedì 20 a sabato 22 ottobre Torino, Moncalieri, Rivoli e Settimo Torinese hanno ospitato la 1ª edizione del Social Festival Comunità Educative, una tre giorni dedicata all'educazione e alla scuola, grandi beni comuni di una città per la loro funzione formativa e inclusiva.

Il direttore del Dip. Materno Infantile ha co-condotto il seminario "ADOLESCENTI: IL CORPO, L'ANIMA E LA TERRA QUALI PERCORSI DI SALUTE IN ADOLESCENZA" che si è svolto il 21/10/22

SCHOOL4THINKING JUDGING II Edizione Promuovere la capacità di pensare l'impensato, è un Convegno, patrocinato dall'Università degli Studi di Torino, dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione, dal Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica e l'Aggiornamento degli Insegnamenti, da Ashoka Italia, dal DoRS Piemonte, da AIMMF e Cismai, rivolto a studenti universitari e insegnanti.

L'Asl Città di Torino, ha condotto il seminario del 12/12/22: Promozione ed educazione della salute nell'infanzia.

Il seminario è stato co-condotto dal Dipartimento di Prevenzione e dal Dipartimento Materno Infantile.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
OT02IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Almeno 2 incontri a livello locale	Raggiunto SCHOOL 4 THINKING JUDGING Social Festival Comunità Educative	
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Miglio (20/189) 10% Diari/Patentino/Unplugg ed (18/55) 30% totale 38/244 15%	La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Gruppi intersettoriali (scuola e ASL) di tipo laboratoriale per attività di programmazione congiunta e per la tenuta di rete	Definizione e convocazione gruppi	Almeno 1 incontro	2 incontri giugno e settembre 22	

Azione: 1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa. e la piattaforma rete SHE Piemonte

In occasione della convocazione dei tavoli scuola è stata dedicata una parte del tempo lavoro alla presentazione dello strumento PROSA, come strumento di riferimento non solo per la consultazione di documenti ed esperienze significative per la popolazione target, ma anche strumento comune di rendicontazione per i progetti e le azioni riferite al mondo scuola.

La necessità di operare secondo questa modalità è fondamentale per non disperdere le singole esperienze sul territorio, le quali seppur non soddisfano i criteri di buona pratica, rappresentano materiale utile alla costruzione o all'evoluzione di progetti in questo senso.

Di particolare rilevanza il lavoro fatto con l'offerta di progettazione del dipartimento di Salute Mentale, ricca ma frammentata sul tema dello STIGMA E DEL BENESSERE PSICOLOGICO: utilizzando le linee guida regionali sulle buone pratiche, è stato fatto un lavoro di revisione sulla proposta progettuale alle scuole coordinando l'offerta e le azioni in modo sostenibile per il servizio e di maggiore efficacia per la scuola – riferimento prosa-.

Il passaggio completo all'uso esclusivo di progetti di buone pratiche o di progetti validati passa anche attraverso queste fasi intermedie di lavoro congiunto e di revisione congiunta.

Il lavoro sopracitato ha caratterizzato inoltre tutta la revisione del catalogo scuola, che per l'anno scolastico 2023-2024 verrà presentato in versione digitale.

Per quanto riguarda la piattaforma rete SHE Piemonte si è provveduto al caricamento del catalogo nei suoi contenuti rivisti e ri-formalizzati secondo le indicazioni regionali. link

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100)	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Miglio (20/189) 10% Diari/Patentino/Unplugg ed (18/55) 30% totale 38/244 15%	La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Piattaforma rete SHE fruibile per l'adesione alla rete da parte delle scuole dei diversi territori	Piattaforma rete SHE Piemonte	Inserimento materiali (cataloghi,...)	Sì	

Altre attività di iniziativa locale

Dopo la ripresa effettiva delle attività del servizio scrivente sulle azioni della scuola per il piano locale della prevenzione, una prima azione è stata la convocazione del tavolo di lavoro aziendale al completo.

In seguito ad una prima convocazione corale, in cui sono stati esplicitati gli obiettivi: catalogo digitale e revisione dei progetti secondo le buone pratiche, sono state fatte convocazioni specifiche su aree tematiche (consumi e comportamenti a rischio, incidenti, lifeskills, alimentazione e attività fisica, benessere psicologico, sessualità e peer educations) per sostenere i gli operatori nella revisione dei progetti.

Il lavoro ha richiesto un coinvolgimento attivo degli operatori, anche rifacendosi ai principi di sostenibilità ed equità territoriale come richiesto dal Piano.

Le difficoltà maggiormente incontrate riguardano lo sforzo di non perdere le singole capacità progettuali dei servizi, e la molteplice offerta dei progetti costruiti negli anni così come le forti alleanze con istituti scolastici collaborativi e richiedenti a fronte di istituti non coinvolti e non collaborativi su territori fragili.

Infatti l'offerta progettuale per l'anno 2022-2023 è stata bilanciata anche includendo territori, quartieri o semplicemente plessi scolastici che non hanno mai incontrato o sperimentato la nostra offerta.

Il tema delle buone pratiche e il suo sviluppo con i colleghi, e in parte anche con gli insegnanti, ci ha permesso di evidenziare al meglio la necessità di investire maggiormente su progetti che siano sostenibili nel tempo, integrati con il territorio ma soprattutto facilmente sostenibili dal sistema scuola.

Gli insegnanti spesso hanno riportato una sorta solitudine sperimentata al termine dei progetti, l'obiettivo e quello di lavorare in modo più integrato tra i servizi, il territorio e la scuola anche per garantire un maggior sostegno e monitoraggio dei progetti proposti.

Azione: 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Tra le attività dell'Asl, la Promozione della salute è il punto cardine e la scuola è uno spazio privilegiato dove promuovere e sviluppare risorse e competenze preziose per la crescita in salute degli individui.

La nostra proposta è stata per l'anno scolastico 2022/2023 la progettazione di un catalogo online, contenente le proposte congiunte di tutti i servizi consultabile direttamente dai Dirigenti/ referenti alla salute delegati.

Le proposte sono suddivise per argomento e cicli scolastici con offerta di percorsi integrati e prevede l'offerta di formazione agli insegnanti co-progettata.

Abbiamo immaginato un sito interattivo con la possibilità di consultare liberamente i progetti e di poterli richiedere compilando una scheda on line, la modalità di adesione ai progetti è di facile fruizione si avvale anche di "tag" per affinare la ricerca.

Il catalogo è suddiviso per

- aree tematiche (alimentazione, benessere sessualità, consumi e comportamenti a rischio, incidenti, life skills, come da catalogo regionale a cui sono stati aggiunti i box: salute mentale, peer education, altre proposte e un'area dedicata agli insegnanti);
- tipologie di scuola (infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado).

È presente anche una sezione “archivio” che raccoglie il materiale dei progetti svolti negli anni passati utili per consultazione. L’idea è di raccogliere in questa sezione anche la documentazione di eventuali lavori fatti e materiale fotografico.

La presentazione del catalogo è avvenuta organizzando diversi incontri on line con i dirigenti scolastici.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
OS02IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l’adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell’ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (“Documento regionale di pratiche raccomandate”)	Inserimento nel catalogo locale di almeno uno dei progetti raccomandati	SI' (3 progetti inseriti)	
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Miglio (20/189) 10% Diari/Patentino/Unplugg ed (18/55) 30% totale 38/244 15%	La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Realizzare un format finalizzato alla redazione di cataloghi locali omogenei in tutte le ASL	Format per i cataloghi locali	Adozione del format	Adottato	/

Azione: 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanze scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

A livello locale si è lavorato molto con i dirigenti scolastici e/o con loro delegati per favorire una nuova cultura del benessere a scuola.

Da questo punto di vista è importante che i dirigenti scolastici sappiano distinguere un progetto educativo, ricreativo da un progetto di promozione o di educazione alla salute, in quanto la scuola non solo rappresenta un contenitore privilegiato di azioni, ma si muove anche su una linea temporale importante per l'acquisizione e la sedimentazione di contenuti fondamentali per la tutela della salute e di buone piccole abitudini (ad esempio progetto Muovinsieme).

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
OT04IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Utilizzo istantanea	Utilizzo istantanea	/
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Miglio (20/189) 10% Diari/Patentin o/Unplugged (18/55) 30% totale 38/244 15%	La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona

Altre attività di iniziativa locale

Nella costruzione dell'offerta formativa alle scuole si è palesata la necessità di rendere maggiormente consapevoli i dirigenti scolastici sulle modalità di scelta dei progetti all'interno dei propri circoli didattici: sono stati offerti 4 incontri ai dirigenti scolastici e/o loro delegati da luglio a dicembre 2022, suddivisi per tipologie di istituti: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado.

Gli incontri hanno avuto come oggetto: la scelta e l'uso di buone pratiche per la promozione della salute a scuola, la presentazione del catalogo e dei progetti validati anche attraverso l'uso dell'istantanea regionale, e la raccolta di eventuali bisogni.

La partecipazione è stata massiccia per scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, il 50% degli istituti del territorio, meno presenti le secondarie di secondo grado, con le quali si è avviato un lavoro sulla salute in adolescenza.

A livello aziendale al fine di lavorare ad un'offerta integrata e maggiormente responsiva alle necessità delle secondarie di secondo grado, è stato istituito un tavolo "adolescenti" la cui missione è quella di creare un raccordo di offerta aziendale sulla fascia di età in esame in concerto con i temi di salute e le modalità richieste dalle scuole

Azione: 1.8 Promozione di stili di vita salutari con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini

Come progetto equity oriented l'Asl città di Torino ha dato l'avvio, nell'anno scolastico 22/23 alla sperimentazione del progetto "Un miglio intorno alla scuola", con l'obiettivo comune di favorire il benessere psicofisico e promuovere l'attività fisica per migliorare la qualità di vita a tutte le età, aumentare l'empowerment scolastico e di comunità, con lo scopo ultimo di combinare l'attività fisica con la didattica all'aperto.

Durante gli incontri con i dirigenti scolastici, già precedentemente descritti, si è posto l'accento sull'importanza dell'attività fisica contro obesità e sedentarietà.

Hanno risposto all'invito per sperimentare il progetto, 8 Istituti Comprensivi (pari a 1/3 degli istituti comprensivi del territorio torinese), coinvolgendo le proprie scuole dell'infanzia e le primarie.

Buona risposta è stata data dalle scuole presenti sui territori individuati, tramite indice HAZ, come zone ad "azione molto alta" per la salute: Falchera, Vallette e Borgata San Paolo.

Il programma ha previsto una giornata di formazione rivolta agli insegnanti, condotta da personale Asl e insegnanti già coinvolti nel progetto quando lavoravano in scuole della cintura di Torino, che adottano "Il miglio" da anni. Durante la formazione è stato proposto anche un momento esperienziale, ritenuto molto utile dai partecipanti.

Gli operatori dell'Asl e i docenti hanno individuato insieme i percorsi che gli alunni possono effettuare in sicurezza durante le loro uscite, con la possibilità di raggiungere il parco o area verde lungo il tragitto. È stato avviato un dialogo con le circoscrizioni interessate al fine di sensibilizzare la comunità e creare un concreto aiuto alle maestre nel portare avanti l'attività del miglio.

Il progetto prevede una parte di monitoraggio durante l'anno scolastico e la produzione di materiale fotografico e materiale divulgativo. È stato fornito un opuscolo sulla modalità di produzione del materiale fotografico prodotto a cura di Dors, all'interno del progetto Muovinsieme.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Miglio (20/189) 10% Diari/Patentino/Unplugged (18/55) 30% totale 38/244 15%	La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona

Obiettivo e indicatore di processo

Analogamente alla precedente, utilizzare la tabella sottostante (da non modificare) per rendicontare il valore osservato degli indicatori di processo che prevedono un valore atteso per il livello locale, o per la propria ASL.

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Definire progetti equity oriented da mettere nei cataloghi per le scuole	Lenti dell'equità	Cataloghi con almeno un progetto equity oriented	si	
Individuare le zone di ciascuna ASL su cui concentrare le attività di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica (aree maggiormente deprivate; aree con maggiore prevalenza di bambini obesi/sovrappeso;...	Area su cui sviluppare interventi equity oriented	Almeno un territorio	si	



PP 2 – COMUNITÀ ATTIVE

Referente del programma:

Giusy Famiglietti – Psicologo Specialista Ambulatoriale SSD Emergenze Infettive e Prevenzione
 Lucia Portis – Educatore Professionale SSD Emergenze Infettive e Prevenzione
 Rachele Rocco – CPS Infermiera SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Componenti del gruppo di lavoro:

Salvatore Oleandri – direttore SC Diabetologia e malattie metaboliche
 Giuseppe Parodi – Responsabile SSD Medicina dello Sport e del Movimento
 Carlo Romano – Referente Piano Cronicità e Direttore di Distretto
 Enza Paola Contuzzi – Responsabile SS Continuità Assistenziale
 Lorena Ferrero – Dirigente Medico Centro ISI
 Giuseppina Viola – SC Formazione, Obiettivi Sanitari Qualità e Accreditamento
 Marina Spanu - SC S.I.A.N.
 Daniela Agagliati – SC S.I.A.N.
 Dario Vernassa - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione
 Luciana Risina – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione
 Rosa Maria Teresa Cristaudo - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione
 Serena Vadrucci - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione
 Caterina Porgiglia - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione
 Ilirjana Hasanaj - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione
 Sara Zoubir - - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione
 Omar Tiozzo – SSD Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana
 Angela Guagliardo - SSD Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana
 Caterina Asteggiano – SC NPI SUD - Dipartimento Materno Infantile
 Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di Salute Mentale
 Marco Graffino – Dipartimento di Salute Mentale
 Roberto Messaglia – Dipartimento Salute Mentale Mentale
 Marco Brunatto - Dipartimento Salute Mentale
 Monica Agnesone – Responsabile SSS Psicologia Aziendale
 Nicoletta Ponasso – SC Ser.D
 Monica Stara – SC Ser.D
 Maria Susetta Grosso – Dirigente Medico Distretto Nord-Ovest
 Maria Foti – Servizio Sociale Aziendale
 Sabrina Palaia – Servizio Sociale Aziendale

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	OT01. Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli all'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Almeno 1 Accordo regionale		2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo 2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
	OT02. Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	
Trasversale FORMAZIONE	OT03. Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezza e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo OT04. Organizzare percorsi di formazione al counselling	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo 2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
		PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	Monitorare la diffusione delle proposte formative e la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti	

	breve per gli operatori del SSN coinvolti				
Trasversale COMUNICAZIONE	OT05 Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Uso kit multimediale per formazione insegnati progetto Muovinsieme (ampia)	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale EQUITÀ	OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP02_OT06_IT05 Lenti di equità • Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica • Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti		2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
SPECIFICO	OS01 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder		Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
SPECIFICO	OS02 Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100			2.5 Gruppi di cammino

SPECIFICO	OS03 Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100			2.4 Raccomandare l'attività fisica
SPECIFICO	OS04 Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100 PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100			2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione: 2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

L'ASL città di Torino si è interfacciata con l'amministrazione comunale che nel 2021 ha adottato il PUMS e, in occasione della giornata dell'albero (22/11/2022), è stato realizzato un incontro con l'assessore TRESSO il cui assessorato, "Cura della città", si occupa, fra le altre cose, di manutenzione viabilità, verde pubblico, parchi e sponde fluviali. È stata quindi calendarizzata una riunione sui temi del Piano di Prevenzione realizzata l'11/1/2023.

Sono stati presi accordi con le case del quartiere Cecchi Point (7) e San Salvario (8) per la formazione dei volontari conduttori di gruppi di cammino per offrire attraverso le reti con il terzo settore occasioni di movimento e attività fisica alla popolazione.

Con l'ASL TO5, è stato redatto un progetto su aree limitrofe alle due ASL: "Piazza Bengasi e dintorni. Un progetto di rigenerazione urbana e comunitaria per la salute collettiva." All'interno del quale sono previste azioni per la creazione di ambienti facilitanti l'adozione di stili di vita salutari ivi compreso l'incremento della walkability e l'attivazione delle comunità a supporto delle persone più fragili.

La creazione della rete si sviluppa anche attraverso le azioni previste per la mappatura dei servizi che offrono opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva.

Altre attività di iniziativa locale

Sono state offerte opportunità di sensibilizzazione all'attività fisica anche tra il personale sanitario anche a carattere socio- ricreativo per diffondere buone abitudini anche riguardo all'attività motoria non agonistica. La prima parte del 2022 ha visto ancora un buon numero di personale del Servizio SSD Emergenze Infettive e Prevenzione impegnato nell'emergenza Covid 19.

Il personale sanitario della struttura era stato integrato a personale esterno (interinali 80 unità) sino a maggio 2022: al fine di non perdere il carattere identitario del servizio, per il personale interno ed esterno sono state programmate camminate settimanali che oltre ad incidere sulla dimensione socio ricreativa, hanno contribuito alla possibilità di facilitare l'adozione di stili di vita salutari.

Azione: 2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Gli operatori del servizio SSD Emergenze Infettive e Prevenzione hanno partecipato alla formazione del 1 dicembre 2022 sul Marketing Sociale, acquisendo strumenti utili per raggiungere gli obiettivi del PNP, in quanto capaci di influenzare un gruppo target ad accettare, modificare o abbandonare un comportamento in modo volontario, allo scopo di ottenere un vantaggio per i singoli, i gruppi o la società nel suo complesso. Il PNP identifica il marketing sociale quale strategia per risolvere un problema di interesse collettivo attraverso il cambiamento di comportamenti individuali, come gli stili di vita.

In occasione della formazione locale insegnanti a favore del movimento, per il progetto Muovinsieme è stato utilizzato il kit multimediale fornito.

È stato progettato un corso di formazione per operatori volontari che conducono gruppi di cammino che affronterà i seguenti temi:

- I benefici generali del camminare, sia di salute sia sociali
- Come organizzare e strutturare una camminata
- Le precauzioni da tenere per camminare in sicurezza
- Il ritmo e la quantità di cammino vantaggiosi per la salute del gruppo
- Le tipologie di terreno
- L'importanza della comunicazione
- Comportamento da tenere in caso d'infortunio o malore

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	Partecipazione alla formazione sul marketing Sociale (1 dicembre 2022) - Convegno in Festa. Comunità attive... un bilancio per rilanciare! (Manta, 9-10 settembre 2022)	-
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Diffusione del kit multimediale sui canali web aziendali	Uso kit multimediale per formazione insegnanti progetto Muovinsieme – Un migliaio al giorno	Il kit del progetto Muoviinsieme è stato condiviso ad ottobre 2022, l'utilizzo per questo motivo ne ha avuto un uso limitato alle occasioni verificatesi nell'ultima parte dell'anno

Azione: 2.3 Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Il corso viene erogato in modalità FAD ASINCRONA attraverso la piattaforma MedMood e si articola in 8 moduli per un impegno previsto di 24 ore. Sono previste altresì tre RIUNIONI in fad SINCRONA (attraverso piattaforma Webex) a partecipazione obbligatoria per un impegno totale di 6 ore. Ogni area tematica è costituita da video lezioni, presentazioni e documenti. Il corso FAD ha l'obiettivo di favorire capacità dei professionisti della salute, operanti presso servizi di medici competenti, di utilizzare l'avviso motivazionale breve e l'intervento motivazionale breve in contesti che promuovano salute, potenziando le azioni di rete. Il corso ha formato 113 operatori.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Organizzare percorsi di formazione al counseling breve per gli operatori del SSN coinvolti	PP02_OT04_IT03 Formazione sul counseling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Monitorare la diffusione delle proposte formative e la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti)	A livello locale sono stati formati 29 operatori sanitari	-

Altre attività di iniziativa locale

A livello locale il modello del counselling breve è stato richiesto, in seguito ad una prima formazione, in un contesto locale specifico: area di Assistenza Riabilitativa dell'ASL CITTA DI TORINO.

Al fine di sviluppare un intervento mirato è stato realizzato un questionario preliminare per valutare le necessità formative e tarare lo strumento più utile agli operatori.

La Struttura di Assistenza Riabilitativa coadiuva le Direzioni distrettuali concordando modelli di analisi della domanda e dell'offerta, contribuendo alla programmazione dei fabbisogni specifici, alla valutazione di congruità delle richieste riabilitative: in questo contesto gli operatori hanno un contatto diretto e prolungato nel tempo con i pazienti, tempo idoneo a lavorare sulla possibilità di introdurre elementi favorevoli alla tutela della salute. In alcune occasioni specifiche, è stato avviato anche un progetto sperimentale alle donne operate al seno, gli operatori per questo target specifico hanno creato un piccolo percorso di 10, tra i temi proposti alimentazione e attività fisica. Come Dipartimento di Prevenzione abbiamo supportato la creazione di un gruppo di cammino, e lavorato alla sostenibilità dell'azione sul territorio, attraverso l'integrazione di enti del terzo settore presenti sul territorio di riferimento.

Azione: 2.4 Raccomandare l'attività fisica

Il responsabile della SSD Medicina dello sport e attività fisica ha partecipato al gruppo regionale dedicato alla stesura del documento sull'attività fisica adattata. Il documento, ancora in bozza, è stato inviato ai referenti del PP2 a gennaio 2023.

Azione: 2.5 Gruppi di cammino

Secondo la Carta di Toronto l'attività fisica fa bene alle persone di ogni età: negli adulti diminuisce il rischio di malattie croniche e migliora la salute mentale. L'attività fisica non solo concorre a prevenire l'insorgenza delle principali malattie croniche, ma rappresenta uno strumento essenziale di promozione della salute, del benessere psicofisico e relazionale ed anche un'opportunità per una migliore qualità di vita in situazioni di malattia. Durante il 2022 è stato facilitato lo sviluppo di processi partecipativi intersettoriali (engagement ed empowerment a livello locale), la cui finalità principale è stata l'individuazione e il sostegno di gruppi di cammino secondo il progetto "Gruppi di cammino: implementazione e monitoraggio della rete nella Città di Torino e l'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio.

Continua il lavoro di ricerca e aggiornamento della mappatura dei gruppi di cammino sul territorio dell'ASLCITTADITORINO, come da obiettivo sono stati inseriti su Prosa e geolocalizzati sulla mappa Gruppi di cammino codice progetto numero 5969, inserito nella scheda predefinita.

Attori coinvolti e ruolo

I referenti locali del PP2 si sono confrontati con i referenti locali del PL 12 e con gli specialisti dei propri territori.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Scheda progetto precompilata su ProSa relativa ai Gruppi di Cammino	PP02_IP10_ Presenza di scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa	Utilizzo della scheda progetto precompilata su ProSa per la rendicontazione e geolocalizzazione dei gruppi di cammino	La scheda è stata utilizzata	-
Condividere le pratiche dei Gruppi di cammino attive che includano soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	Presenza di documento con criteri per GdC rivolti anche a soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio	Rendicontare esperienze locali di Gruppi di cammino con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	Sono state geolocalizzate 2 esperienze di gruppi di collegamento	

Azione: 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

È stato sistematizzato un lavoro di mappatura ed individuazione sul territorio di gruppi di cammino esistenti, favorendone la conoscenza e la possibilità di accesso per i destinatari finali.

Si punta ad una ricognizione puntuale dei gruppi presenti sul territorio, in un sistema organizzato di mappatura che contempli una comune radice formativa, di tipo socio- sanitario, e una geocalizzazione puntuale sul territorio. Ad una prima testura sussegue un lavoro di raccolta di nuovi dati e aggiornamento delle offerte. Il lavoro di monitoraggio, raccolta dei dati e aggiornamento delle offerte sul territorio necessita di una manutenzione costante. L'obiettivo finale è quello di poter costruire un'offerta completa di azioni per uno stile di vita attivo per la popolazione finale. Il coinvolgimento attivo del terzo settore è fondamentale per lavorare ad un'offerta integrata e che evolve con il territorio. Si è lavorato anche in modo integrato ad una formazione ideazione per i capi camminata, azione già iniziata nel 2019 che verrà offerta nell'anno 2023.

La geocalizzazione, integrata in un sistema di comunicazione si declina nella possibilità offrire ai destinatari finali un programma di opportunità su tutto il territorio cittadino.

Sulla mappatura e costruzione di rete dei gruppi di cammino (PRO.SA. n° 5969), nel 2022 abbiamo sistematizzato il lavoro di mappatura dei gruppi di cammino.

È stato individuato, all'interno della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, il personale adatto per comporre il team di lavoro dedicato alla mappatura delle agenzie del terzo settore ed enti locali per tutti i programmi che necessitano di questo percorso. È stato predisposto un google form per le interviste ai vari attori individuati attraverso l'albo del terzo settore e mappature precedenti ed è costruito un GANTT per monitorare l'avanzamento delle interviste.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Definire i criteri per la mappatura	Presenza dello strumento per la mappatura	Strumento presente	Strumento presente e già utilizzato	-
Accompagnamento dei Referenti del PP2 all'uso dello strumento	Incontri per l'applicazione dello strumento	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Un'operatrice ha partecipato agli incontri regionali proposti	-

Azione: 2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity oriented)

Un'operatrice ha partecipato alle formazioni sull'utilizzo dello strumento HAZ e sulla mappatura e advocacy. con l'obiettivo di analizzare i contesti maggiormente svantaggiati e poco sensibilizzati sul tema, al fine di attivarsi in collaborazione con gli attori territoriali alla realizzazione di eventi/corsi sul tema dell'attività fisica. Come già evidenziato in precedenza, è stato individuato, all'interno della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, il personale adatto per comporre il team di lavoro dedicato alla mappatura delle agenzie del terzo settore ed enti locali per tutti i programmi che necessitano di questo percorso. È stato predisposto un google form per le interviste ai vari attori individuati attraverso l'albo del terzo settore e mappature precedenti ed è costruito un GANTT per monitorare l'avanzamento delle interviste.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP02_IE04 Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	Un' operatrice ha partecipato agli incontri regionali proposti	-



PP3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Benita Delfino – Assistente sanitario coordinatrice Servizio Medico Competente Asl Città di Torino

Serena Vadrucci – Psicologa Specialista Ambulatoriale SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Componenti del gruppo di lavoro:

Maria Susetta Grosso - Distretto Nord-Ovest

Dario Vernassa - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Marina Spanu - SC S.I.A.N.

Daniela Agagliati –SC S.I.A.N.

Luciana Risina – SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Rita Madonna – SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti –SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Romeo Brambilla – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Renata Gili – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Caterina Porpiglia – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Ilijana Hasanaj – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Sara Zoubir – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Arianna Binarelli – SSS Servizio Medico Competente Ospedale San Giovanni Bosco

Giuseppe Parodi – Responsabile Dirigente Medico SSD Medicina dello Sport e del Movimento

Elisabetta Dal Cortivo – SSS Servizio Medico Competente

Gabriella Garra - SSS Servizio Medico Competente

Marta Mottura – SC S. Pre.S.A.L.

Elvira Barile– SC S. Pre.S.A.L.

Giuseppina Viola – SC Formazione, Obiettivi Sanitari Qualità e Accredimento

Donatella Pagliassotto – Direttore ff SC Politiche del Personale, Relazioni Sindacali e Gestione Strategico del Personale

Chiara Masia - SSS Relazioni Esterne

Cristina Prandi SC Prevenzione e Protezione

Caterina Asteggiano – SC NPI SUD - Dipartimento Materno Infantile

Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di Salute Mentale

Marco Graffino – Dipartimento di Salute Mentale

Roberto Messaglia –Dipartimento Salute Mentale Mentale

Monica Agnesone – Responsabile SSS Psicologia Aziendale

Nicoletta Ponasso – SC Ser.D

Monica Stara – SC Ser.D

Carola Meda - Direttore SSS Obiettivi Sanitari e Formazione

Maria Foti – Servizio Sociale Aziendale

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavori nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma Presenza di Accordi formalizzati	Almeno 1 Accordo di carattere regionale	----	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Rendicontare nel PLP le attività effettuate per il coinvolgimento del target finalizzato alla partecipazione al percorso formativo	3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali	3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Trasversale EQUITÀ	Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	<p>PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione</p>	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA	Individuazione del o dei comparti su cui agire a livello territoriale	<p>3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity - oriented)</p>
		<p>PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”)</p>	Disponibilità Documento	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti	
Specifico	Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”)	<p>PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”</p>	Progettazione/adattamento del sistema	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti	<p>3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra</p>

<p>Specifico</p>	<p>Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita</p>	<p>PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a) (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”, per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100</p> <p>PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili” per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100</p>	<p>----</p> <p>-----</p>	<p>----</p> <p>----</p>	<p>3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra</p> <p>(PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario</p>
------------------	--	--	--------------------------	-------------------------	--

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Nell'anno 2022, il Programma 3, in un'ottica di rinnovata azione propositiva e propulsiva dei progetti di promozione della salute e del benessere nei luoghi di lavoro, ha provveduto:

- ad individuare i componenti del gruppo WHP locale scegliendoli per appartenenza a comparti/servizi che possano lavorare in sinergia, per la pianificazione di progetti WHP ed il raggiungimento degli obiettivi insiti nei progetti stessi;
- a creare i presupposti per formare i lavoratori addetti alla promozione di stili di vita favorevoli la salute e quindi a realizzare interventi formativi e informativi ad hoc.
- a collaborare con i gruppi di lavoro PP6, PP7 e PP8 per individuare piccole e microimprese in un'ottica volta all'equità ed alla responsabilità sociale per il contrasto alle disuguaglianze di salute
- a collaborare, con le medesime finalità di cui al punto precedente, anche con le Asl della Città Metropolitana (ovvero AslTo3 – AslTo4 – AslTo5)
- ad utilizzare la strategia del marketing sociale quale azione trasversale di comunicazione e funzionale al raggiungimento di tutti gli obiettivi. A tal fine è stata promossa la partecipazione del referente regionale PP3 il quale ha veicolato principi e tecniche della materia volte ad influenzare un gruppo target ad accettare, rifiutare, modificare o abbandonare un comportamento in modo volontario, allo scopo di ottenere un vantaggio per singoli o gruppi o collettività lavorativa nel suo complesso.

Quanto sopra esposto nella consapevolezza di una faticosa ripartenza post-pandemia che richiederà uno sforzo congiunto dei Datori di lavoro, dei Lavoratori e della collettività non indifferente, volto a migliorare la salute ed il benessere nei luoghi di lavoro anche attraverso l'adozione di tecniche innovative (ad es. Modello TransTeorico di Prochaska e Di Clemente) nel campo di promozione della salute.

Azione: 3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Questa azione mira a declinare a livello locale il razionale della Rete WHP, attraverso la quale si sono sviluppate azioni informative e comunicative sul territorio. È stato dato corso all'attivazione di reti istituzionali e informali di stakeholder, trasversali all'Asl e in stretta collaborazione con altri enti preposti. È altresì stata ripresa (post-pandemia) e proseguirà anche nei prossimi anni l'attività di ricerca e approfondimento, nonché di segnalazione di interventi/progetti promettenti e/o buone pratiche realizzati sul proprio territorio, utilizzando anche la banca dati Pro.Sa e le risorse messe a disposizione dal centro di documentazione Dors.

All'interno del gruppo di lavoro del PP3 sono stati individuati i componenti del "Gruppo WHP", che rappresentano una cabina di regia rispetto alle azioni previste. Il gruppo WHP è composto dai rappresentanti delle aree di intervento afferenti al Servizio Medico Competente, ai Dipartimenti della Prevenzione, delle Dipendenze e della Salute Mentale, nonché alla Psicologia Aziendale e al Comitato Unico di Garanzia.

Attori coinvolti e ruolo:

- A livello locale:
- Gruppo PP3
- Gruppo ASL WHP
- Enti preposti: Inail e Cisl

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese/aziende / Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") - Formula: Presenza	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro (Gruppo di lavoro WHP medie-grandi imprese e gruppo di lavoro Sistema di monitoraggio) quando si fa riferimento al sottogruppo della comunità di pratica della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3.	-
PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" - Formula: Presenza			

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Gruppi ASL WHP	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppo WHP in ogni ASL	Presenza gruppo WHP aziendale (delibera n. 1034/B2.00/2022 del 19 Luglio 2022)	-

Altre attività di iniziativa locale

“Presentazione Rete WHP Piemonte”

Il 27 ottobre 2022, nella Settimana Europea per la Sicurezza, Asl Città di Torino con la collaborazione di sociale, che comprende promozione delle vaccinazioni raccomandate e della partecipazione agli screening proposti dalle ASL.

La Direzione regionale Inail Piemonte, che partecipa ai lavori dal 2021 attraverso la componente Medica e Professionale della Contarp, fa parte del Gruppo di coordinamento e nel corso dell'evento ha partecipato con due suoi rappresentanti, uno della Sovrintendenza sanitaria Inail regionale e l'altro di Contarp Inail Piemonte. A questo momento divulgativo della Rete WHP Piemonte hanno partecipato rappresentanti sindacali, associazioni di categoria, Responsabili SpreSAL e Università e con tutti questi attori si è avuto modo di dibattere sui punti di forza, punti di debolezza, opportunità e timori generati dall'avvio della Rete medesima.

In questo contesto è stato somministrato ai partecipanti anche un questionario volto a far emergere bisogni di salute e proposte per il futuro.

Partecipazione a “Restruttura”

Restruttura è il salone leader del Nord-Ovest rivolto a professionisti e a privati su riqualificazione, recupero e ristrutturazione edilizia. Appuntamento annuale che mette in dialogo le aziende leader del settore con i professionisti del settore e con il grande pubblico. Dal 17 al 19 novembre 2022, in collaborazione con il referente del PP6-7-8, siamo stati ospiti nello stand dell’Ente Bilaterale del settore Edile, F.S.C. Torino (Formazione Sicurezza Costruzioni) dove abbiamo proiettato in forma continua i cardini sugli stili salutari di vita e ci siamo resi disponibili a rispondere ai quesiti dei visitatori e dei professionisti del settore edile.

AslTo3, AslTo4, AslTo5 e la partecipazione di INAIL, ha promosso l’evento “Presentazione Rete WHP Piemonte”. L’incontro, incentrato sui “luoghi di lavoro che promuovono la salute” ha preso le mosse dal Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 che prevede il coinvolgimento dei luoghi di lavoro, pubblici e privati, in quanto contesti ideali per la promozione della salute finalizzata alla prevenzione e riduzione delle malattie croniche nel più generale ambito della Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro (WHP).

In Piemonte è stata prevista l’istituzione di una rete WHP Piemonte che coinvolge le imprese e un catalogo di "Buone Pratiche", da adottare nelle diverse realtà lavorative, sui seguenti temi: Promozione di un'alimentazione salutare; Promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale; Contrasto al fumo di tabacco; Contrasto ai comportamenti additivi (riduzione del consumo di alcool, contrasto alle dipendenze); Mobilità sostenibile e sicurezza stradale; Promozione del benessere personale e

Azione: 3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

In collaborazione con il gruppo del PL12 e del PL16, è stata pubblicizzata e promossa a livello locale – attraverso strumenti di comunicazione aziendale – e del sito ECM Piemonte la partecipazione del personale sanitario del servizio Medico Competente (oltre ad altre figure professionali appartenenti al Servizio Prevenzione e Protezione e al Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro) la formazione sul *counselling* motivazionale breve (FAD 24) organizzata a livello regionale, di cui saranno disponibili più edizioni fino alla fine del 2025. L’azione si propone di mettere a disposizione del personale gli strumenti necessari per progettare e soprattutto operare, nella quotidianità dei servizi, in un’ottica opportunistica, e per la promozione di stili di vita favorevoli la salute.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale:

- Gruppo ASL WHP
- Gruppo PP

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Rendicontare nel PLP le attività effettuate per il coinvolgimento del target finalizzato alla partecipazione al percorso formativo	Realizzazione di 1 percorso formativo FAD asincrona con partecipazione di n° 7 soggetti.	-

Al primo percorso formativo FAD asincrona hanno partecipato 2 assistenti sanitari e 2 medici (Servizio Medico Competente), 1 ingegnere (servizio prevenzione e Protezione, 2 psicologi convenzione (Promozione della Salute), per un totale di 7 dipendenti aziendali.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Aggiornare/rivedere corso FAD WHP "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi"	Presenza aggiornamento Corso FAD	Revisione e ristrutturazione del corso Fad in modulo Base e 7 Moduli di approfondimento (corsi avanzati)	Partecipazione dei referenti locali della comunità di pratica alla revisione e ristrutturazione	

Insieme ai referenti locali della Comunità di Pratica, il corso FAD WHP "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi" è stato revisionato nei seguenti percorsi formativi:

- Corso Base WHP: Luoghi di lavoro che promuovono salute
 1. Corso avanzato counseling motivazionale
 2. Corso avanzato WHP: Promozione di una alimentazione salutare
 3. Corso avanzato WHP: Contrasto al fumo di tabacco
 4. Corso avanzato WHP: contrasto ai comportamenti additivi
 5. Corso avanzato WHP: Promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale, della mobilità sostenibile
 6. Corso avanzato WHP: promozione del benessere personale e sociale
 7. Corso avanzato WHP: azione trasversale

Azione: 3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity oriented)

Lo sviluppo del modello organizzativo e del documento regionale pratiche raccomandate ha tenuto conto della possibilità di attuare gli interventi previsti anche nell'ambito delle piccole e micro imprese. Pertanto il gruppo ASL WHP – coordinandosi anche con le Aziende dell'area metropolitana di Torino - ha individuato nella Filca l'organismo che raggruppa le piccole e micro imprese del territorio che risultano appartenere ad un comparto caratterizzato da marcati svantaggi di salute e benessere tra i lavoratori. La Filca (Federazione Italiana Lavorazione Costruzione e Affini) raggruppa le imprese edili, imprese produttrici cemento, calce e gesso, laterizi, manufatti in cemento e fibrocemento; imprese di escavazione di ghiaia e sabbia, di escavazione e/o lavorazione del materiale lapideo e imprese di lavorazione del legno. Con il segretario Filca sono già state avviate le prime interlocuzioni.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale:

- individuazione comparto e stakeholder di riferimento sul proprio territorio: "Gruppo ASL WHP" (cfr. Azione 3.1) e Filca

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Individuazione dei comparti su cui agire a livello territoriale	Individuate le piccole e micro imprese della FILCA (Federazione Italiana Lavorazione Costruzione e Affini)	-

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Gruppi ASL WHP (cfr. Azione 3.1)	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppo WHP in ogni ASL	Presenza del gruppo WHP aziendale	

3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Asl Città di Torino ha attivamente partecipato agli eventi formativi legati alla progettazione di strumenti e iniziative di marketing sociale.

Attori coinvolti e ruolo

Al corso regionale sul marketing sociale hanno partecipato 10 persone del PLP e più precisamente: il Coordinatore del PLP e i referenti PP1, PP2, PP5, PP9, PP10, PL12, PL 13, PL16.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali	Partecipazione di n° 10 rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali	/

Altre attività di iniziativa

Seminario interno sul marketing sociale

In data 22 novembre 2022 è stato effettuato un Seminario con i componenti del gruppo di lavoro del PP3 per condividere una sintesi del percorso formativo sul marketing sociale. Oltre a quanto presentato dalla dott.ssa Renata Gili, il gruppo di lavoro ha condiviso quanto sia rilevante individuare il target nella progettazione di un intervento di marketing sociale. Altrettanto importante e innovativo è considerare un intervento di comunicazione al pari di tutti gli altri interventi mirati al miglioramento dello stato di salute e della qualità della vita.

Nel corso del seminario, il gruppo di lavoro ha abbozzato un progetto di marketing sociale mirato al tabagismo: nella prima fase del marketing analitico è stato necessario analizzare il contesto in cui si vuole operare (dati Passi, dati Canopo, dati sugli interventi efficaci, disponibilità di regolamento antifumo, protocolli di collaborazione ospedale territorio). In questi primi passi nel marketing sociale mirato al tabagismo, si è condivisa la necessità di individuare la disassuefazione come prodotto principale, la cartellonistica come prodotto reale, e l'invio ai CTT come prodotto tangibile.



PP 4 – DIPENDENZE

Referente del programma:

Monica Stara - Dipartimento delle Dipendenze

Serena Vadrucci - Psicologa Specialista Ambulatoriale SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Nicoletta Ponasso (fino al 31 ottobre 2022) – Dipartimento delle Dipendenze

Componenti del gruppo di lavoro:

Pierangela Gallo - Dipartimento delle Dipendenze

Eliana Barberis - Dipartimento delle Dipendenze

Roberto Fiorini - Dipartimento delle Dipendenze

Claudia Carnino - Dipartimento delle Dipendenze

Mara Romaniello - Dipartimento delle Dipendenze

Maria Minniti - Dipartimento delle Dipendenze

Luciana Gaudino - Dipartimento delle Dipendenze

Margherita Scarafiotti - Dipartimento delle Dipendenze

Ilaria Valerida Lotti – Dipartimento delle Dipendenze

Vittorina Buttafuoco - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Monica Rosso – Consultorio Giovani Dipartimento Materno Infantile

Giusy Famiglietti - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Lucia Portis - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Teresa De Villi - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Maria Pia Bellini – SC NPI SUD

Cristina Marotta – SC NPI NORD

Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di Salute Mentale

Marco Graffino – Dipartimento di Salute Mentale

Roberto Messaglia – Dipartimento Salute Mentale

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP04_OT01 Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	PP04_OT01_IT01 Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell’Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Almeno 1 accordo	----	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT02 Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Evidenza della partecipazione all’evento	4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT03 Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Almeno 1 percorso formativo	Evidenza della partecipazione all’evento	4.3 Formazione EUPC
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT04 Svolgere attività di formazione sul counseling	PP04_OT04_IT04 Formazione (C)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno un	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione

	breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)		operatore per Dipartimento coinvolto	al counselling motivazionale breve
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT05 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo	----	----	-----
Trasversale COMUNICAZIONE	PP04_OT06 Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP	4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze
Trasversale EQUITÀ	PP04_OT07 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP04_OT07_IT06 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Volume di gioco fisico • Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd 	----	----	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico”
		PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale	Progettazione /adattamento		

Specifico	PP04_OS01 Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della	Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi		----	
Specifico	programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative				
Specifico	PP04_OS02 Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e “azioni raccomandate e sostenibili”, con approccio life course differenziato per genere e per setting	Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo	----	-----	
Specifico	PP04_OS03 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in contesti	PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	----	-----	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

	extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo				
Specifico	PP04_OS04 Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	----	-----	
Specifico	PP04_OS05 Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	PP04_OS04_IS04 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	----	----	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno
Specifico	PP04_OS06 Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con	PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	----	----	(PL14) 14.5 Interventi di screening in materia di IST

	comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari				14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche
--	--	--	--	--	--

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione: 4.1 Intersection: condividere percorsi.

Nell'ambito di questa azione tesa a costruire uno spazio di incontro in cui condividere pratiche ed esperienze, il Dipartimento delle Dipendenze ha individuato gli operatori che hanno partecipato al programma di formazione congiunta intersettoriale regionale, che si è tenuto il 13 dicembre 2022 (dalle 9 alle 17).

Hanno preso parte all'iniziativa 6 operatori provenienti dai Dipartimenti delle Dipendenze e della Prevenzione. Nel quadro dell'integrazione tra il Piano Locale delle Dipendenze e il PLP, 4 operatori degli enti del Privato Sociale che collaborano con il Dipartimento stesso hanno partecipato all'iniziativa.

La giornata ha rappresentato l'occasione per confrontare linguaggi e metodologie diverse con l'obiettivo di rilanciare nel 2023 una comune riflessione sui temi emersi dai lavori di gruppo, seguendo l'indicazione di intersettorialità promossa nei programmi del PLP.

I referenti della prevenzione del Dipartimento delle Dipendenze hanno preso parte regolarmente agli incontri promossi dall'Ufficio Dipendenze e Salute Mentale del Settore Programmazione servizi sanitari e sociosanitari della Regione.

Attori coinvolti e ruolo: Gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione; enti del Privato Sociale aderenti al Piano Locale delle Dipendenze.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Evidenza della partecipazione all'evento	10 operatori hanno partecipato	/

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo di lavoro regionale sulla prevenzione (cronoprogramma)	Incontri periodici del gruppo di lavoro regionale	Partecipazione agli incontri	Partecipazione degli operatori ai 4 incontri	/

Azione: 4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Nell'ambito delle azioni formative previste dal gruppo regionale Dipendenze, 22 operatori del Dipartimento delle Dipendenze hanno partecipato formazione sul counselling motivazionale breve per operatori sanitari sui temi del tabagismo e dell'abuso alcolico. La formazione si è tenuta il 7 novembre 2022, coinvolgendo anche operatori della Prevenzione, della Salute Mentale, delle Cure Domiciliari, Medico Competente e Pneumologia. 1 operatore del gruppo di lavoro PP4 ha partecipato alla FAD "Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita" promossa nell'ambito della collaborazione con il PL12 "Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità".

Entrambe le iniziative si sono proposte di promuovere le competenze dei professionisti ad utilizzare l'approccio motivazionale nei contesti opportunistici e concorrono al raggiungimento di obiettivi trasversali a diversi programmi del PLP.

In considerazione dell'impatto della pandemia sull'organizzazione dei servizi e sulle risorse di personale disponibili, è stata fornita la descrizione della strutturazione dei servizi di alcologia e tabagismo.

Attori coinvolti e ruolo: Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, Gruppo Fumo Aziendale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Partecipazione di almeno un operatore per Dipartimento coinvolto	22 operatori hanno partecipato	/

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Mappatura dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Disponibilità dei risultati della mappatura	Fornire descrizione dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	I documenti richiesti sono stati trasmessi al gruppo regionale	/

Azione: 4.3 Formazione EUPC

In base all'analisi del target a livello locale, e in considerazione dell'organizzazione specifica aziendale, il Dipartimento ha individuato i soggetti da candidare alla formazione e ha garantito la partecipazione alla stessa. Sono state organizzate due edizioni nelle seguenti date 16-17-18 novembre e 5-6-7 dicembre 2022: hanno partecipato 7 operatori provenienti non solo dal Dipartimento delle Dipendenze ma anche da quello della Prevenzione. Come la formazione *Intersection*, anche questa iniziativa ha promosso il confronto tra gli operatori e, nell'ambito della progettazione europea ASAP, ha attivato e rinforzato le competenze utili alla costruzione di progetti di Prevenzione validati ed efficaci.

Attori coinvolti e ruolo: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Evidenza della partecipazione all'evento	7 operatori hanno partecipato alla formazione	/

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Individuazione del target di operatori a cui destinare la Formazione (Direttori DPD o loro delegati; Direttori Prevenzione/Promozione salute o loro delegati; Coordinatori PLP)	Presenza di analisi del target	Individuazione dei partecipanti alla formazione	Gli operatori sono stati individuati in 2 Dipartimenti coinvolti	/

Azione: 4.4 Hub prevenzione integrata

In merito all'attivazione dell'Hub Regionale e dei percorsi immersivi previsti, si è dapprima reso necessario arredare ed allestire lo spazio con la mobilia di base ed integrare con le tecnologie e gli allestimenti delle sale e delle stanze in relazione alle attività che vi si sarebbero svolte.

Sono stati svolti incontri di preparazione, presentazione e collaborazione con il Dipartimento Prevenzione dell'Asl Città di Torino e i Dipartimenti Dipendenze delle altre Asl della Regione.

In accordo con l'Ufficio Dipendenze e Salute Mentale Settore Programmazione servizi sanitari e sociosanitari Regione Piemonte, sono stati invitati l'Ufficio Comunicazione della Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale e alcuni Uffici Scolastici Locali per una prima giornata di presentazione (25/5).

Sono stati invitati i Dirigenti Scolastici e i Referenti alla Salute di tutti gli Istituti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado per la presentazione dei progetti e delle attività del Centro (16/9).

Si sono realizzati i percorsi rivolti alle scuole della Regione e ad alcuni gruppi per della Città Metropolitana sui temi delle tecnologie, dell'alcol e del gioco d'azzardo patologico.

Sono stati ospitati alcuni eventi formativi e informativi per insegnanti, operatori e stakeholder su progetti a valenza regionale, come Un Patentino per lo Smartphone, Rete Senza Fili, Unplugged, Un Miglio al Giorno e Diari di Salute, e territoriale come i Sostegno ai processi di lavoro (per operatori del Dipartimento Dipendenze dell'Asl Città di Torino), TiAscolto (come partnership) e AssoIpa

Si sono svolte alcuni riunioni di Coordinamento Regionale del Gioco d'Azzardo Patologico e dei Programmi Predefiniti del Piano Regionale della Prevenzione.

Azione: 4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Il Dipartimento delle Dipendenze all'interno del Catalogo dell'offerta formativa per le scuole, ha proposto alle scuole stesse interventi di promozione della salute e di prevenzione basati sull'efficacia, nello stesso tempo gli interventi sono stati promossi sul territorio nell'ambito del setting comunità. In ambito scolastico il Dipartimento delle Dipendenze svolge i seguenti progetti indicati nel catalogo regionale:

- Rete senza fili (cod. progetto 6279)
- Unplugged (cod. progetto 3731)
- Un patentino per lo smartphone (cod. progetto 5503)

Questi progetti vengono descritti e rendicontati su Pro.Sa.

A questi progetti si aggiungono quelli specifici su comportamenti a rischio legati al consumo di sostanze psicoattive e ai comportamenti, denominati PROX EXPERIENCE, con modalità interattive, immersive ed esperienziali (cod. progetto Pro.Sa. 3777, 5033, 5582).

Inoltre sono attivi progetti con la metodologia della peer education rivolti agli Istituti Secondari di secondo grado.

Tutti i progetti prevedono il coinvolgimento e la partecipazione degli adulti di riferimento (insegnanti e genitori).

Relativamente al setting comunità sono previsti interventi rivolti alla cittadinanza e operatori pubblici e privati, nello specifico S.O.S. OPERATORI (cod. progetto 3789). Il progetto SOS Operatori è rivolto a tutti gli operatori dei Servizi socio sanitari della città di Torino sui temi della prevenzione delle dipendenze e sulla promozione della salute: proseguiranno gli incontri a carattere informativo, sia online che in presenza.

Nell'ambito dell'azione regionale di ricognizione degli interventi di prevenzione, il Dipartimento ha fornito i dati necessari alla mappatura, recependo le indicazioni e il questionario regionale.

Attori coinvolti e ruolo:

- gruppo PLP - referente PP4,
- gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Adesione alla mappatura	Il documento richiesto è stato trasmesso al gruppo regionale	/

Azione: 4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Anche nel 2022, come da diversi anni il Dipartimento delle Dipendenze ha sostenuto i progetti dell'Area della Bassa Soglia, con obiettivi di limitazione dei rischi e riduzione del danno, attraverso attività di outreach con unità mobili.

I servizi sono diversificati in funzione delle tipologie di utenti: particolare riguardo è rivolto a categorie maggiormente esposte a processi di isolamento sociale e stigmatizzazione e ai giovani.

I progetti dell'Area della Bassa Soglia contribuiscono, inoltre, al rafforzamento ed implementazione del lavoro di rete tra Servizi che si occupano di sostegno e accompagnamento di soggetti fragili migliorando la loro capacità di utilizzo della rete dei servizi e delle opportunità di cura.

Nell'ambito dell'azione regionale di ricognizione degli interventi di limitazione dei rischi e di riduzione del danno, il Dipartimento ha contribuito alla mappatura, recependo le indicazioni e il questionario regionale.

Attori coinvolti e ruolo: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Adesione alla mappatura	Il documento richiesto è stato trasmesso al gruppo regionale	/

Azione: 4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Il Dipartimento delle Dipendenze, in collaborazione con altri servizi, ha aderito alle giornate tematiche della salute mentale (ottobre 2022), del cuore e all'evento Tennis and Friends (settembre 2022). Nelle occasioni citate gli operatori erano presenti con una postazione mobile, a disposizione della cittadinanza e hanno proposto attività strutturate alle scuole contattate in precedenza.

Il Dipartimento ha partecipato all'organizzazione degli eventi previsti dalla campagna di sensibilizzazione al gioco d'azzardo patologico che avrà luogo nel 2023 (GAP Tour con camper itinerante in luoghi aperti alla cittadinanza; produzione di materiale informativo; istituzione di un numero verde e di un sito dedicato).

Attori coinvolti e ruolo: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Iniziative di sensibilizzazione rendicontate nel PLP	Sono state organizzate numerose iniziative ed è stata garantita l'adesione ad altre.	/



PROGRAMMA: PP5 SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA

Referente del programma:

Rachele Rocco - SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Lucia Portis - SSD- Emergenze Infettive e Prevenzione

Componenti del gruppo di lavoro:

Rosa Maria Teresa Cristaudo - SSD- Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti – SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Renata Gili - SSD- Emergenze Infettive e Prevenzione

Romeo Brambilla - SSD- Emergenze Infettive e Prevenzione

Giuseppina Viola – SC Formazione, Qualità e Accreditamento

Nadia Colledan – Dipartimento Materno Infantile

Lorena Mantovani – SSD SISP Igiene e Profilassi

Giulia Mortara – SSD Consultori Familiari e Pediatrici Nord

Maria Clara Zanutto – SSD Consultori Familiari e Pediatrici Sud

Omar Tiozzo - SSD SISP - Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana

Angela Guagliardo - SSD SISP - Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana

Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di Salute Mentale

Marco Graffino – Dipartimento di Salute Mentale

Roberto Messaglia –Dipartimento Salute Mentale Mentale

Margherita Scarafiotti - Dipartimento delle Dipendenze

Mara Romaniello - Dipartimento delle Dipendenze

Maria Foti – Servizio Sociale Aziendale

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP05_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersectoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	PP05_OT01_IT01 Accordi intersectoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno 1 accordo entro il 2022		5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	PP05_OT02 Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare a quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso formativo	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di Almeno 1 percorso formativo di carattere regionale per ogni anno di vigenza del Piano a partire dal 2022	Partecipazione al percorso formativo	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Trasversale COMUNICAZIONE	PP05_OT03 Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	PP05_OT03_IT04 Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte
Trasversale EQUITÀ	PP05_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver	Individuazione del territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
SPECIFICO	PP05_OS01 Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	PP05_OS01_IS03 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2)			5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

SPECIFICO	PP05_OS02 Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/ interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") (PP1)	Disponibilità di un documento entro il 2022		5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
SPECIFICO	PP05_OS03 Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo			
SPECIFICO	PP05_OS04 Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	PP05_OS01_IS04 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2)			5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
SPECIFICO	PP05_OS05 Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) /(N. totale di PUMS) x 100	30% di PUMS entro il 2023; 80% di PUMS entro il 2025		5.1 Promozione della mobilità sostenibile
SPECIFICO		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") (PP3)			

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione: 5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile nei diversi territori in collaborazione con il PP2 e il PP9.

L'ASL città di Torino si è interfacciata con l'amministrazione comunale che nel 2021 ha adottato il PUMS e, in occasione della giornata dell'albero (22/11/2022), è stato realizzato un incontro con l'assessore TRESSO il cui assessorato, "Cura della città", si occupa, fra le altre cose, di manutenzione viabilità. È stata quindi calendarizzata una riunione sui temi del Piano di Prevenzione realizzata l'11/1/2023.

È stato costituito un gruppo di operatori che si occuperà della costruzione delle mappe di comunità in modo trasversale ai vari programmi prendendo in considerazione la suddivisione per circoscrizioni della città. La mappatura si occuperà anche dei temi attinenti la mobilità sostenibile.

Attori coinvolti

- Operatori del SSD Emergenze infettive e Prevenzione,
- Comune di Torino Assessorato cura della città

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Adesione alla ricognizione	Adesione alla ricognizione	La città di Torino ha redatto il PUMS nel 2021. http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/trasporti-mobilita-sostenibile/pums/pums-elaborati-di-piano	/

Azione: 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Nel 2022 non è stato possibile acquisire i dati relativi agli accessi in Pronto Soccorso (PS) relativi all'anno 2021 per un problema di accesso ai dati del Servizio di Epidemiologia. Si è deciso di redigere un report inserendo i dati PASSI 2020-2021 insieme ad alcuni dati di accesso al PS 2020. Questo report è stato pubblicato sul sito aziendale ed inviato tramite mail a tutti i MMG.

Il materiale della campagna “Maneggiare con cura” è stato rivisitato e pubblicato sul sito aziendale in 11 lingue. La Regione ha stampato 4740 poster a colori in formato A3, che sono stati consegnati nelle sedi dei quattro distretti ai consultori famigliari e pediatrici. È stata inviata una comunicazione ai PLS in cui venivano informati della disponibilità del materiale in formato PDF scaricabile dal sito aziendale e stampato in formato A3 da ritirare presso la SSD Emergenze Infettive e Prevenzione. L'iniziativa presso i PLS non ha avuto la risonanza auspicata, quindi nel 2023 si è pensato di ripetere l'invio accompagnando il materiale della campagna “Maneggiare con cura” ad un piccolo report relativo agli incidenti domestici in età infantile con una nota di accompagnamento ed eventualmente, agevolando il ritiro dei poster avvalendosi di punti ritiro prossimi.

Sono stati progettati due interventi formativi che verranno implementati nel 2023:

- **Accrescere le competenze genitoriali su alcuni determinanti della salute dei bambini**

Progettata in modo trasversale con i PP2, PP9 e PL11 in modalità blended, prevede 4 ore di formazione in modalità FAD più 4 ore di formazione sul campo organizzate per quadrante. Gli argomenti che verranno affrontati riguardano:

- inquinamento e allattamento al seno
- incidenti domestici e stradali
- attività fisica
- schermi/campi elettromagnetici

Operatori socio sanitari del DMI, DD, DSM, DP, Terzo settore.

- **La prevenzione degli incidenti domestici con particolare riguardo alla popolazione anziana**

Prevede 4 ore di formazione in modalità FAD.

Gli argomenti trattati riguardano:

- Epidemiologia degli incidenti domestici sulla base dei sistemi di sorveglianza e degli accessi in pronto soccorso;
- Tipologie di incidenti domestici: cause strutturali e comportamentali;
- I messaggi efficaci e i contesti della Promozione di ambienti sicuri;
- Le linee guida per la prevenzione delle cadute in casa: disamina degli interventi efficaci.

Entrambe le formazioni sono rese disponibili a livello regionale per consentire di uniformare l'offerta formativa che verrà aperta anche a partecipanti esterni alle Aziende Sanitarie come ad esempio MMG, PLS, terzo settore, caregivers.

Attori coinvolti: personale della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, SS.S. Relazioni Esterne, Distretti, DMI.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/ strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Il materiale è stato pubblicato https://www.aslcittaditorino.it/wp-content/uploads/2022/03/Poster-maneggiare-con-cura.pdf	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Report incidenti domestici	Presenza report	Presenza del report sul sito aziendale	Il report è stato pubblicato sul sito aziendale https://www.aslcittaditorino.it/wp-content/uploads/2022/12/Sicurezza-Domestica-Regione-Piemonte-2022.pdf	/
Rilancio campagna "Maneggiare con cura"	Distribuzione e pubblicazione del materiale della campagna	Pubblicazione del materiale sul sito aziendale	Il materiale è stato pubblicato https://www.aslcittaditorino.it/wp-content/uploads/2022/03/Poster-maneggiare-con-cura.pdf	/

Azione: 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity oriented)

Attraverso un percorso condiviso che ha utilizzato i dati anagrafici e epidemiologici, l'indice HAZ e i dati forniti dal SEPI è stato individuato il territorio della circoscrizione 2 in particolar modo la micro zona denominata FIAT Mirafiori.

Il gruppo che si occupa della mappatura ha iniziato la ricognizione in quel territorio per individuare i servizi/attività inerenti il target selezionato.

Attori coinvolti: SSD Emergenze Infettive e Prevenzione,

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)	E' stato individuato il territorio della circoscrizione 2, in particolar modo la zona di FIAT Mirafiori	/

Gruppo mappatura

È stato individuato, all'interno della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, il personale adatto per comporre il team di lavoro dedicato alla mappatura delle agenzie del terzo settore ed enti locali per tutti i programmi che necessitano di questo percorso. È stato predisposto un *google form* per le interviste ai vari attori individuati attraverso l'albo del terzo settore e mappature precedenti ed è costruito un GANTT per monitorare l'avanzamento delle interviste.

Azione: 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

Il Servizio PIN ha individuato come referente per la rete SafeNight l'educatrice dell'Asl Margherita Scarafiotti che coordina le attività del Servizio, ed è coadiuvata da uno psicologo, Luca Stenico, operatore del privato sociale che collabora tramite il PLD.

Nel 2022 PIN ha incontrato diversi enti, gestori di locali ed organizzatori di eventi, in particolare:

- a settembre 2022 il Servizio ha presentato le proprie attività e risposto alle domande dei consiglieri e dei cittadini in una udienza aperta della Circoscrizione VII, su invito della III e IV Commissione
- ha avuto contatti con l'associazione dei gestori dei locali di Vanchiglia, promuovendo un volantino che segnala la presenza del servizio nella serata
- ha organizzato un incontro con i referenti dell'ARCI Torino per promuovere la collaborazione in particolare presso il Bunker, il Magazzino sul Po e il Cap10100
- ha progettato e realizzato insieme agli organizzatori del KappaFuturFestival, dei ToDays e del ClubToClub l'intervento del Servizio, promuovendo le metodologie della promozione della salute, limitazione dei rischi e riduzione del danno nei contesti dei festival cittadini

Il Servizio PIN ha utilizzato la scheda uscite, il questionario relativo al calcolo dell'alcolemia, una scheda osservativa sugli interventi nelle piazze, un questionario sui consumi delle sostanze da proporre in autocompilazione ai frequentatori, e ha condiviso tali strumenti con tutti i progetti della rete SafeNight

PIN è presente su Facebook e su Instagram, anche in rete con altri servizi e progetti dell'Asl e della rete

PIN ha rendicontato attentamente le proprie attività sulla piattaforma Pro.Sa,

Sono stati realizzati due eventi di comunicazione, in collaborazione con S.O.S. Operatori, sulle tematiche "generi, sostanze, violenza"

- uno in presenza presso l'Associazione Comala
- uno on-line sulla piattaforma Facebook (si allegano locandine)

- È stato pubblicato sul sito ASL il documento che descrive la rete Safe Night
(<https://www.aslcittaditorino.it/wp-content/uploads/2022/12/Rete-Safe-Night-Piemonte.pdf>)

- È uscito un articolo su Digi.To, nel mese di gennaio che descrive il Servizio PIN
<http://www.digi.to.it/2022/01/28/progetto-itinerante-notturno-la-prevenzione-nei-luoghi-del-divertimento/>

- PIN ha portato, insieme all'Università di Torino, Corso di Laurea in Infermieristica un E-poster all'XI Congresso Nazionale FederSerd sul tema delle esperienze di studenti/studentesse sul Servizio: Conoscere i servizi di prossimità attraverso la sperimentazione sul campo
<https://eposter.meetbit.it/xicn2022/doc/24211>

La popolazione target raggiunta è di oltre 9.000 persone (9169).

Gli attori coinvolti nella realizzazione del Servizio PIN sono: SSD SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, Dipartimento Dipendenze dell'Asl Città di Torino, la Cooperativa Frassati, l'Associazione Isola di Arran.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Sono stati realizzati due eventi di comunicazione ed è stato pubblica sul sito ASL il documento che descrive la rete Safe Night	/

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Il Servizio PIN ha partecipato a tutte le riunioni della rete (4)	/

Azione: 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

L'obiettivo di processo è cambiato in itinere.

Nel 2023 sarà costituito un gruppo regionale che lavorerà con i NOT delle Prefetture della Regione Piemonte per un progetto condiviso che sarà poi realizzato nei diversi territori.

È stata progettata la formazione *Accrescere le competenze genitoriali su alcuni determinanti della salute dei bambini* in modo trasversale con i PP2, PP9 e PL11 in modalità blended che prevede 4 ore di formazione in modalità FAD più 4 ore di formazione sul campo organizzate per quadrante. Gli argomenti che verranno affrontati riguardano:

- inquinamento e allattamento al seno
- incidenti domestici e stradali
- attività fisica
- schermi/campi elettromagnetici

Operatori socio sanitari del DMI, DD, DSM, DP, Terzo settore.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Partecipazione al percorso formativo	Non valutabile	Nel 2022 era prevista la progettazione. Il percorso formativo regionale è stato ideato in accordo con i programmi 2,9,11 e sarà erogato nel 2023.
Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Interventi di informazione e comunicazione riferiti a Safe Night	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	Numero partecipanti ai corsi formativi/Numero patenti sospese per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	60%	Non valutabile	L'obiettivo di processo è cambiato in itinere. Nel 2023 sarà costituito un gruppo regionale che lavorerà con i NOT delle Prefetture della Regione Piemonte, per un progetto condiviso.

Altre attività di iniziativa locale

È stato somministrato un modulo formativo specifico sugli incidenti domestici a tutti gli studenti del Corso di Laurea Infermieristica ASL Città di Torino comprensivo di dati epidemiologici, Linee guida e strategie di prevenzione.

La SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, ha ospitato nel 2022 15 tirocinanti del corso regionale Infermieri di Famiglia e Comunità ai quali, fra le altre cose, è stato proposto un approfondimento sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione alla popolazione anziana, cronica che assume terapia farmacologica.

Nell'ambito dell'iniziativa Just The Woman I Am, che si è svolta a marzo 2022, è stato allestito uno stand dedicato alla promozione della salute, durante l'evento è stato esposto e divulgato materiale informativo relativo agli incidenti domestici.



PP6 – LAVORO E SALUTE. PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Pier Luigi PAVANELLI - Direttore S.C. S.Pre.S.A.L.

Vasiliki CHOLEVA - Dirigente Medico S.C. S.Pre.S.A.L.

Componenti del gruppo di lavoro:

Renata GILI – S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

Serena VADRUCCI - S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

Gesua DI MAIO - S.C. S.Pre.S.A.L.

Emanuela CARATTI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Elvira BARILE - S.C. S.Pre.S.A.L.

Giulia RICCIARDI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Marta MOTTURA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Flavia TANZARELLA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Enrico SLAVIERO - S.C. S.Pre.S.A.L.

Davide ROTA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Katia COLOGNESI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Micheline GIUNTA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP06_OT01 Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	PP06_OT01_IT01 Intersectorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali		6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP06_OT02 Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per l'ASL Città di Torino	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	PP06_OT03 Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Report annuale allegato alla rendicontazione PLP	6.2 Sistema informativo
	PP06_OT04 Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi				6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP06_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	PP06_OT05_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> % operatori SPreSAL formati % microimprese all'interno del campione selezionato 	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPRESAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL dell'ASL Città di Torino	6.5 Progettazione PMP
	PP06_OS01 Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del	PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di	Maggiore uguale a 3	Individuazione del PMP fra quelli del PP8 da attuare nell'ASL Città di	6.5 Progettazione PMP

Specifico	lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell’organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l’attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in “settori” specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP “attuati” * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura <i>(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)</i>		Torino e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale	
					6.4 Attività di vigilanza e controllo

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione: 6.2 Sistema informativo

È stato prodotto un report annuale sulle attività effettuate e sui risultati raggiunti utilizzando gli appositi applicativi informatici (spresalweb) ed inviati alla Regione Piemonte in allegato.

Gli attori coinvolti sono stati gli operatori dei servizi SPreSAL per l'implementazione dei database.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP06_OT03_IT03 Comunicazione <i>Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio</i>	Report annuale allegato alla rendicontazione PLP	Report annuale	

Azione: 6.3 Formazione, informazione, assistenza

È stata garantita la partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP da parte di 2 operatori SPreSAL.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 2 operatori SPreSAL per l'ASL Città di Torino	n. 2 operatori formati	/

Azione: 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Sono state seguite le indicazioni contenute nel documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C). Tra gli allegati è indicato:

- svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale;
 - report delle attività svolte dagli OPV;
 - attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali e finalizzate all'accertamento delle responsabilità per malattie professionali e di vigilanza nelle aziende con esposizione a fattori di rischio.
- Gli attori coinvolti sono gli SPreSAL per le attività finalizzate al raggiungimento dei LEA, come definiti dall'indicatore del sistema nazionale.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale, in relazione alle risorse disponibili	n. Aziende controllate/n. aziende lea ASL - Report allegato	
Monitoraggio dell'attività di coordinamento svolta dagli OPV e raccolta dei report delle attività svolte a livello locale	Monitoraggio degli OPV	Restituzione delle attività svolte dagli OPV	Report documentale in allegato	
Attività di vigilanza e indagine nell'ambito di infortuni e malattie professionali	Vigilanza su infortuni e malattie professionali	Report delle attività svolte (in occasione della rendicontazione PLP)	Report documentale in allegato	

Azione: 6.5 Progettazione PMP (azione equity-oriented)

Si sono svolte le seguenti attività:

- progettazione del corso di formazione da parte dell'ASL capofila per ciascun PMP attivato;
- individuazione del PMP specifico tra quelli proposti nel PP8, oltre ad Agricoltura ed Edilizia, e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale;
- partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che hanno attivato il PMP specifico, da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, di cui almeno un dirigente;
- realizzazione del seminario di avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematico.

Gli attori coinvolti sono gli SPreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'individuazione e attuazione del PMP specifico e del relativo settore tra quelli proposti nel PP8, oltre ad Agricoltura ed Edilizia.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP06_OT06_IT04 Lenti di equità • % operatori SPreSAL formati	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL dell'ASL Città di Torino	n. totale operatori formati - Report allegato	
PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)	Individuazione del PMP fra quelli del PP8 da attuare nell'ASL Città di Torino e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale	PMP rischio stress lavoro-correlato	

Azione: 6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Sono state svolte le seguenti attività:

- realizzazione di 1 report locale sulle attività realizzate nell'ambito dei PMP secondo il modello del PMP definito a livello regionale e sua diffusione (es. pubblicazione sul sito, comunicazioni/eventi in occasione della settimana europea);
- realizzazione di un'iniziativa di comunicazione in occasione della Settimana europea della sicurezza.

Gli attori coinvolti sono gli SPreSAL per la comunicazione a livello locale e la diffusione dei report sulle attività realizzate nell'ambito dei PMP

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno un'azione di comunicazione	Sì Convegno sul "Benessere" c/o ASL Città di Torino	
PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP07)	Almeno un'azione di comunicazione	Sì Convegno c/o FSC Fiera Restructura	
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP08)	Almeno un'azione di comunicazione	Sì Corso	

Altre attività di iniziativa locale

Tavolo prefettizio per la sicurezza della Città Metropolitana di Torino.



PP7 – PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Referente del programma:

Pier Luigi PAVANELLI - Direttore S.C. S.Pre.S.A.L.

Giuseppe BIANCHETTO – T.P.A.L.L. S.C. S.Pre.S.A.L.

Componenti del gruppo di lavoro:

Renata GILI – S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

Serena VADRUCCHI - S.S.D. S.I.S.P Emergenze Infettive e Prevenzione

Prof. Fabio MANZONE – Docente Politecnico di Torino

Prof.ssa Margherita MICHELETTI – Docente Università di Torino

Gesua DI MAIO - S.C. S.Pre.S.A.L.

Ruggero FRACCHIA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Enrico SLAVIERO - S.C. S.Pre.S.A.L.

Marta MOTTURA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Elvira BARILE - S.C. S.Pre.S.A.L.

Giulia RICCIARDI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Flavia TANZARELLA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Davide ROTA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Katia COLOGNESI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Michelina GIUNTA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP07_OT01 Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e collegi professionali	PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)		7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
	PP07_OT02 Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL	PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatologico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatologico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per l' ASL Città di Torino	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
Trasversale COMUNICAZIONE	PP07_OT04 Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura	PP6_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti		(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
	PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi				(PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico"	PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno, a partire dal 2022		

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
	del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder			
	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc				
Trasversale EQUITÀ	PP07_OT08 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP07_OT08_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> Formazione operatori SPreSAL % microimprese all'interno del campione selezionato 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL ----- 	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS01 Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	PP07_OS02 Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e	PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)		7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
	conformemente alle risorse e competenze disponibili				
Specifico	PP07_OS03 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Per tutti gli anni: realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Per il 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura		7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione: 7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Sono state svolte le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP da parte di almeno 2 operatori Spresal di cui un dirigente;
- realizzazione dei corsi di formazione da parte delle ASL capofila dei due comparti;
- partecipazione all'iniziativa formativa relativa a ciascun ambito da parte di almeno 2 operatori SPreSAL;
- realizzazione del seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per l'ASL Città di Torino	n. totale operatori formati - Report inviato in Regione dal Referente del Programma	

Azione: 7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Sono state svolte le seguenti attività:

- attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza in cantieri, anche di grandi opere, e in agricoltura da parte degli operatori SPreSAL secondo le indicazioni regionali contenute nel documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C);
- rendicontazione e trasmissione dei dati sulle attività svolte.

Gli attori coinvolti sono gli SPreSAL per l'attuazione e rendicontazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza	Edilizia: n. cantieri controllati/n. Cantieri assegnati (rispetto al minimo) Agricoltura: n. aziende controllate/n. aziende assegnate (con scheda)	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Edilizia Si Agricoltura si	

Azione: 7.5 PMP Agricoltura

Partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che hanno attivato i PMP specifici, da parte di 2 operatori Spresal.

Azione: 7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Sono state svolte le seguenti attività:

- progettazione del corso di formazione da parte dell'ASL capofila per il PMP "Edilizia";
- individuazione del PMP specifico nell'ambito del settore "Edilizia";
- realizzazione del seminario di avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematici.

Gli attori coinvolti sono gli SPreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'individuazione del PMP specifico nel settore "Edilizia".

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP07_OT08_IT04 Lenti di equità • Formazione operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	n. totale operatori formati - Report inviato in Regione dal Referente del Programma	



PP8 – PREVENZIONE RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL' APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

Referente del programma:

Pier Luigi PAVANELLI - Direttore S.C. S.Pre.S.A.L.
 Vasiliki CHOLEVA - Dirigente Medico S.C. S.Pre.S.A.L.
 Paola TOSCO – Assistente Sanitaria S.S.S. Medico Competente

Componenti del gruppo di lavoro:

Teresa EMANUELE – Responsabile S.S.S. Medico Competente
 Romeo BRAMBILLA - S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione
 Renata GILI – S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione
 Serena VADRUCCI - S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione
 Giusy FAMIGLIETTI - S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione
 Cristina PRANDI – Direttore S.C. Prevenzione e Protezione
 Riccardo ALTOPIEDI (cancerogeni professionali) - S.C. S.Pre.S.A.L.
 Fabrizio GENTILE (patologie muscolo scheletriche) - S.C. S.Pre.S.A.L.
 Elvira BARILE (stress lavoro-correlato) - S.C. S.Pre.S.A.L.
 Enrico SLAVIERO - S.C. S.Pre.S.A.L.
 Marta MOTTURA - S.C. S.Pre.S.A.L.
 Giulia RICCIARDI - S.C. S.Pre.S.A.L.
 Flavia TANZARELLA - S.C. S.Pre.S.A.L.
 Davide ROTA - S.C. S.Pre.S.A.L.
 Katia COLOGNESI - S.C. S.Pre.S.A.L.
 Michelina GIUNTA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP08_OT01 Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati	PP08_OT02_IT01 Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)		8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
	PP08_OT02 Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.lgs. 81/08				
Trasversale FORMAZIONE	PP08_OT03 Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)		8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	P08_OT04 Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate				(PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP08_OT05 Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)	PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione		(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione

Trasversale EQUITÀ	PP08_OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP08_OT06_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> Formazione operatori SpreSAL % Microimprese all'interno del campione selezionato 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione di almeno il 10% degli operatori SpreSAL ----- 		8.6 PMP azione equity-oriented
Specifico	PP08_OS01 Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Presenza	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio		8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	PP08_OS02 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Report annuale	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione: 8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Sono state effettuate le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP da parte di 2 operatori SpreSAL;
- realizzazione dei corsi di formazione da parte delle ASL Città di Torino sul rischio stress lavoro-correlato;
- partecipazione all'iniziativa formativa relativa all'ambito degli altri rischi professionali, da parte di almeno 2 operatori SpreSAL;
- realizzazione del seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro.

Azione: 8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

Sono state svolte le seguenti attività:

- partecipazione al corso di formazione da parte dell'ASL capofila del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale";
- partecipazione al seminario di avvio del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale" sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro tematico;
- realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B, allegati già inviati dal Responsabile del Programma).

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)	Report annuale allegato	

Azione: 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Sono state svolte le seguenti attività:

- partecipazione corso di formazione da parte dell'ASL capofila del PMP "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico";
- acquisizione e analisi della documentazione predisposta dal gruppo regionale, scelta sulla base della specificità del territorio il comparto o i comparti da coinvolgere nel piano mirato di prevenzione e realizzazione del seminario di avvio del PMP "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro tematico;
- realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B).

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)	Report annuale allegato	

Azione: 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Sono state svolte le seguenti attività:

- realizzazione del corso di formazione da parte dell'ASL Città di Torino del PMP “rischio stress correlato al lavoro”;
- partecipazione all'iniziativa formativa relativa al rischio stress lavoro-correlato da parte di almeno 2 operatori Spresal;
- realizzazione del seminario di avvio del PMP “rischio stress correlato al lavoro” sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro;
- realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B).

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)	Report annuale allegato	

Azione: 8.6 PMP azione equity-oriented

Sono state svolte le seguenti attività:

- progettazione del corso di formazione da parte dell'ASL Città di Torino per il PMP attivato;
- individuazione del PMP specifico “rischio stress correlato al lavoro”;
- partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che hanno attivato il PMP specifico, da parte di almeno 2 operatori Spresal;
- realizzazione del seminario di avvio del PMP stress lavoro-correlato sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematico.

Gli attori coinvolti sono gli operatori SpreSAL insieme ai portatori di interesse.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP08_OT06_IT04 Lenti di equità • Formazione operatori SpreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SpreSAL	n. totale operatori formati - Report allegato	



PP9 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE

Referenti del programma:

Raffaele De Caro -Dipartimento della Prevenzione S.S.D. Epidemiologia Screening Edilizia Urbana
Romeo Brambilla - Dipartimento della Prevenzione, S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

Componenti del gruppo di lavoro:

Carmela Dirita - Dipartimento della Prevenzione, S.S.D. Epidemiologia Screening Edilizia Urbana
Michele Stasi - S.C. Fisica Sanitaria Area Omogenea Torino Ovest – A.O. Ordine Mauriziano Torino
Pier Paolo Bertolotti - S.C. Veterinaria Area C
Alberto -De Petris -S.C. Spresal
Paolo Mello - S.C. Spresal
Arianna Mendolicchio -Dipartimento della Prevenzione, S.C. Veterinaria B,
Francesca Pala - Dipartimento della Prevenzione, S.S.D. Epidemiologia Screening Edilizia Urbana
Marco Sommacal -Dipartimento della Prevenzione, S.C. Veterinaria C
Dario Vernassa -Dipartimento della Prevenzione, S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione
Grazia Vespa -Dipartimento della Prevenzione, S.C. Servizio Igiene degli Alimenti
Valeria Stefanini - Biologa del Progetto regionale Ambiente e Salute

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP09_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	PP09_OT01_IT01 Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies D.lgs. 502/92	Almeno un programma/accordo	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1	----	----	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health 9.1* Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali 9.12* Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15* Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica
Trasversale FORMAZIONE	PP09_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute"	PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute,	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Realizzazione di almeno un percorso formativo	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
	<p>PP09_OT03</p> <p>Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze</p>	<p>compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)</p>			<p>sostenibilità degli edifici</p> <p>9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri</p> <p>9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute</p> <p>9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA</p>
Trasversale COMUNICAZIONE	<p>PP09_OT04</p> <p>Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio</p>	<p>PP09_OT04_IT04</p> <p>Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute</p> <p>Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli</p>	<p>Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione</p>	<p>Rendicontazione nell'ambito dei PLP delle iniziative o proposte in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata in ciascuna ASL</p>	<p>9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria</p> <p>9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni</p> <p>9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti</p> <p>9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute</p>

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
		operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute			
Trasversale EQUITÀ	PP09_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP09_OT05_IT05 Lenti di equità Riunioni/incontri con gli stakeholders Numero di rappresentati degli Enti coinvolti, partecipanti alle riunioni/totale degli Enti coinvolgibili	Almeno meta degli Enti rappresentati sul totale degli stakeholder coinvolgibili	----	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	PP09_OS01 Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	PP09_OS01_IS01 Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi	Stipula Accordo, Rispetto tempistiche ed attività previste dagli Accordi	----	9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale
		PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da	---	----	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
		operatori regionali del SSN e SNPA			
		PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	---	---	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	PP09_OS02 Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	Realizzazione annuale del programma regionale di controllo	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
Specifico	PP09_OS03 Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	PP09_OS03_IS05 Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	---	---	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi	---	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
		prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati - Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche			
		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti “salutogenici”	---	---	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	---	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione: 9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Nel corso del 2022 al fine di governare le sfide legate ai cambiamenti climatici e agli impatti sulla salute derivanti da fattori ambientali che impongono la necessità di agire in maniera sempre più integrata sono state garantite le seguenti attività:

- partecipazione alle attività del tavolo regionale “Ambiente, clima e salute” da parte del referente locale e dei referenti tecnici nominati all’interno del Dipartimento della Prevenzione. Il supporto fornito al tavolo composto da rappresentanti della Direzione regionale Sanità, di ARPA, dell’Università e di Istituti di ricerca, di Strutture di Epidemiologia, di IZS e delle ASL ha contribuito alla definizione di strategie ed alla gestione di interventi a tutela della salute pubblica nelle aree dell’Asl Città di Torino interessate da elevate pressioni ambientali;
- programmazione delle attività di vigilanza declinate secondo gli indirizzi di programmazione della Regione Piemonte. La vigilanza è stata orientata sui seguenti temi in ordine di priorità: 1. strutture scolastiche, 2. strutture carcerarie, 3. strutture natatorie, 4. strutture ricettive, 5. palestre/impianti sportivi, 6. attività di tatuaggio, 7. attività di estetica e acconciatori, 8. strutture e mezzi per il trasporto e il soccorso degli infermi. Nella vigilanza sulle attività di tatuaggio, estetica ed acconciatori rientra anche la collaborazione con ARPA per il controllo relativo agli apparecchi elettromeccanici utilizzati per l’attività di estetista (scheda n. 7 del del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 206 del 15/10/2015, almeno 1 intervento da svolgersi nel mese di ottobre) e delle apparecchiature utilizzanti raggi UV. Rientra ancora nella collaborazione con ARPA il campionamento dei cosmetici effettuato al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (CE) 1223/2009 che comporta il campionamento per esecuzione di analisi chimica e/o microbiologica di 5 prodotti tra quelli di seguito elencati: 1) dentifrici e prodotti sbiancanti; 2) prodotti per MAKE UP (rossetti, mascara, fondotinta, smalti); 3) creme viso e corpo; 4) prodotti per la tintura dei capelli; 5) prodotti per l’igiene intima, saponi e bagni schiuma; 6) creme depilatorie; 7) prodotti per l’infanzia; 8) gel igienizzanti (esclusivamente quelli riportanti in etichetta una concentrazione di etanolo).

La rendicontazione dell’attività di vigilanza 2022 è riportata nell’Allegato B della DD 694/A1409C/2022 DEL 28/04/2022, Settore Sanità e Welfare compilato ed allegato alla fine del documento.

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale e referenti tecnici Ambiente, clima e salute del Dipartimento della Prevenzione dell’ASL Città di Torino, personale sanitario della SSD Epidemiologia Screening Edilizia Urbana del Dipartimento della Prevenzione dell’ASL Città di Torino.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative promosse dal gruppo di programma	In data 9 giugno è stata indetta una riunione presso la sede regionale di Corso Regina Margherita, 153 bis - palazzina D sala 5 con il seguente ordine del giorno: - restituzione e discussione delle attività SISP 2019-2021; - restituzione e discussione risultati del "Questionario per l'analisi dei bisogni e proposte utili per il PRP 2020-2025" somministrato nel 2021 Hanno partecipato alla riunione sia il referente locale sia i referenti tecnici per il programma PP9	
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Restituzione allegato B compilato (in fase di programmazione PLP) - Restituzione allegato B compilato (in fase di rendicontazione PLP)	- in data 11/5/2022 è stata restituita compilata la TABELLA 2, Allegato B della DD 694/A1409C/2022 recante dati di attività 2022, stralcio della programmazione 2022. - col presente documento si restituisce l'intero allegato B della DD 694/A1409C/2022 compilato	

Azione: 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Nel corso del 2022 al fine di contribuire alla realizzazione del piano annuale dei controlli e dei campionamenti REACH /CLP si è continuato ad assicurare la realizzazione delle seguenti azioni volte alla valutazione e gestione del rischio chimico:

- partecipazione del referente REACH/CLP nominato al livello del Dipartimento della Prevenzione alle attività del Nucleo Tecnico Regionale previste sul territorio dell'ASL Città di Torino;

- effettuazione dei campionamenti sulle seguenti matrici:

- 1) pigmenti per tatuaggio e trucco permanente (ricerca di ammine aromatiche cancerogene, IPA, benzoisotiazolinone);
- 2) gioielli, bigiotteria, oggetti metallici a contatto con la pelle (ricerca del nichel);
- 3) articoli potenzialmente contenenti fibre di amianto (talco, trucchi, thermos in vetro, lanterne volanti con struttura in corda, torce da giardino, pastiglie freni);
- 4) giocattoli e articoli di puericultura che possono essere messi in bocca dai bambini con parti in plastica flessibile, morbida, elastica e malleabile (ricerca ftalati);
- 5) articoli con parti in gomma (ricerca IPA);
- 6) colle/adesivi sintetici (ricerca benzene, cloroformio);
- 7) tessuti (tessuti naturali in cotone, abbigliamento per bambini, borse o cinture in cuoio colorate (ricerca coloranti azoici);
- 8) tessuti (in materiale waterproof o antimacchia: giacche, pantaloni da trekking, camicie, coprimaterassi, trapunte, tovaglie e tovaglioli, ecc. per ricerca PFAS).

Il numero complessivo dei campioni effettuati su tali matrici è stato pari a 26 ed a questi si sono aggiunti 6 campioni di prodotti cosmetici previsti al livello di vigilanza per il rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (CE) 1223/2009 come descritto nell'azione 9.1).

Infine per supportare la realizzazione del piano pluriennale dei controlli sul mercato dei prodotti cosmetici predisposto dal Ministero della Salute (DM 27/09/2018) che prevede, tra le azioni, la realizzazione di un programma di ispezioni presso gli stabilimenti di produzione cosmetici, è stato proseguito l'aggiornamento della mappatura degli stabilimenti che producono cosmetici insistenti sul territorio dell'Asl, già iniziata nel corso del 2021, mediante la compilazione dell'apposito format.

- È stata assicurata, inoltre, la partecipazione del referente REACH/CLP e/o di altro personale sanitario del Dipartimento della Prevenzione al programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA previsto dall'azione 9.2 del piano regionale di prevenzione.

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale Ambiente Clima e Salute, referente REACH-CLP del Dipartimento della Prevenzione dell'ASL Città di Torino, personale sanitario della SSD Epidemiologia Screening Edilizia Urbana del Dipartimento della Prevenzione dell'ASL Città di Torino.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del programma regionale di controllo	E' stato attuato quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento come è possibile verificare dall' Allegato B della DD 694/A1409C/2022 compilato allegato per l'azione 9.1	
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	In data 17/05/2022 si è tenuto presso la sede regionale di Corso Regina Margherita, 153 bis il corso di formazione regionale "la vigilanza sulle apparecchiature radiogene. Aggiornamenti sul D.lgs. 101/2020 e sul DM 14/01/2021" a cui hanno partecipato il referente locale "ambiente clima e salute" ed i referenti tecnici uno dei quali è anche referente REACH.	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	Trasmissione alla regione in data del file Excel degli stabilimenti di produzione presenti a livello locale. Non si sono rilevati nuovi insediamenti produttivi rispetto al 2021.	

Azione: 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda l'aggiornamento del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI), nel corso del 2022 si è provveduto a livello del Dipartimento della Prevenzione dell'Asl Città di Torino ad effettuare la ricognizione delle iniziative in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata già attive nell'ASL. Il lavoro di ricognizione ha dato origine ad un verbale riepilogativo sulla situazione da parte del gruppo di lavoro ed alla stesura di un progetto locale *Se la ricognizione dovesse dare dei risultati negativi si provvederà a presentare proposte circa possibili interventi volti a promuovere la corretta gestione dei rifiuti nelle strutture dell'Azienda Sanitaria.*

Si è provveduto a trasmettere a tutto il personale dell'ASL Città di Torino il pieghevole informativo sulla riduzione della produzione dei rifiuti e sulla differenziazione della loro raccolta edito dalla Regione Piemonte ed inviato dalla Direzione Sanità e Welfare, Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Rendicontazione nell'ambito dei PLP delle iniziative o proposte in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata in ciascuna ASL	Si è realizzato un progetto dal possibile titolo "Puntiamo in AsLTO con la differenziata" che ha come obiettivo iniziale quello di verificare formalmente le attività che vengono svolte in tutte le sedi territoriali distrettuali e nei presidi ospedalieri dell'ASL Città di Torino in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata. In base ai risultati ottenuti saranno successivamente definiti eventuali interventi da mettere in atto per favorire l'adozione di comportamenti idonei a ridurre gli sprechi da parte dei lavoratori e degli utenti dell'ASL Città di Torino.	



PP10-MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

Referente del programma:

Mariaelisabetta Scarvaglieri- Infettivologa Specialista ambulatoriale SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Erica Di Tolla - Infermiere SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Componenti del gruppo di lavoro:

Valeria Ghisetti - Direttore SC Microbiologia- Virologia

Agostino Maiello - Responsabile Dirigente Medico SSS Prevenzione Rischio Infettivo

Angela Strippoli - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Rita Madonna - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Luciana Risina - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Carmela Scinica- SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Vittorina Buttafuoco - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Guido Calleri - SC Malattie Infettive Presidio Ospedaliero Amedeo di Savoia

Enza Paola Contuzzi – Responsabile SS Continuità Assistenziale

Romeo Brambilla – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Pavilio Piccioni - Direttore SC Pneumologia Presidio ospedaliero Maria Vittoria

Renata Gili - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Lorena Ferrero – Centro ISI Distretto Sud Ovest

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP10_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	PP10_OT01_IT01 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale entro il 2022	--	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
Trasversale FORMAZIONE	PP10_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale, entro il 2022	-- --	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
Trasversale COMUNICAZIONE	PP10_OT03 Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione dal 2022	-- --	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Trasversale EQUITÀ	PP10_OT04 Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	PP10_OT04_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale • Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA 	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA
SPECIFICO	PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017/2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	---	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
		PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	---	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
		PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure	-----	---	10.2 Sviluppo sorveglianza degli

		regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni		---	isolamenti di laboratorio
		PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Elenco dei Laboratori	--	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
		PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d)_procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	--		10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
		PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report Annuale	Report annuale Produzione report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

		PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report Annuale	---	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
		PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto anno precedente	---	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
		PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto anno precedente	---	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
		PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

				Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti	
		PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	---	Recepimento ed attuazione delle indicazioni regionali	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA regionali
		PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
		PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo linee	----	---	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

		guida nazionali entro il 2025			
		PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	---	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
		PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100	---	Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
		PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100	100%	Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
		PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni		Atto di Recepimento e	

		Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani: (N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100		attivazione delle indicazioni regionali	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
		PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N.Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	----	---	10.8 Interventi formativi regionali

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione: 10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Per l'anno 2022, nell'ASL Città di Torino, sono state svolte le seguenti attività secondo le indicazioni regionali:

- Identificazione dei referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti appartenenti al Servizio Veterinario area C;
- Consolidamento dell'integrazione tra il responsabile del Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo e il gruppo di lavoro del programma 10 del PLP, attraverso incontri per la condivisione e revisione della documentazione aziendale inerente alle AMR;
- Conduzione delle attività 2022 secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione;
- Invio della relazione delle attività 2021 previste dagli obiettivi ed indicatori aziendali "GLICA" inviato dalla Regione.

Attori coinvolti a livello locale: Referente Rischio Infettivo ICA/AMR dell'ASL, SSD Emergenze Infettive e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione e Referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, SC Microbiologia e Virologia dell'ASL città di Torino, Referenti dell'attività di Antimicrobial Stewardship dell'ASL, Servizi farmaceutici dell'ASL, Servizi di formazione dell'ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICA/AMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Atti di identificazione dei referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti	Identificazione referenti in data 06/12/2022 con incarico formale	
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggio ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PLP, ove non coincidenti	Consolidamento dell'integrazione tra il responsabile del SS Rischio Infettivo e referenti del PLP, attraverso incontri sistematici per la condivisione e revisione della documentazione aziendale inerente alle AMR	
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICAAMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICAAMR 2022	Attuato	

Azione: 10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

La S.C. Microbiologia e Virologia Ospedale Amedeo di Savoia, dopo aver preso parte alla prima fase della sorveglianza nazionale AR_ISS nel 2021, ha completato il processo di estrazione dei dati relativo all'anno 2021 secondo tracciato AR_ISS e in linea con gli aggiornamenti previsti dall'ISS nel 2022.

È proseguita la partecipazione al sistema di verifica esterna di qualità per gli antibiogrammi e MIC della sorveglianza europea EARS-Net (European Antimicrobial Resistance Surveillance Network), coordinata dall'ECDC.

Attori coinvolti a livello locale:

- SC Microbiologia e Virologia,
- SC Tecnologie,
- Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Conclusione della prima fase di sviluppo del sistema informatizzato	Attivazione della prima fase di sviluppo e test della prima fase	Adesione alle indicazioni regionali da parte dei laboratori individuati per la sperimentazione e per l'avvio della sorveglianza informatizzata	100%	

Altre attività di iniziativa locale

È in fase di avvio il sistema di allerta per i microrganismi “alert” e visualizzazione tipologia di “alert” direttamente sulle piattaforme informatiche aziendali all'atto dell'interrogazione da parte dei clinici ospedalieri degli esami di laboratorio del paziente.

Tale sistema, già implementato nel 2021, ha subito un rallentamento nella fase di avvio a causa di problemi informatici aziendali.

Il laboratorio ha inoltre partecipato allo sviluppo di flusso informatico dei dati microbiologici su “alert” e antibiotico-resistenza su piattaforma regionale (GdL GLICA).

Azione: 10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Nel 2022 è proseguita la sorveglianza CRE prevista dalla Circolare del Ministero della Salute del 6/12/2019 “Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)” e dei microrganismi “alert” e successivo aggiornamento del 17/01/2020.

Ad evidenza delle azioni di controllo e dell’applicazione delle indicazioni per l’ASL Città di Torino, si cita:

- Esistenza del monitoraggio automatizzato microrganismi MDR secondo sorveglianza Regionale e Nazionale (AR- ISS/ECDC): Numero Segnalazioni Batteriemie CRE;
- Sorveglianza microrganismi "alert": numero segnalazioni ai Reparti/Servizi e verifica, di adozione di corrette misure di isolamento, laddove previste (Clostridioides difficile, MRSA, CRE, Aspergillo, Klebsiella pneumoniae ESBL, E.coli ESBL, Pseudomonas aeruginosa e Acinetobacter baumannii MDR).
- Partecipazione a programma di controllo delle infezioni da CRE (CRE_ISS)

Sono state individuate le maggiori strutture per ricovero per acuti del settore privato accreditato presenti sul territorio della Città di Torino (Ospedale Cottolengo, Ospedale Humanitas Gradenigo, Ospedale Koelliker).

Tutte le strutture presentano una sorveglianza per le infezioni da CRE attiva e aderiscono alle indicazioni per l’esecuzione dello screening, previste dalla circolare ministeriale “Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)” del 17/01/2020, alle seguenti categorie di pazienti:

- 1) pazienti identificati come colonizzati o infetti nei 12 mesi precedenti l’attuale ricovero;
- 2) pazienti trasferiti da altra struttura assistenziale per acuti (pubblica o privata) e da riabilitazione intensiva;
- 3) pazienti trasferiti da strutture territoriali per anziani (es. case residenza anziani);
- 4) pazienti con storia di ricovero e pernottamento in un setting assistenziale - comprese le strutture residenziali per anziani - e pazienti dializzati anche senza ricovero - in zone endemiche, in Italia o all’estero (nei 3 mesi precedenti o, se possibile, nei 6 mesi precedenti); nel caso di pazienti provenienti da altri Paesi endemici, lo screening è raccomandato anche in assenza di contatto con le strutture sanitarie nel Paese estero;
- 5) pazienti in ingresso, per primo ricovero, in reparti a rischio, quali Terapia Intensiva, Oncologia, Ematologia, Riabilitazione intensiva, Chirurgia dei trapianti;
- 6) pazienti con contatti frequenti con le strutture assistenziali, quali quelli sottoposti a dialisi o chemioterapia antitumorale nei precedenti 12 mesi, o comunque immunodepressi;
- 7) contatti di pazienti con infezione o colonizzazione da CRE e pazienti assistiti dalla stessa equipe di un paziente risultato infetto o colonizzato da CRE (inclusi i pazienti della stessa stanza, unità o reparto, in base alla frequenza osservata di CRE e alle caratteristiche strutturali/organizzative della struttura).

Dallo screening è emerso che nelle strutture sopracitate durante l’anno 2022 sono stati eseguiti n.881 test nei pazienti rientranti nelle categorie di rischio. Di questi il 10% è risultato positivo per CRE. Tra questi pazienti positivi il 7% circa ha sviluppato un’infezione da CRE. Questo valore è in linea con i dati in letteratura.

Le strutture hanno adeguatamente attuato le misure per il controllo della trasmissione delle infezioni da CRE previste dal Ministero.

Attori coinvolti a livello locale:

- Referenti Programma 10 PLP e Direzioni Sanitarie Ospedale Cottolengo,
- Ospedale Humanitas Gradenigo,
- Koelliker.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, incremento della copertura	Prosecuzione della sorveglianza e invio del della verifica annuale (report zero o di avvenuta verifica)	Prosecuzione della sorveglianza in tutte le strutture ospedaliere e RSA/CAVS aziendali	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento adesione sorveglianza CRE	Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato - Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti	100% strutture dell'ASL Città di Torino e i 3 principali ospedali privati accreditati	

Azione: 10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Per l'anno 2022 sono proseguite le seguenti attività già poste in essere:

- Monitoraggio delle procedure assistenziali in RSA attraverso DB aziendale ICA (disponibile in INTRASL): Igiene Mani, Inserimento e Gestione CV, CVP e CVC, Intensità Assistenziale, Misure di Isolamento;
- Distribuzione in RSA di poster su igiene mani, lavaggio e frizione con molecola alcoolica (WHO);
- Osservazione della compliance degli operatori sull'igiene delle mani da metà dicembre 2021 a fine marzo 2022 e controllo del consumo di molecola alcoolica;

È stato inoltre elaborato e diffuso un manuale di terapia antibiotica in RSA/CAVS.

Al fine di migliorare la gestione delle infezioni correlate all'assistenza è stata richiesta un'ulteriore unità ISRI quale figura sanitaria di raccordo tra ospedale e territorio – RSA.

Attori coinvolti a livello locale

- Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo, Referenti Programma 10 PLP,
- SC Residenzialità anziani.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)	100%	
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	100%	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Stesura del manuale di terapia empirica	Bozza di manuale	Partecipazione alla revisione e condivisione del documento da parte dei referenti aziendali per l'“Antimicrobial Stewardship”	Attuata	
Avvio della raccolta e disponibilità delle procedure	Disponibilità del Repository	Partecipazione alla raccolta delle procedure	Attuata	

Altre attività di iniziativa locale

Conclusione del "Progetto per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e la valutazione della qualità dell'assistenza nelle RSA aziendali dell'ASL Città di Torino".

Azione: 10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

In merito alla sorveglianza e controllo delle ICA, nel 2022 sono state eseguite le seguenti attività:

- Invio alla Regione su form dedicato delle attività effettuate nel 2021.
- Nominato nuovo Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza (CICA) con delibera n. 757/03.00/2022 del 30/05/2022.
- Sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico per interventi su colon-retto e inizio sorveglianza infezioni del sito chirurgico negli interventi di craniotomia, distacco di retina e parto cesareo.
- Esistenza del monitoraggio automatizzato microrganismi MDR secondo sorveglianza Regionale e Nazionale (AR- ISS/ECDC): Numero Segnalazioni Batteriemie CRE.
- Sorveglianza microrganismi "alert": Numero segnalazioni ai Reparti/Servizi e verifica, di adozione di corrette misure di isolamento, laddove previste (Clostridioides difficile, MRSA, CRE, Aspergillo, Klebsiella pneumoniae ESBL, E.coli ESBL, Pseudomonas aeruginosa e Acinetobacter baumannii MDR).
- Monitoraggio delle procedure assistenziali attraverso DB aziendale ICA (disponibile in INTRASL): Igiene Mani, Inserimento e Gestione CV, CVP e CVC, Intensità Assistenziale, Misure di Isolamento.
- Partecipazione dell'ASL Città di Torino al progetto di antimicrobial - stewardship "Ottimizzazione dell'uso degli antibiotici in ospedale".
- Partecipazione al programma di controllo delle infezioni da CRE (CRE_ISS).
- Elaborazione di Procedure Aziendali Unificate presenti sulla pagina intranet della SSS Prevenzione Rischio Infettivo per la prevenzione e controllo delle infezioni da Clostridioides difficile.
- Esecuzione di audit nell'ambito dell'attività di controllo delle infezioni correlate all'assistenza.
- Consuntivo sui dati di consumo di molecola alcolica per l'anno 2021, inserito nella Relazione di attività inviata alla Regione. In elaborazione il dato del 2022.
- Elaborazione di Procedure Aziendali Unificate presenti sulla pagina intranet della SSS Prevenzione Rischio Infettivo:
 1. Misure di isolamento e flusso di attività in caso di patologia infettiva;
 2. Procedura di sanificazione ambientale, dei dispositivi medici e delle attrezzature;
 3. Sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni da CRE;
 4. I.O. gestione D.M. Heater Unit 35 (HU35) e Heater Unit 40 (HU40) ECMO e Circolazione Extra Corporea;
 5. Prevenzione e controllo delle infezioni da Clostridioides difficile.

Attori coinvolti a livello locale

- Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo,
- Referenti Programma 10 PLP,

- UU. OO dei Presidi Ospedalieri dell'ASL Città di Torino.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	Recepimento ed attuazione delle indicazioni regionali	100%	
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CCICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	Elaborato report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza del 2021. In elaborazione report del 2022	
PP10_IS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	Nominato nuovo Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza (CICA)	
PP10_IS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	Atto di Recepimento e attivazione delle indicazioni regionali	Consuntivo sui dati di consumo di molecola alcolica per l'anno 2021, inserito nella Relazione di attività inviata alla Regione. In elaborazione il dato del 2022.	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Avvio definizione piano di sviluppo del Sistema regionale delle Sorveglianze ICA, sulla base delle linee di sviluppo e indicazioni previste dal PNCAR 2017-2020, PNCAR di prossima pubblicazione e progetto CCM in corso	Identificazione del Referente Tecnico Scientifico regionale per le attività di sorveglianza e controllo ICA, come da Indicazione PNCAR)	/	/	/

Azione: 10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Dai dati elaborati dalla SC Assistenza Farmaceutica Territoriale dell'ASL Città di Torino sugli antibatterici per uso sistemico a carico del SSN, nel 2022 è emerso un incremento dei consumi pari al + 24% rispetto all'anno precedente.

Il maggior incremento deriva in particolare dai maggiori consumi di:

1. amoxicillina + acido clavulanico (+27% di Defined Daily Dose DDD),
2. tra le cefalosporine di terza generazione: cefixima (+55% di DDD), cefditoren (+63% delle DDD) e cefpodoxima (+56% delle DDD);
3. tra i macrolidi: azitromicina (+32% delle DDD) e claritromicina (+40% di DDD)
4. tra i fluorochinoloni: levofloxacin (+18% delle DDD).

Il netto incremento dei consumi di antibiotici rispetto all'anno precedente (+26% delle DDD prescritte), fa pensare che le patologie stagionali delle alte vie respiratorie quest'anno siano tornate ai livelli pre-COVID.

Il consumo di antibiotici rilevato sul territorio di Torino risulta in linea con la media regionale.

Attori coinvolti a livello locale:

- SC Assistenza Farmaceutica Territoriale.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	100%	/

Azione 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

A livello locale è presente un gruppo di antimicrobial stewardship formato da diversi professionisti dell'ASL. Tale gruppo ha promosso un progetto di antimicrobial - stewardship "Ottimizzazione dell'uso degli antibiotici in ospedale" con l'obiettivo di ottenere 80% delle prescrizioni antibiotiche in linea con quanto raccomandato da Linee Guida.

L'Università degli Studi di Torino ha promosso la stesura di un manuale di terapia empirica per acuti, al momento in fase di revisione nel quale è stato coinvolto anche il Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo.

Attori coinvolti a livello locale

- Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo,
- Referenti Programma 10 PLP.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c). Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali	Esistenza di un team/ gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali	Costituito gruppo afferente al progetto di antimicrobial - stewardship ASL Città di Torino	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione e adozione di un Protocollo di Terapia Empirica Regionale dedicato alle strutture di ricovero per acuti	Presenza di Protocollo di Terapia Empirica Regionale	Partecipazione del Gruppo interdisciplinare alla messa a punto del documento	Valutazione del protocollo di terapia antibiotica empirica per acuti	

Azione 10.8 Interventi formativi regionali

Durante il 2022 sono stati erogati dei corsi FAD Regionali in merito all'antibioticoresistenza, alle infezioni correlate all'assistenza e alla corretta igiene delle mani accessibili sulla piattaforma Medmood.

Attori coinvolti a livello locale:

- Ufficio Formazione del Settore “Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR”,
- Servizi di formazione delle ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Erogazione del corso FAD su PK, PD e antibiogramma	Disponibilità del corso FAD	Promozione dell'adesione degli operatori al corso	0%	Obiettivo non raggiunto per mancanza di indicazioni a livello regionale

Azione 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Nel 2022 l'ASL Città di Torino ha identificato dei referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti appartenenti al Servizio Veterinario area C.

Proseguono le attività di farmacovigilanza Veterinaria:

- 7 controlli in allevamenti animali DPA con compilazione di check list ministeriali cui ha fatto seguito la registrazione delle stesse sul sistema informatico Classyfarm;
- 2 controlli equidi non DPA;
- 23 controlli ambulatori/cliniche veterinarie;
- 6 controlli veterinari L.P. con scorta;
- 21 controlli farmacie;
- 2 controlli strutture detenzione animali;
- 1 stabulari sperimentazione animali;
- 3 grossisti farmaci veterinari;

Continua la sensibilizzazione degli interlocutori mediante l'utilizzo di una check list che, pur nel rispetto della modulistica ministeriale, è stata integrata con una sezione, ricavata dal documento dell'EMA "Categorizzazione degli antibiotici destinati all'impiego negli animali per un uso prudente e responsabile" circa le problematiche relative all'antibiotico resistenza;

Attualmente all'ASL Città di Torino non è pervenuto alcun report contenente informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito veterinario e dal Sistema Informativo Veterinario (VETINFO) non è possibile estrarre il report territoriale relativo al consumo di antibiotici.

Attori coinvolti a livello locale:

- SC Servizio Veterinario area C.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OS01-IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	0%	Obiettivo non raggiunto per mancanza di indicazioni a livello regionale



PL 11 - PRIMI 1000 GIORNI

Referente del programma:

Vittorina Buttafuoco – Pediatra Specialista Ambulatoriale SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Lucia Portis – Educatore Professionale SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Rachele Rocco – Infermiere SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Componenti del gruppo di lavoro:

Monica Agnesone – Responsabile SSS Psicologia Aziendale

Giusy Famiglietti - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Dario Vernassa - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Maria Foti – Servizio sociale aziendale

Giuseppina Viola - SC Formazione, Obiettivi Sanitari Qualità e Accreditamento

Marina Spanu – SC SIAN

Daniela Agagliati – SC SIAN

Lorena Mantovani – SC. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

Enza Paola Contuzzi – SS Continuità Assistenziale

Lorena Ferrero – Centro ISI– Distretto Sud Ovest

Giulia Mortara – SSD SSD Consultori Familiari e Pediatrici Nord

Maria Clara Zanotto – SSD SSD Consultori Familiari e Pediatrici Sud

Alessandra Fringuellino - Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi

Maria Leonelli - Dipartimento Materno Infantile

Cristina Fagliano – SC NPI SUD - Dipartimento Materno Infantile

Chiara Russo – SC TIN – Neonatologia OMV

Giuseppe D'Agostino –SC NPI NORD - Dipartimento Materno Infantile

Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di Salute Mentale

Marco Graffino – Dipartimento di Salute Mentale

Roberto Messaglia – Dipartimento Salute Mentale

Nicoletta Ponasso – Dipartimento delle Dipendenze

Monica Stara –Dipartimento delle Dipendenze

Ilaria Valerida Lotti – Dipartimento delle Dipendenze

Daniela Ostano- Servizio Sociale Aziendale (Dipartimento Materno Infantile)

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL11_OT02 Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità attraverso tavoli intersectoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	PL11_OT02_IT07 Accordi intersectoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersectoriale	Almeno un tavolo intersectoriale	11.1 Strategie intersectoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità
Trasversale FORMAZIONE	PL11_OT03 Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersectoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersectoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino

	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
Trasversale COMUNICAZIONE	PL11_OT06 Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale "Maneggiare con cura" e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	Diffusione materiali campagna "Maneggiare con cura"	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
Trasversale EQUITÀ	PL11_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL11_OT01_IT01 Lenti di equità · Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute · Lettura precoce in famiglia	Definizione dello strumento (questionario)	Tutte le ASL garantiscono la partecipazione secondo indicazioni regionali	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino

SPECIFICO	PL11_OS01 Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione		11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	PL11_OS02 Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	PL11_OS02_IS02 Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Costituzione del gruppo		11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	PL11_OS05 Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	-----		11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione: 11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

L'Asl città di Torino, proseguendo l'attività di dialogo, collaborazione e scambio iniziata già prima della pandemia, nel 2022 ha gettato le basi per implementare ulteriormente il numero di attori partecipanti al Tavolo Intersettoriale, già costituitosi nel 2019, per la definizione di un profilo di salute cittadino. Il Tavolo ha rivisto i propri obiettivi alla luce di quanto indicato nel Piano di Prevenzione e dei cambiamenti sociali e economici legati al post pandemia. Sono presenti, per quanto riguarda il comune, le Biblioteche Civiche e il Centro Relazioni Famiglie. Per l'Asl città di Torino, la SSD Emergenze Infettive e Prevenzione (fautrice del tavolo), il DMI e la Casa della Salute Bambini e Ragazzi. Per il Terzo settore, il Gruppo Abele, CCW, Fondazione Fitzcarraldo e fondazione Medicina a Misura di Donna. Quest'anno è servito sia per un approfondimento della conoscenza reciproca, sia per una ricognizione delle attività e delle azioni svolte nella fascia di età dei primi mille giorni di vita presenti sul territorio cittadino, al fine di rivedere e rivisitare quanto già in essere in un'ottica sempre più equity oriented e EBM.

È stato individuato, all'interno della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, il personale adatto per comporre il team di lavoro dedicato alla mappatura delle agenzie del terzo settore ed enti locali per tutti i programmi che necessitano di questo percorso. È stato predisposto un Google form per le interviste ai vari attori individuati attraverso l'albo del terzo settore e mappature precedenti ed è costruito un GANTT per monitorare l'avanzamento delle interviste.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersettoriale	Presente. Nel 2022 il tavolo si è riunito una volta a giugno	

Altre attività di iniziativa locale

Nel 2022 la SSD Emergenze Infettive e Prevenzione ha partecipato al tavolo "Salute e Cultura", istituito dalla SC **Formazione, Obiettivi, Qualità e Accreditamento, settore** Qualità relazionale umanizzazione dei percorsi assistenziali, terzo settore, progetti europei dell'Asl Città di Torino, che ha focalizzato parte del proprio lavoro sulla fascia di età dei primi mille giorni.

Da questo lavoro congiunto è nata la partecipazione al bando di Compagnia di San Paolo "Cultura per crescere" rivolto ai bambini nella fascia di età 0-6 anni. Al bando hanno partecipato come partner Asl città di Torino e Biblioteche Civiche (Comune di Torino).

Inoltre, il tavolo Cultura e Salute ha proposto una formazione, dal titolo "Salute e Cultura: il ruolo della Cultura nel miglioramento della salute", agli operatori di ogni qualifica, interni ed esterni all'ASL Città di Torino, compresi i rappresentanti delle Associazioni di Volontariato che collaborano con l'ASL, che si è svolta il 22/11/22 e il 12/12/22.

L'Asl città di Torino ha stipulato una convenzione con l'Associazione Medicina a Misura di Donna per l'attivazione del progetto "Nati per la cultura, il passaporto culturale".
<https://www.aslcittaditorino.it/progetto-mille-culle/>

Questa sinergia è confluita nell'evento di presentazione, il 17/11/22 a Palazzo Madama, del progetto "Milleculle" percorso inedito di sistema tra Biblioteche e Musei che abbraccia Sanità, Sociale ed Educazione. Varato a Torino dalle Biblioteche civiche in risposta alle sfide pandemiche è curato da CCW.

"Mille Culle Nutrirsi di Cultura dai primi 1000 giorni, Biblioteche, Musei e Ospedali uniti a Torino in un inedito ecosistema territoriale per il benessere delle bambine, dei bambini e dei loro genitori". è stato un momento di scambio tra il mondo della sanità, rappresentato dai dirigenti delle Asl di Torino Città Metropolitana e esponenti del mondo culturale e politico torinese, arricchito da performance artistiche, pensate per le famiglie e il mondo della Sanità.

La giornata, inoltre, è inserita nel programma della Settimana dedicata alla Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 novembre) e coincide con la Giornata Mondiale della Prematurità, occasioni per accrescere la consapevolezza sulle sfide di sviluppo delle nuove generazioni.

L'SSD Emergenze Infettive e Prevenzione ha concordato, nel 2021, con L'Università Cattolica di Milano un percorso di formazione/progettazione sui temi del consumo di schermi digitali nei bambini in generale e con un focus nella primissima infanzia. La formazione è stata rivolta agli operatori della nostra Asl (che ha visto insieme gli operatori della prevenzione e del DMI, tra cui la NPI) e agli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e agli educatori dei servizi educativi. Una delle tre ricerche/azioni scaturite dal progetto ha visto il coinvolgimento della "comunità" con la creazione di due World Cafè, uno sul territorio di Porta Palazzo, l'altro con le Biblioteche Civiche.

L'SSD Emergenze Infettive e Prevenzione ha partecipato alla progettazione dei contenuti sui temi di salute del progetto Traguardi:

<https://www.ufficiopio.it/programmi/programmi-istituzionali/traguardi/>

consolidando l'attenzione alle tematiche dell'infanzia in un'ottica equity oriented e interculturale.

L'SSD Emergenze Infettive e Prevenzione ha partecipato al Bando per le Comunità Educanti 2020 con il progetto "ComunitAttiva- Costruire legami per riconoscersi comunità educante inclusiva e resiliente", capofila Gruppo Abele. Tale progetto prevede 3 macroazioni realizzate attraverso un processo partecipato e di co-progettazione che coinvolge i soggetti della rete nel territorio della circoscrizione 3. A dicembre 2022 è arrivata la comunicazione di approvazione del progetto che sarà attuato nel 2023.

Azione: 11.2 Promozione dell'allattamento materno

L'Asl città di Torino ha mantenuto, nonostante le difficoltà legate alla carenza di personale e alla riorganizzazione post pandemica, un nutrito gruppo multidisciplinare di formatori (infermiere pediatriche, ostetriche e pediatri sia ospedalieri che del territorio). Il gruppo garantisce ogni anno almeno una formazione di 20 ore e una formazione relativa agli allattamenti difficili.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Valutazione bisogni formativi	Costruzione strumento per ricognizione	Utilizzo strumento da parte del 100% delle ASL	Utilizzato.	

Altre attività di iniziativa locale

In occasione della Settimana Mondiale per l'Allattamento Materno, i consultori pediatrici hanno organizzato alcuni incontri on line su varie tematiche relative all'allattamento:

- 1 Ottobre 22 ore 10.00-11.30 "Guarda il tuo bambino... iniziare una splendida avventura insieme"
- 4 Ottobre 2022 ore 14.00-16.00 "Tra mito, leggenda e realtà: l'allattamento al seno."
- 5 Ottobre 2022 ore 10.30-11.30 "La psicologia dell'allattamento"
- 7 Ottobre 2022 ore 14,30-16.00 "Il rientro a casa con il neonato: come riconoscere un buon avvio dell'allattamento"

Azione: 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (azione equity-oriented)

Il tavolo locale del PL11 è stato formalizzato con delibera n. 1034/B2.00/2022 del 19 Luglio 2022

L'incontro del tavolo effettuato nel 2022 è stata l'occasione per approfondire la conoscenza delle varie attività rivolta al target in oggetto dei servizi rappresentati e la possibilità di valorizzare le progettazioni con le lenti dell'equità e un'attenzione particolare ai determinanti di salute.

Il tavolo è stato anche l'occasione per invitare gli operatori a partecipare alle FAD dell'ISS individuate come base per le formazioni che verranno proposte negli anni a venire e per distribuire il link del questionario dei determinanti di salute agli operatori interessati.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL11_OT01_IT01 Lenti di equità - Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	Tutte le ASL garantiscono la partecipazione secondo indicazioni regionali	Somministrato. Il questionario è stato illustrato durante un incontro del Tavolo Locale del PL11 ed è stato inviato al DMI. Le varie strutture si sono occupate di diffonderlo ai propri operatori.	
PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	La scelta della Regione è stata di proporre ai propri	

<p>formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.</p>		<p>operatori le seguenti fad dell'Istituto Superiore di Sanità, che si chiudono a metà dicembre 2022:</p> <p>Climactions: https://www.eduiss.it/themes/tcontinuum/infocourse.php?course=345&popup=1</p> <p>Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale. Corso base per professioni sanitarie e assistenti sociali: https://www.eduiss.it/themes/tcontinuum/infocourse.php?course=375&popup=1</p> <p>Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale. Corso di approfondimento (per professioni sanitarie e assistenti sociali): https://www.eduiss.it/themes/tcontinuum/infocourse.php?course=426&popup=1</p> <p>L'invito alla partecipazione a queste FAD è stato diffuso tramite il tavolo locale PL 11. La possibilità di iscriversi a queste FAD è stata limitata per l'esaurimento dei posti disponibili, prima della deadline stabilita.</p>	
<p>PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)</p>	<p>Diffusione materiali campagna "Maneggiare con cura</p>	<p>Il materiale è stato diffuso al DMI e ai PLS.</p>	

Altre attività di iniziativa locale

L'SSD Emergenze Infettive e Prevenzione ha concordato, nel 2021, con L'Università Cattolica di Milano un percorso di formazione /progettazione sui temi del consumo di schermi digitali nei bambini in generale e nella primissima infanzia. La formazione era rivolta agli operatori della nostra Asl e agli operatori dell'istruzione (operatori ed educatori di nidi, servizi comunali e docenti del primo ciclo). Il progetto ha visto la creazione di tre ricerca/azione, uno dei quali è esitata in una formazione che ha visto coinvolti gli operatori del DMI operanti in ospedale e sul territorio e un operatore vaccinale. La modalità di erogazione è stata una formazione sul campo che ha permesso agli operatori di fruire del MOOC 3-6-9-12 - II edizione (<https://learn.eduopen.org/>), di confrontarsi e condividere informazioni e conoscenze per costruire contenuti di salute per le famiglie relativi agli step evolutivi del bambino dalla nascita al 1° anno di vita. Le famiglie possono accedere alle informazioni, messe online sul sito aziendale, tramite Qr Code consegnato al momento della seduta vaccinale.

Come già scritto per l'azione 1.1 è stata proposta, nell'ambito del tavolo "Cultura e salute", una formazione agli operatori dell'Asl, "Salute e Cultura: il ruolo della Cultura nel miglioramento della salute" (vedi allegato).

Dal 2018 è attivo presso il Sian un ambulatorio dedicato al counselling dietistico per le donne in gravidanza con problemi di sovrappeso. La qualità dell'alimentazione materna durante la gravidanza è uno dei fattori che può influenzare in maniera significativa la salute della gestante ma anche quella del nascituro: studi epidemiologici evidenziano l'associazione tra crescita fetale e aumento della morbidità acuta e cronica. Nello specifico vi è un aumentato rischio di sviluppo di patologie cronico degenerative, quali obesità, diabete mellito di tipo 2, cardiopatie congenite e neoplasie nei nati da madri con eccesso ponderale. E' quindi importante che le donne in gravidanza ricevano adeguate informazioni per adottare abitudini alimentari salutari che, se mantenute anche dopo il parto, possono riflettersi positivamente sugli altri familiari incluso il nuovo nato.

Nel 2022 in ambulatorio sono state visitate 180 gravide con problemi di sovrappeso, inviate dai consultori familiari, la metà delle quali straniere. Queste donne sono state visitate in media altre due volte nell'arco della gravidanza.

11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Come per l'azione 11.3 il tavolo è stato l'occasione per invitare gli operatori a partecipare alle FAD dell'ISS "Climations"

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	La scelta della Regione è stata di proporre ai propri operatori la seguente fad dell'Istituto Superiore di Sanità, che si chiude a metà dicembre 2022:	

<p>ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute</p>		<p>Climactions: https://www.eduiss.it/themes/tcontinuum/infocourse.php?course=345&popup=1</p> <p>L'invito alla partecipazione a queste FAD è stato diffuso tramite il tavolo locale PL 11. La possibilità di iscriversi a queste FAD è stata limitata per l'esaurimento dei posti disponibili, prima della deadline stabilita.</p>	
--	--	--	--



PL 12 SETTING SANITARIO – LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ

Referente del programma:

Rosa Maria Teresa Cristaudo – dirigente medico – responsabile SSD Emergenze infettive e prevenzione
 Romeo Brambilla – dirigente medico SSD Emergenze infettive e prevenzione
 Renata Gili – dirigente medico SSD Emergenze infettive e prevenzione

Componenti del gruppo di lavoro:

Maria Elisabetta Scarvaglieri – SSD Emergenze infettive e prevenzione
 Serena Vadrucchi – SSD Emergenze infettive e prevenzione
 Rachele Rocco – SSD Emergenze infettive e prevenzione
 Giuseppe Parodi – responsabile SSD Medicina sportiva e del movimento fisico
 Daniela Agagliati – dietista SC SIAN
 Marina Spanu – dietista SC SIAN
 Maria Susetta Grosso – Distretto Nord-Ovest e Presidente Comitato Unico di Garanzia
 Maria Foti – Servizio sociale aziendale
 Enza Paola Contuzzi – responsabile SS Continuità assistenziale
 Lorena Ferrero – Centro ISI – Distretto Sud-Ovest
 Miranda Basso – SC NPI sud – Dipartimento materno infantile
 Irene Barbicinti – SC NPI nord – Dipartimento materno infantile
 Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di salute mentale
 Marco Graffino – Dipartimento di salute mentale
 Monica Agnesone – responsabile SSS Psicologia aziendale
 Monica Stara – Dipartimento delle dipendenze
 Eleonora Flick – Servizio sociale aziendale

Gruppo di lavoro piano cronicità:

Stefano Taraglio – Direttore Sanitario ASL Città di Torino
 Carlo Romano – Referente aziendale Piano della cronicità Direttore SC Distretto Nord-Ovest – PSDTA
 Demenze
 Giuseppina Viola – SC Formazione, qualità e accreditamento
 Riccardo De Luca – Direttore SC Distretto Sud-Ovest
 Carola Meda – Direttore SC Formazione, qualità e accreditamento
 Francesco Pensalfini – Direttore SC Tecnologie
 Fabiano Zanchi – Direttore ff SC DIPSA

Salvatore Oleandri – Direttore SC Endocrinologia e malattie metaboliche – PSDTA Diabete

Massimo Giammaria – Direttore Cardiologia 1 – OMV – PSDTA Scompenso cardiaco

Pavilio Piccioni – Direttore SC Pneumologia – Presidio OMV – PSDTA BPCO

Dario Roccatello – Direttore Nefrologia e dialisi 2 a direzione universitaria – OSGB – PSDTA Malattie renali

Alberto Marchet – SS Malattie neurodegenerative ospedale Martini – PSDTA Parkinson

Michele Morandi – Rappresentante direzioni sanitarie di presidio e Direttore Sanitario OSGB

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL12_OT03 Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	PL12_OT03_IT08 Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	---	---	12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione – cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversale FORMAZIONE	PL12_OT02 Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM “Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute”	PL12_OT02_IT10 Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori “FAD 50”	Conclusione del percorso per i professionisti individuati	---	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici “FAD 24”	---	Partecipazione di almeno 10 operatori in ogni ASL	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza “FAD24”	---	Partecipazione di almeno 2-5 operatori per ogni ASL	
Trasversale COMUNICAZIONE	PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l’empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	---	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Trasversale EQUITÀ	PL12_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL12_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione • Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione • Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati 	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
SPECIFICO	PL12_OS06 Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attività di promozione della salute nei servizi sanitari	PL12_OS06_IS01 Gruppo regionale multidisciplinare/Presenza Gruppo di lavoro	Attivazione gruppo multidisciplinare	---	12.1 Coordinamento "intersectoriale" prevenzione – cronicità
		PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Costituzione del gruppo di lavoro locale	Gruppo multidisciplinare costituito in ciascuna Azienda Sanitaria Locale	

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale.

Azione: 12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione – cronicità

Nel corso del 2022 è stato costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare, formalizzato con delibera aziendale n. 1034 del 19 luglio 2022. Il gruppo si è riunito in data 11 ottobre 2022, con gli obiettivi di condivisione della programmazione 2022, aggiornamento sullo stato dell'arte delle attività e impostazione delle attività per le singole azioni previste dal programma, in un'ottica di collaborazione trasversale fra strutture e servizi diversi.

I referenti del PL12 sono, altresì, presenti nei gruppi di lavoro per il miglioramento dei PSDTA aziendali (diabete, scompenso cardiaco, demenze, BPCO e Parkinson), riunitisi nel corso della seconda metà del 2022 per l'avviamento delle attività.

In un'ottica di intersectorialità, infine, sono stati avviati contatti e collaborazioni con il comune di Torino (assessore Francesco Tresso, servizi demografici e statistici, toponomastica e decentramento, protezione civile, manutenzione viabilità e verde pubblico, fontane e monumenti, tutela animali), con la rete “Cities Changing Diabetes”, con i presidenti di circoscrizioni e con l'ASL Torino 5.

Attori coinvolti

- Servizi ospedalieri e territoriali dell'ASL Città di Torino
- Medici di medicina generale
- Circoscrizioni
- Comune di Torino

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Gruppo multidisciplinare costituito in ciascuna Azienda Sanitaria Locale	Gruppo multidisciplinare costituito (delibera n. 1034 del 19 luglio 2022)	-

Azione: 12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)

Nell'anno 2022, al fine di diffondere la formazione sul counselling motivazionale, sono stati individuati, fra il personale dell'ASL Città di Torino, 26 operatori (del Dipartimento Prevenzione, del Dipartimento delle Dipendenze, operatori sanitari del Distretto e delle Case di Comunità) che hanno preso parte al percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24". Sono stati, altresì, individuati 3 operatori dei servizi di medicina di competenza (SSS Medico Competente).

Attori coinvolti

- Dipartimento Prevenzione
- Dipartimento delle Dipendenze
- SSS Medico Competente
- Operatori sanitari del Distretto e delle Case di Comunità.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	Partecipazione di almeno 10 operatori in ogni ASL	Partecipazione di 26 operatori dell'ASL Città di Torino	-
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	Partecipazione di almeno 2-5 operatori in ogni ASL	Partecipazione di 3 operatori dei servizi di medicina di competenza dell'ASL Città di Torino	-

Azione: 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati

Nel corso del 2022 è stata portata avanti la progettazione di due progetti di promozione della salute mirata ai soggetti più svantaggiati, in un'ottica *equity-oriented*. In particolare:

- La promozione della salute nelle aree più svantaggiate del territorio dell'ASL Città di Torino che prevede l'attivazione di gruppi di cammino e cucine didattiche, nelle fasi iniziali in collaborazione con l'associazione "Fuori di Palazzo" e la casa del quartiere di Aurora "Cecchi Point", operanti sul territorio della circoscrizione 7. L'obiettivo generale del progetto è di attivare azioni di promozione della salute in contesti territoriali deprivati della Città di Torino. Gli obiettivi specifici sono, invece, i seguenti:
 - Coinvolgimento degli stakeholder locali
 - Mappatura delle associazioni attive sul territorio della Città di Torino
 - Attivazione di cucine didattiche sul territorio dell'ASL Città di Torino
 - Attivazione e mappatura di gruppi di cammino sul territorio dell'ASL Città di Torino
 - Misurazione degli indicatori di processo del progetto
- Piazza Bengasi e dintorni. Un progetto di rigenerazione urbana e comunitaria per la salute collettiva. L'obiettivo principale del progetto è di co-progettare, insieme agli stakeholder locali, un intervento di rigenerazione urbana volto a promuovere la coesione e le reti sociali, la creazione di aree verdi e camminabili per l'adozione di stili di vita attivi appianando le disuguaglianze di salute esistenti. Gli obiettivi specifici, infine, sono i seguenti:
 - Coinvolgimento degli *stakeholder* locali per la somministrazione di uno strumento di valutazione quali-quantitativo (*place standard tool*) per la misurazione dei bisogni locali e l'individuazione delle priorità;
 - Revisione e sintesi della letteratura sulle buone pratiche e gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana potenzialmente capaci di rispondere ai bisogni individuati;
 - Co-progettazione (sanità-territorio) per la realizzazione di interventi sul contesto di Piazza Bengasi e dintorni in risposta a quanto emerso dall'analisi dei bisogni;
 - Misurazione di efficacia dell'impatto degli interventi.

Attori coinvolti:

- ASL Città di Torino
- ASL Torino 5
- Componenti del gruppo di lavoro dei seguenti programmi del PLP: PP1, PP2, PP4, PP5, PP9, PL11, PL12 e PL13
- Associazione Fuori di Palazzo
- Circoscrizione 7
- Casa del Quartiere di Aurora "Cecchi Point"

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL12_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione • Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL 	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	Progettazione di 2 progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati	-



PL 13 ALIMENTI E SALUTE

Referente del programma:

Andrea Pezzana - Direttore SC Nutrizione Clinica

Filippo De Naro Papa - Direttore f. f. SIAN

Daniela Agagliati - Dietista SIAN

Componenti del gruppo di lavoro:

Vittorina Buttafuoco - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Salvatore Oleandri – Direttore SC Endocrinologia e Malattie Metaboliche

Giusy Famiglietti – SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Romeo Brambilla - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Renata Gili - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Lucia Portis –SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Marina Spanu – SC SIAN

Grazia Vespa SIAN

Sarah Lanzilli – SC Veterinaria Area B

Cristiana Meaglia – SC Veterinaria Area C

Mariaelisabetta Scarvaglieri – SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Agostino Maiello - SSS Prevenzione Rischio Infettivo

Catia Occorsio - Sanità Pubblica Veterinaria

Anna Maria Sambataro OSGB

Teresa Zaccaria - Laboratorio Microbiologia Città della Salute e della Scienza

Lucia Decastelli - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte e della Valle d'Aosta

Teresa Catale - SC Nutrizione Clinica

Giulia Mortara - SSD SSD Consultori Familiari e Pediatrici Nord

Maria Clara Zanutto- SSD Consultori Familiari e Pediatrici Sud

Alessandra Fringuellino - Casa del bambino

Maria Leonelli- Dipartimento Materno Infantile

Roberta Cartello- Dipartimento Materno Infantile

Maria Foti – Servizio Sociale Aziendale

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL13_OT02 Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Almeno un gruppo attivato	Non previsto	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	PL13_OT03 Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Progettazione percorso formativo coordinato a livello regionale.	13.2 Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale 13.3 Almeno un intervento per ciascuna ASL	13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	PL13_OT04 Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del	PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato	Progettazione del programma di comunicazione pluriennale	Almeno una azione di sensibilizzazione per ciascuna ASL	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e

	cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione			commercializzazione degli alimenti
Trasversale EQUITÀ	PL13_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL13_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Prevalenza di bambini con dieta sana • Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione 	Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche	Per ciascuna ASL almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Documentazione del numero di scuole che aderiscono al progetto Fonte: ProSa, OKKIO alla Salute	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
SPECIFICO	PL13_OS04 Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Ricognizione attività presenti sul territorio	Non previsto	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
SPECIFICO	PL13_OS05 Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Aggiornamento reportistica e pubblicazione sul sito istituzionale. Aggiornamento ed implementazione di istruzioni operative e sistemi di sorveglianza informatici regionali per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

SPECIFICO	PL13_OS06 Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale	Almeno 20 interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva per ASL Un corso realizzato in ciascuna ASL	13.6 Prevenzione della malnutrizione
-----------	---	---	--	---	--------------------------------------

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Le attività previste per ogni singola azione sono state eseguite durante il 2022, promuovendo ed accrescendo la cultura di un'alimentazione sana e sicura a tutti i livelli, sia tra gli operatori alimentari ed organi di controllo sia tra la popolazione.

Tutte le attività integrano le azioni di prevenzione svolte o promosse dall'ASL sul territorio, anche in collaborazione con enti ed associazioni locali, in coerenza con gli orientamenti nazionali e regionali, per dare risposte ai bisogni di salute e alle specificità del territorio.

Azione: 13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Livello locale

- Evento formativo ECM aperto agli operatori sanitari di altre ASL ***“I Contaminanti Chimici negli alimenti”*** è stato organizzato dal SIAN ed eseguito in presenza in data 30 NOVEMBRE 2022. L'evento ha visto la partecipazione di un numero elevato di operatori impegnati nel campo della sicurezza alimentare, appartenenti alle ASL piemontesi.

- ***“Corso di formazione di secondo livello dedicato all'etichettatura dei prodotti alimentari”***

ha visto la partecipazione di nr 3 operatori.

- ***n. 5 eventi formativi per 10 ore ca.*** a cura del dr. Filippo DE NARO PAPA, sono stati effettuati per i TPALL di ultima assunzione o transitati nel settore della sicurezza alimentare.

I temi trattati sono stati:

La Normativa di settore – Il campionamento – Metodi e tecniche del controllo ufficiale – HACCP e buone pratiche – Gestione Non conformità e Sanzioni amministrative

Attori coinvolti e ruolo

- Rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e altri stakeholders territoriali.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Interventi formativi destinati agli operatori sanitari	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Partecipazione di un numero elevato di operatori impegnati nel campo della sicurezza alimentare, appartenenti alle ASL piemontesi	/

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati all'etichettatura nutrizionale	Corso di formazione di secondo livello dedicato all'etichettatura dei prodotti alimentari	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Partecipazione di nr 3 operatori	/

Azione: 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare**Livello locale**

Sono state svolte durante il 2022 nr. 3 iniziative, coinvolgendo operatori del settore alimentare sui temi della sicurezza alimentare e nutrizionale:

- 24 ottobre 2022 – **“Food Delivery: adempimenti normativi e opportunità per le imprese alimentari”**, organizza Camera Commercio Torino, interviene Filippo DE NARO PAPA (SIAN) su “L’apertura dell’attività”
- 09.11.2022 – **Corso COMIT** per operatori del Mercato Ittico di Torino, interviene Enzo STASSI (Area B Veterinaria)
- 18.11.2022 – **“Imprese Alimentari - Aspetti igienico – sanitari”**, organizza Facoltà di Architettura di Torino, interviene Filippo DE NARO PAPA (SIAN)

Attori coinvolti e ruolo

Operatori sanitari. Associazioni di categoria. Operatori del settore alimentare.

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno un intervento per ciascuna ASL	3 interventi sono stati eseguiti nel 2022	----

Azione: 13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Livello locale

- SC Nutrizione Clinica - ASL Città di Torino, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Università degli studi di Torino Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche hanno realizzato un **opuscolo informativo** sui temi della corretta alimentazione dal titolo **“IL BARACCHINO PERFETTO”**; la pubblicazione costituisce una valida guida per un pasto sano, equilibrato e leggero da consumare al lavoro. Con un evento del 30.09.2022 l'opuscolo è stato ufficialmente presentato.
- Operatori dietiste del SIAN hanno eseguito nr. **2 incontri su Alimentazione salutare, in collaborazione con FAND (associazione diabetici) e Associazione Impresa e Territorio**
- Nell'ambito del progetto **“IL VIAGGIO DEL CIBO”**, in collaborazione con Polo Alimentare e Camminare Insieme dell'Opera Pia Barolo, sono stati eseguiti a cura delle dietiste SIAN **nr. 4 incontri sul tema dell'alimentazione, rivolti ai volontari che forniscono cibo ai soggetti in difficoltà economica**
- In occasione dell'evento **IL MONDO È SERVITO**, organizzato da SPI CGIL, è stato eseguito un **intervento a cura delle dietiste SIAN c/o le Officine CAOS, rivolto alla popolazione della Circoscrizione 5 – Vallette di Torino**; l'evento ha visto anche la partecipazione dell'Assessorato Salute e Welfare dei Comuni di Torino e Distretto Sanitario Nord – Ovest dell'ASL Città di Torino.

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale, Soggetti istituzionali (Assessorati regionali, Ministero ecc.), Gruppo intersettoriale del PL13, popolazione residente in Regione Piemonte.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse	Raccolta e analisi dei dati relativi alla percezione del rischio dei consumatori	Almeno una azione di sensibilizzazione per ciascuna ASL	Interventi a 7 iniziative Realizzazione opuscolo informativo	---

Azione: 13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Livello locale

In occasione dell'evento "UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA", tenutosi il 15.11.2022 c/o il CENTRO PROMOZIONE DELLA SALUTE si C.so Trento 12 – Torino, sono stati raggiunti 11 scuole di Torino, per un totale di 17 insegnanti, introducendo il progetto di sane abitudini alimentari proposto alle scuole, dal titolo "**Cosa metto nel cestino**".

Delle 11 scuole rappresentate, 3 rientravano all'interno delle aree di disagio individuate tramite lo strumento HAZ.

I nominativi degli insegnanti interessati al progetto di promozione di sane abitudini alimentari sono stati raccolti per il prosieguo del progetto.

Attori coinvolti e ruolo

Ministero della Pubblica Istruzione - USR/UST, Assessorati Istruzione e Sanità della Regione Piemonte, gruppo intersettoriale del PL13, ASL, Dors, comuni, associazioni e altri stakeholder operanti nel setting scuola.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL13_OT01_IT01 Lenti di equità - Prevalenza di bambini con dieta sana	-----	----	-----
- Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Per ciascuna ASL almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Documentazione del numero di scuole che aderiscono al progetto Fonte: ProSa, OKKIO alla Salute	È stato definito il progetto "Cosa metto nel cestino".	/

Altre attività

Si rendiconta l'attività di valutazione e **vidimazione menù per la refezione nelle scuole per ca. 188 settimane per il 2022**

Azione: 13.6 Prevenzione della malnutrizione

Livello locale

Il SIAN ha eseguito 20 vigilanze nutrizionali c/o imprese di ristorazione collettiva (RSA)

La S.C. Nutrizione Clinica, nell'ambito del Progetto CCM Piattaforma malnutrizione, a partire dai contenuti del Programma “Decade ONU di azioni sulla nutrizione”, promosso congiuntamente da FAO ed OMS, ha avviato da dicembre 2021 a novembre 2022 una FAD, dal titolo **“I sei pilastri della decade ONU: azioni contro la malnutrizione in tutte le sue forme. Dagli impegni passati agli sviluppi futuri”**, mirata a sensibilizzare i discenti sui contenuti del Programma ONU sulla lotta alla malnutrizione, con particolare attenzione alle azioni da implementare.

Le tre forme di malnutrizione complessivamente considerate nella FAD sono state: malnutrizione per eccesso, per difetto e per deficit selettivo di micronutrienti.

Si tratta di forme che affliggono un terzo della popolazione mondiale, con ricadute drammatiche sulla comparsa ed aggravamento delle malattie croniche non trasmissibili

Gli argomenti trattati nella FAD sono stati:

- il concetto di “sicurezza alimentare o food security”
- le fragilità nutrizionali nell'arco della vita e la nutrizione di genere
- la relazione tra cibo e salute
- la transizione nutrizionale
- la Decade Onu della nutrizione con specifiche su vari casi clinici.

L’evento è stato accreditato per tutte le professioni, con partecipazione gratuita, assegnando 36 crediti ECM previo superamento dell’esame finale.

Hanno partecipato a livello nazionale 52136 operatori (ca. 4800 a livello regionale piemontese), con livelli di gradimento pari o superiori all'85% su tutti i parametri valutati.

Professioni dei discenti: infermiere 57%, medico 27%, fisioterapista 5%, ostetrica/o 3%, altro: 8%.

La S.C. Nutrizione Clinica ha eseguito, congiuntamente con il DIPSA e la struttura di Recupero e Riabilitazione Funzionale, una formazione interna per tutte e 3 le MIC aziendali (Medicine per intensità di Cure) e per le Chirurgie 1 e 2 sulla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento della malnutrizione.

Attori coinvolti e ruolo

- Gruppo intersettoriale del PL13,
- MMG, PLS,
- Operatori dei servizi di prevenzione e dei Servizi di Dietologia clinica delle ASL.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	Eseguite 20 vigilanze nutrizionali in RSA	-----
PL13_OS06_IS08 Disponibilità di informazioni sulla qualità nutrizionale dei prodotti consumati in età evolutiva Implementazione banca dati Etichette snack consumati in età evolutiva	-----	-----	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Definire una strategia integrata per la riduzione del fenomeno della malnutrizione ospedaliera	Formazione operatori per il contrasto alla malnutrizione ospedaliera sul territorio regionale	Un corso realizzato in ciascuna ASL	<ul style="list-style-type: none"> - realizzato 1 corso FAD - eseguita 1 formazione interna all'ASL 	---

Altre attività di iniziativa locale

Il SIAN ha valutato e validato menù per le strutture socio – assistenziali per ca. 128 settimane per l'anno 2022.

Azione: 3.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)**Livello locale**

Il corso di formazione coordinato a livello regionale sulle MTA è stato eseguito da nr. 5 operatori SIAN.

Attori coinvolti e ruolo:

- Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL
- Referenti e gruppi locali MTA
- Referenti laboratori di microbiologia,
- UNITO,
- popolazione residente nella Regione Piemonte.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	5 operatori SIAN (medici e TPALL) hanno seguito il corso FAD su MTA	-----



PL 14 – PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Referente del programma:

Mariaelisabetta Scarvaglieri - Infettivologa Specialista ambulatoriale SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Rita Madonna – Infermiera SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Componenti del gruppo di lavoro:

Angela Strippoli - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Erica Di Tolla - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Luciana Risina - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Carmela Scinica- SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Romeo Brambilla – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Renata Gili - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Vittorina Buttafuoco - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Enza Paola Contuzzi – Responsabile SS Continuità Assistenziale

Maria Clara Zanotto – SSD Consultori Familiari e Pediatrici Sud

Guido Calleri – Direttore SC Malattie Infettive Presidio Ospedaliero Amedeo di Savoia

Lorena Ferrero – Centro ISI Distretto Sud Ovest

Valeria Ghisetti - Direttore SC Microbiologia - Virologia

Pavilio Piccioni - Direttore SC Pneumologia Presidio ospedaliero Maria Vittoria

Agostino Maiello - Responsabile Dirigente Medico SSS Prevenzione Rischio Infettivo

Nicoletta Ponasso – Dipartimento delle Dipendenze

Monica Stara – Dipartimento delle Dipendenze

Marzia Avigliano – Servizio Sociale Aziendale (Ospedale Amedeo di Savoia)

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT02 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	Individuazione riferimenti tecnici per il Piano	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT04 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT04_IT06 Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	Identificazione dei riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nelle ASL	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	L14_OT03 Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	L14_OT05 Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	L14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi formativi	Partecipazione del referente/incaricato al programma formativo regionale	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Trasversale COMUNICAZIONE	PL14_OT06 Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	L14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	Promozione materiali esistenti su specifici argomenti	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	PL14_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative Ricognizione delle risorse utilizzabili per lo screening TB	PL14_OT01_IT01 Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Ricognizione delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	Per tutte le ASL: Report con i risultati della ricognizione	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche
SPECIFICO	PL14_OS03 Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	L14_OS03_IS01 Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Studio fattibilità integrazione SIRVA e sistemi notifiche malattie infettive / sorveglianze speciali	-----	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
SPECIFICO	PL14_OS04 Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	Tutte le ASL dovranno produrre un report	14.5 Interventi di screening in materia di IST

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione: 14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Come previsto da normative ed indicazioni nazionali e regionali sono proseguite nel 2022 le attività di sorveglianza routinarie e speciali delle malattie infettive mediante interventi di prevenzione e profilassi a tutela della salute pubblica.

Si è provveduto ad adempiere al debito formativo regionale e Ministeriale, garantendo il corretto flusso informativo, tramite la piattaforma GEMINI (fino a febbraio 2022), PREMAL (da febbraio 2022 in poi) e tramite le varie piattaforme e canali dedicati per le malattie sottoposte a sorveglianza speciale (Piattaforma MaBI, SEIEVA, Sorveglianza Integrata Morbillo e Rosolia, Pertosse, Legionella, Malaria, Influenza, Infezioni di Classe I, PFA).

La Struttura SSD Emergenze Infettive e Prevenzione relativamente alla gestione dei casi di COVID-19 continua a mantenere i rapporti istituzionali con le altre strutture aziendali regionali e Ministero della Salute, con i medici di continuità assistenziale, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta.

Vengono inoltre mantenuti i rapporti con il Ministero e SeREMI per le notifiche dello stato di contatto di caso noto proveniente da paesi esteri con invito all'adesione alle indicazioni ministeriali.

Viene svolta l'attività legata alla reportistica dei dati epidemiologici, aggiornamento normativo e la gestione delle griglie di rilevazione del piano pandemico.

A tutt'oggi è a carico della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione la gestione della casella di posta dedicata al COVID-19.

Attori coinvolti a livello locale: SSD Emergenze Infettive e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione, Direzioni Sanitarie Presidio Ospedalieri ASL Città di Torino, MMG, PLS.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva	Presenza di programma formativo	Partecipazione del referente/incaricato al corso	0%	Obiettivo non raggiunto per mancanza di indicazioni a livello regionale

Altre attività di iniziativa locale

Nel corso del 2022 è stato avviato lo studio di fattibilità sull'informatizzazione delle segnalazioni di malattia infettiva mediante una piattaforma dedicata del portale ECWMED.

La piattaforma è stata avviata presso due equipe pilota di MMG e PLS del territorio dell'ASL ed è stato presentato il progetto alla Direzione del PO Maria Vittoria-Amedeo Di Savoia. Entro il 2023 sarà avviato l'utilizzo della stessa presso il PO Maria Vittoria-Amedeo di Savoia come Ospedale pilota e successivamente, a seguito di valutazione delle eventuali criticità riscontrate e dell'efficacia dello strumento, si estenderà a tutte le strutture ospedaliere e servizi territoriali insistenti del territorio di Torino.

Azione: 14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

L'Asl Città di Torino ha aderito alle indicazioni del “*Piano Pandemico Influenzale 2021-2023*” nazionale e del “*PanFlu 2021-2023*” regionale con delibera n° 0000293/01.01/2022 del 25/02/2022, identificando a livello locale i riferimenti tecnici per le specifiche aree di attività, incaricati di dare continuità e mantenere aggiornata le preparedness alle emergenze infettive.

È stata predisposta una check-list, con le azioni da intraprendere da parte delle strutture ospedaliere e territoriali coinvolte in caso di scenari pandemici, ed inviata periodicamente alla Regione mediante report predisposto. Ultimo aggiornamento Protocollo n. 2022/0159302 del 26/10/2022.

Attori coinvolti a livello locale:

- Dipartimento di Prevenzione
- Direzione Presidi Ospedalieri dell'ASL Città di Torino.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale.	Individuazione riferimenti tecnici per il Piano	100%	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Report sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza rilevate nel 2021	N. ASL che hanno presentato un report/totale ASL	Invio Report ASL a Regione	100%	

Azione: 14.3 Interventi formativi regionali

Gli operatori coinvolti nell'utilizzo della piattaforma dedicata alla notifica delle malattie infettive "PreMal" hanno aderito alla formazione ministeriale erogata nel gennaio 2022. Hanno fatto seguito nel corso dell'anno diversi incontri tecnici-organizzativi con il SeREMI.

Attori coinvolti a livello locale: Ufficio Formazione del Settore "Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR", Servizi di formazione delle ASL, Dipartimenti di Prevenzione, MMG, PLS.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali	0%	Obiettivo non raggiunto per mancanza di indicazioni a livello regionale
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo PreMal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Partecipazione del referente/incaricato al programma formativo regionale	100%	

Azione: 14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

In adesione al Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 ed alle indicazioni regionali è proseguita la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario. È stato istituito in data 16/12/2022 un tavolo tecnico intersettoriale formato dal Servizio Profilassi malattie infettive della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, SC Veterinaria area A, Presidio Multizonale Profilassi Polizia Veterinaria, SC Laboratorio Microbiologia – Virologia, Ambulatorio Medicina dei Viaggi SC Malattie Infettive e Tropicali Amedeo di Savoia al fine di migliorare la gestione dei casi/focolai epidemici e le attività di prevenzione ad essi correlati.

Si è avviato uno studio di fattibilità sulla campagna di sensibilizzazione ad hoc rivolta alla popolazione generale ed ai professionisti coinvolti in campo veterinario in merito alle arbovirosi.

Attori coinvolti a livello locale:

- SSD Emergenze Infettive e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione,
- SC Servizio Veterinario area A
- SSD Presidio Multizonale Profilassi Polizia Veterinaria
- SC Laboratorio Microbiologia – Virologia, Ambulatorio Medicina dei Viaggi SC Malattie Infettive e Tropicali Amedeo di Savoia.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Identificazione dei riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nelle ASL	100%	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	Per tutte le ASL: Adesione alle indicazioni regionali	100%	

Altre attività di iniziativa locale

In collaborazione con l'ASL TO5 è in corso la progettazione di una formazione da erogare durante l'anno 2024 per i professionisti, in ambito umano e veterinario, coinvolti nella gestione delle arbovirosi.

Azione: 14.5 Interventi di screening in materia di IST

Nel 2022 è proseguita l'offerta dello screening gratuito delle infezioni sessualmente trasmesse per i soggetti a rischio: i criteri di rischio e gli esami da includere nello screening sono stati definiti dalla delibera della Regione Piemonte che ha istituito la rete regionale dei centri IST D.G.R. n. 40-1754 del 18 dicembre 2000.

I centri presso i quali è possibile effettuare i test sono:

- Osp. Amedeo di Savoia, Padiglione E primo piano (solo test HIV) dal lunedì al venerdì 9.00 e le ore 11.30 previa prenotazione telefonica al n. 011.4393794, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.30. Il test HIV è gratuito e anonimo, non occorre la richiesta medica.
- CeMuSS tramite prenotazione previo colloquio telefonico di triage con il personale infermieristico al numero 011.5666069 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 11.30. Le attività ed i test di base per le infezioni sessualmente trasmissibili (sifilide, gonorrea, clamidia, epatiti, HIV, herpes ecc.) sono gratuiti, non necessitano di impegnativa del curante.

I centri presso i quali è possibile effettuare le profilassi HIV pre-esposizione e post esposizione sono:

- PEP: Accettazione Osp. Amedeo di Savoia, accesso diretto 7 giorni su 7 fino alle 20:00, dalle 20:00 alle 08:00 presso tutti i DEA dei PO ASL Città di Torino previa consulenza telefonica infettivologica. Tutti i pazienti che vengono sottoposti a profilassi vengono presi in carico tempestivamente presso l'Ambulatorio HIV CU Padiglione B, Ospedale Amedeo di Savoia.
- PrEP: CeMuSS con le modalità sopra riportate. PEP: durante gli orari di apertura del centro ad accesso diretto o previo contatto telefonico ai numeri sopra indicati con appuntamento immediato.

Sono presenti presso i due centri sopra menzionati delle procedure sulla cART TasP conformi alle linee guida SIMIT del 2017 e EACS del 2022.

È in fase di progettazione un protocollo unico che coinvolga i centri prescrittori ed i DEA territoriali per uniformare la profilassi HIV post-esposizione sessuale e biologica.

Per la gestione delle IST in gravidanza è presente un unico centro di riferimento che è individuato nell'Ambulatorio di malattie infettive in ginecologia e ostetricia, PO S. Anna, Città della Salute e della Scienza di Torino.

Tale centro presenta delle procedure interne relative al parto per via vaginale in donne HIV positive, procedure per il management delle gravidanze in donne HIV positive conformi alle linee guida Nazionali HIV e Gravidanza del 2012, procedure per la gestione delle donne in gravidanza e infezione luetica in linea con il documento di "Profili assistenziali in gravidanze a rischio/patologiche" della Regione Piemonte del 24/02/2021.

È stata finalizzata dall'Assessorato al Welfare della Città di Torino la collaborazione con l'ASL Città di Torino per il progetto "Torino Fast Track City". Le città aderenti al progetto, situate in ogni parte del mondo, si sono impegnate a raggiungere entro il 2030 l'obiettivo "95-95-95" (95% di persone con HIV che conoscono il loro stato; 95% delle persone con HIV in terapia antiretrovirale; 95% delle persone in terapia con viremia soppressa). Il progetto sostiene il terzo settore (ANLAIDS, ARCIGAY, ARCOBALENO, LILA, ecc) nell'organizzazione e nella gestione di un check point per l'esecuzione di test HIV in sedi non convenzionali nell'ottica del "Community Based Voluntary Counselling and Testing".

Ad oggi sono in corso le valutazioni da parte della Città di Torino per l'individuazione degli spazi da destinare a tale finalità.

In occasione della giornata mondiale dell'HIV è stato realizzato un open-day dedicato allo screening e counseling HIV organizzato dall'ASL Città di Torino e le associazioni del terzo settore aderenti al circuito Fast Track City.

A partire dalla seconda metà dell'anno, data l'incidenza dei casi di monkeypox diagnosticati a Torino, è stato pianificato dalla SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, CeMuSS e SC Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) un percorso vaccinale *ad hoc* per i soggetti a rischio, secondo le indicazioni regionali. Tale percorso è stato avviato ad agosto 2022.

I soggetti a rischio, identificati previa valutazione da parte del CeMuSS, sono stati convocati dal servizio vaccinale per l'esecuzione del vaccino contro il vaiolo delle scimmie (MPX).

Sono state effettuate 613 vaccinazioni di cui 414 prime dosi e 199 seconde dosi.

Nel 2022 è continuata l'offerta vaccinale per ridurre l'incidenza delle infezioni sessualmente trasmesse prevenibili mediante i vaccini (HPV, HAV, HBV).

La SC SISP ha invitato i soggetti nati dal 01/01/2010 al 31/07/2010 per la vaccinazione anti papilloma virus. Inoltre, al fine di recuperare il ritardo accumulato a causa della pandemia, è stato definito un programma di offerta attiva per la vaccinazione HPV per i soggetti della coorte 2009 con aperture ambulatoriali supplementari. Sono stati convocati N. 7489 utenti.

Coorte coinvolta	Tipo vaccino	Copertura ASL 2022
Soggetti nati 2009	HPV	49,32%
Soggetti nati 2010	HPV 1 dose	53,54
Soggetti nati 2010	HPV 2 dose (in corso)	11,52

Attori coinvolti a livello locale:

- SSD Emergenze Infettive e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione,
- CeMuSS ASL Città di Torino
- SC SISP Ambulatorio di malattie infettive in ginecologia e ostetricia
- PO S. Anna - Città della Salute e della Scienza di Torino
- UU. OO Malattie Infettive ASL Città di Torino.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Tutte le ASL dovranno produrre un report	100%	

Altre attività di iniziativa locale

L'ASL dal 2022 aderisce al progetto di screening ministeriale per l'eradicazione dell'epatite C, promuovendo iniziative territoriali di screening rivolte alla popolazione target (coorte 1969-1989).

Azione: 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

Nel 2022 sono proseguite tutte le attività relative alla sorveglianza della malattia tubercolare, trattamento dei casi di tubercolosi e attività connesse al controllo della TB (contact tracing, lezioni informate rivolte alle collettività coinvolte siano esse scolastiche, lavorative, ludiche etc., screening e trattamento per le ITBL, ricerca attiva dei soggetti persi al follow-up, sorveglianza dell'outcome al trattamento e delle farmacoresistenze).

Come da indicazioni regionali, si riportano i dati stimati ottenuti dalla ricognizione effettuata sulle comunità chiuse presenti sul territorio e la ricognizione delle strutture destinate alla prevenzione, diagnosi e cura della TB e delle figure professionali coinvolte nel percorso diagnostico-terapeutico territoriale ed ospedaliero dei soggetti affetti da TB.

Sono presenti sul territorio le seguenti strutture e relative azioni di screening TB:

- n. 2 case circondariali somministrazione da parte del personale medico di
- questionario con anamnesi e rischio epidemiologico durante la prima visita.
- n. 61 comunità circa (giovani, minori, mamma-bambino) ricerca malattia
- tubercolare attiva su richiesta della singola comunità.
- n. 24 strutture per minori stranieri non accompagnati (prima accoglienza e non)
- ricerca malattia tubercolare attiva su richiesta della singola comunità
- n. 170 strutture di accoglienza per stranieri (prima accoglienza e non) ricerca
- malattia tubercolare attiva su richiesta della singola comunità
- n. 10 case di prima accoglienza notturna attualmente nessun screening attivo
- n. 20 strutture accreditate per le dipendenze attualmente nessun screening attivo

La struttura che si occupa della ricerca attiva della malattia ed infezione tubercolare è l'Ambulatorio Prevenzione e Cura Tubercolosi dell'Ospedale Amedeo di Savoia appartenente alla SC Pneumologia.

La ricerca della malattia/infezione tubercolare è possibile tramite le seguenti modalità:

- Intradermoreazione:
 - riservato ai contatti di caso noto identificati ed inviati dalla SSD Emergenze Infettive e Prevenzione con accesso programmato.
 - popolazione generale tramite prenotazione CUP (professionisti in ambito sanitario in formazione, forze dell'ordine etc.)
- Radiografia del torace:
 - riservato alle comunità richiedenti tramite accesso programmato direttamente con l'ambulatorio dalle ore 12:00 alle 14:00 dal lunedì al venerdì.
 - N° 4 posti ad accesso diretto tutti i venerdì dalle 12:30 alle 14:00 per soggetti identificati dal Comune di Torino – Servizio Ufficio stranieri ed Adulti in difficoltà.

Tutte le prestazioni sopra elencate necessitano di prescrizione medica e di possesso di tessera sanitaria in corso di validità o codice STP/ENI.

L'equipe dell'ambulatorio Prevenzione e Cura Tubercolosi, costituita da 4 infermieri ed un medico pneumologo, gestisce, oltre la prevenzione della tubercolosi, anche i casi di malattia tubercolare attiva ed infezione tubercolare latente mediante cura e follow-up.

Al momento non si esegue una attività di screening sistematica sulle comunità chiuse presenti nel territorio ma solo uno screening su richiesta delle singole comunità in base alle loro esigenze.

Sulla base della ricognizione eseguita, l'offerta attiva sistematica dello screening presso le comunità chiuse necessiterebbe per la sua esecuzione di un incremento del personale dedicato (1 figura medica, 2 figure infermieristiche).

Nel percorso diagnostico-terapeutico territoriale ed ospedaliero dei soggetti affetti da TB sono coinvolti: SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, SC Pneumologia, SC Microbiologia e Virologia Amedeo di Savoia, UUOO Malattie Infettive ASL Città di Torino, SC Farmacia, SC Prevenzione Rischio Infettivo, MMG/PLS.

Attori coinvolti a livello locale:

- SSD Emergenze Infettive e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione,
- SC Pneumologia ASL Città di Torino,
- UU. OO Malattie Infettive ASL Città di Torino,
- MMG/PLS.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Per tutte le ASL: Report con i risultati della ricognizione	100%	

Azione: 14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Le coperture vaccinali per il 2022 nel territorio dell'ASL Città di Torino sono sintetizzate nella tabella prevista, sotto riportata.

Coorte coinvolta	Tipo vaccino	Copertura ASL 2022
BAMBINI 2 ANNI (24 MESI)		Nati nel 2020
	Vacc. prioritarie	% 93
	MPRV	% 94
BAMBINI 6 ANNI		Nati nel 2016
	Vacc. prioritarie	% 81
	MPR 1° dose	% 96
	MPR 2° dose	% 78
BAMBINI 12 ANNI		Nati nel 2010
	HPV 1 dose	% 31
BAMBINI 16 ANNI		Nati nel 2006
	dTp richiamo	% 65
	MPR 2 dosi	% 93
	Meningococco	% 70

La S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) ha provveduto alla somministrazione della vaccinazione antinfluenzale a tutti i dipendenti della struttura che hanno aderito alla campagna stagionale.

Ha inoltre effettuato le vaccinazioni antinfluenzali ai bambini con patologie particolari e quindi considerati pazienti a rischio.

In totale sono state somministrate 138 dosi di vaccino antiinfluenzale.

Nel 2022 il SISP, su indicazione regionale, ha provveduto all'implementazione degli standard previsti per la vaccinazione di pneumococco ed herpes zoster per le coorti dal 1952 al 1957 e per i soggetti fragili.

A questo scopo è stata attuata una campagna di sensibilizzazione mediante:

- la pubblicazione sul sito aziendale www.aslcittaditorino.it delle modalità di accesso alla vaccinazione;
- il coinvolgimento degli MMG al fine di favorire l'adesione vaccinale negli utenti convocati per la vaccinazione;
- l'offerta attiva della vaccinazione attraverso lettera e/o sms con appuntamento prefissato;
- un'informativa sull'importanza dell'immunizzazione da pneumococco ed herpes zoster inviata all'utente contestualmente all'appuntamento vaccinale.

Al fine di agevolare la popolazione è stata prevista la possibilità di accesso diretto presso l'Ospedale San Giovanni Bosco.

Di seguito riportate il numero di dosi somministrate per la vaccinazione di pneumococco ed herpes zoster.

Coorte coinvolta con invito	Tipo vaccino	Numero dosi somministrate
NATI 01/01/52 – 31/08/52	PNEUMOCOCCO	1495
NATI 01/01/52 – 31/08/52	HERPES ZOSTER	1720

Coorti coinvolte (invito + accesso diretto)	Tipo vaccino	Numero dosi somministrate
1952	HERPES ZOSTER	1962
	PNEUMOCOCCO	1710
1953	HERPES ZOSTER	825
	PNEUMOCOCCO	733
1954	HERPES ZOSTER	877
	PNEUMOCOCCO	825
1955	HERPES ZOSTER	918
	PNEUMOCOCCO	929
1956	HERPES ZOSTER	1083
	PNEUMOCOCCO	1356
1957	HERPES ZOSTER	1035
	PNEUMOCOCCO	1022

Attori coinvolti a livello locale:

- SC SISP
- MMG /PLS.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Promozione materiali esistenti su specifici argomenti	0%	Obiettivo non raggiunto per mancanza della campagna di comunicazione a livello regionale



Titolo Programma: PL15 – Screening oncologici

Referenti:

Livia Giordano - Dirigente Medico Responsabile SSD Epidemiologia Screening - CRPT, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Elisa Camussi Dirigente Medico SSD Epidemiologia Screening - CRPT, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Componenti del gruppo di lavoro deliberato da Asl Città di Torino:

Cristiano Piccinelli - SSD Epidemiologia Screening - CRPT, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Raffaele De Caro – Responsabile SSD SISP - Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana

Alessandra Monzeglio - DIPSA – Direzione Professioni Sanitarie

Romeo Brambilla - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Renata Gili - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Rachele Rocco – SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Lucia Portis – SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Chiara Masia - Responsabile SSS Relazioni Esterne

Loredana Masseria - Referente Social Media e Comunicazione per la Rete Oncologica - SSS Qualità e Accreditamento

Paola Armaroli CPO – AOU Città della Salute e della Scienza

Carlo Senore medico CPO – AOU Città della Salute e della Scienza

Sara Fabris - Servizio sociale aziendale (Ospedale SGB)

Componenti del gruppo di lavoro ASL TO5:

Referente: Dott.ssa Vittoria Grammatico;

Dott.ssa Claudia Monticone;

Dott.ssa Daniela Aprato;

Dott.ssa Rosalba Cascino;

Dott.ssa Giuseppina Castellana;

Dott.ssa Monica Crepaldi;

Dott.ssa Daniela Dompè;

Dott.ssa Fiorenza Droghini;
Dott.ssa Miriam Fantino;
Dott.ssa Laura Gallia;
Dott.ssa Alessandra Gobbi;
Dott. Fabio La Monica;
Dott.ssa Elena Leotta;
Dott.ssa Simona Mazzola;
Dott. Stefano Ongari;
Dott.ssa Francesca Scapolan;
Dott.ssa Marta Zanetti;
Dott.ssa Elisabetta Netti;
Dott.ssa Caterina Perinetto;
Dott.ssa Roberta Uccheddu;
Dott.ssa Claudia Monticone;
Dott.ssa Donatella Fusi;
Dott. Fabrizio Manfredotti;
Dott.ssa Rosaria Ricciardi;
Dott.ssa Giovanna Di Roma;
Dott.ssa Sharon Paonne;
Dott. Stefano Rocchietto;
Dott. Marcello Cucinelli;
Dott. Valerio Poggio;
Dott.ssa Emanuela Concutelli;
Dott.ssa Paola Acciarelli,
Dott.ssa Elisa Muscio;
Dott.ssa Francesca Formicola;
Dott.ssa Rita Guglielmo;
Dott. Carlo Eugenio Vaudagna;
Dott.ssa Elisa Guasti;
Dott.ssa Maria Cammarata;
Dott. Fabio Marengo;
Dott.ssa Francesca Pietribiasi

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (trasversale/specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL15_OT03 Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione.	PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	---	15.9 promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	PL15_OT02 Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	15.1 consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	PL15_OT04 Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	15.2 piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	PL15_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL15_OT01_IT01 Lenti di equità • Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione • Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	----- Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
SPECIFICO	PL15_OS01 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti	PL15_OS01_IS01 Copertura Da Esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

	a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS01_IS02 Copertura Da Inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	
SPECIFICO	PL15_OS02 Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	6 Programmi	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
SPECIFICO	PL15_OS03 Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività	PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	Emanazione della nuova normativa regionale	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla

				mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2
		PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OSO4 Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	PL15_OS04_IS15 Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	-----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	PL15_OSO5 Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'hpv entro i 15 anni di età
		PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	

SPECIFICO	PL15_OSO7 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OSO7_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OSO7_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	
SPECIFICO	PL15_OSO8 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OSO8_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OSO8_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	
SPECIFICO	PL15_OSO9 Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	PL15_OSO9_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale.

Azione: 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare di screening

All'interno dell'Azione 15.1 rientrano le seguenti attività portate avanti dal Programma 1 (ASL Città di Torino, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, ASO Mauriziano, e ASLTO5) nel corso del 2022:

- Partecipazione alle attività del Coordinamento Regionale Screening, sia come partecipazione alle riunioni periodiche sia come coinvolgimento attivo nei differenti gruppi di lavoro formatesi nel quadro generale del Coordinamento;
- Potenziamento delle collaborazioni interne al Programma 1 per la definizione e condivisione di iniziative comuni. In tal senso, sono stati effettuati nel corso del 2022 incontri periodici per la condivisione la condivisione e la discussione dei dati di attività e dei risultati dei programmi di screening. Negli ultimi mesi del 2022, si è inoltre proceduto all'organizzazione di un incontro in plenaria previsto per il 17 febbraio 2023.
- Supporto alla formazione degli operatori del CUP Regionale, prima dell'attivazione del servizio avvenuta a maggio 2022.
- Successiva attiva partecipazione al gruppo di lavoro degli operatori UVOS per fornire un supporto continuativo alle attività del CUP Regionale dopo l'avvenuta partenza del servizio al fine di garantire la corretta gestione di eventuali casi complessi, il monitoraggio delle attività, e la formazione continua degli operatori.
- Partecipazione attiva alle iniziative di formazione per gli operatori di screening pianificate per il 2022. In particolare, si sottolinea la partecipazione ai Workshop annuali per i tre programmi di screening regionale (workshop per lo screening del tumore della mammella: cod. ECM 42069 -12/12/2022; workshop per lo screening del tumore della cervice uterina: cod. ECM 41936 23/11/2022; workshop per lo screening del tumore del colon-retto: cod. ECM 41995 – 30/11/2022).
- Durante il 2022 sono inoltre proseguite le altre attività formative organizzate dal CPO come i corsi di aggiornamento e di formazione teorico-pratica per gli operatori dei programmi di screening sia come formazione per i nuovi operatori sia come formazione continua per gli operatori già inseriti nei programmi di screening es. Corso di aggiornamento per i Tecnici di Radiologia operanti in Unità di Senologia, Corsi di aggiornamento per le Ostetriche impegnate nei programmi di screening, ecc.
- Attiva partecipazione al gruppo di lavoro interno al Coordinamento Regionale per la definizione di contenuti comuni in ambito di screening da impiegare per le iniziative di formazione locale previste per il 2023. All'interno del gruppo particolare attenzione è stata posta ai contenuti relativi al nuovo protocollo per lo screening del tumore del colon-retto, la gestione dei FIT extra-screening, e le variazioni del protocollo di screening del tumore della cervice uterina per le donne con pregressa vaccinazione anti-HPV.
- Partecipazione alle attività di formazione riguardo gli screening oncologici all'interno del Corso di Specializzazione per Medici di Medicina Generale e del Master Infermieristico per Infermieri di Comunità. Per quanto riguarda il tirocinio pratico del Master Infermieristico, nel corso del 2022, 3 partecipanti hanno svolto il loro tirocinio pratico (di durata settimanale) c/o la SSD Epidemiologia e Screening - CPO
- Partecipazione alle attività di formazione teorico-pratica per gli operatori in Programmi di screening provenienti da altre nazioni (es. delegazioni da Montenegro, Bosnia & Herzegovina).
- Identificazione dei bisogni formativi per la stesura del Piano di Formazione per il 2023.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
<p>PL15_OT03_IT05 Formazione</p> <p>Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari (inclusi i MMG e PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali</p>	<p><i>Partecipazione di tutte le ASL (almeno il 60% degli operatori screening)</i></p>	<p>Operatori formati</p> <p>Workshop cervice: 29 da TORINO e 13 da TO5</p> <p>Workshop colonretto: 9 da TORINO e 3 da TO5</p> <p>Workshop mammella: 31 da TORINO e 12 da TO5</p> <p>Altri corsi CPO: Screening cervice uterina TORINO: 7 partecipanti ai controlli di qualità del Centro Unificato di lettura per 2 edizioni e 12 Ostetriche (da Martini e Maria Vittoria) al tirocinio pratico al S. Anna.</p> <p>Screening mammografico TORINO: 8 partecipanti al corso di aggiornamento per TSRM Screening mammografico ASL</p> <p><u>ASLTO5:</u> per i 3 screening previsti dal programma ed il neonato screening HCV, è stato effettuato un corso per i MMG che ha coinvolto i vari attori degli screening e rivolto ai MMG e tenutosi in tali date: 28 giugno 2022 11 settembre 2022 12 novembre 2022</p>	

Azione: 15.2 Piena implementazione dei programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione attiva

A gennaio 2022, si è proceduto alla pianificazione dei volumi di attività tenendo conto della popolazione bersaglio da invitare nell'anno in corso per i tre programmi di screening e il residuale recupero del ritardo dovuto all'emergenza pandemica. Nel corso dell'anno, è stato possibile procedere ad un incremento dei volumi di attività grazie all'attivazione di attività aggiuntive, con prolungamento degli orari dei servizi di screening e/o apertura in giorni aggiuntivi (es. il sabato).

Nel 2022, il volume degli inviti è tornato sui livelli pre-Covid per tutti e tre i programmi di screening regionale (vedi tabella). La copertura da esami (seppur in aumento) è rimasta inferiore rispetto all'obiettivo fissato (vedi tabella).

Lo scostamento di tale copertura pare attribuibile a: volume di esami dei centri spesso variabile o ridotto per vari motivi (ad esempio riduzione del personale), necessità di spostamento delle attività in sedi a partecipazione inferiore (soprattutto per quanto riguarda lo screening cervicale) e calo spontaneo della partecipazione conseguente all'emergenza Covid e all'impiego in fase di emergenza di una modalità di invito senza appuntamento prefissato.

Tali problematiche sono state in parte mitigate dall'implementazione Aziendale di piani di attività aggiuntiva. Tale sforzo ha consentito l'estensione di sedi, giorni e orari del servizio offerto. L'attivazione di tali meccanismi si è concentrata principalmente nella seconda metà dell'anno. Inoltre, molti inviti allo screening volti al recupero di donne precedentemente non aderenti sono stati spediti nell'ultima parte dell'anno, e di conseguenza molti assistiti non hanno avuto la possibilità di effettuare gli esami entro il 31/12/2022, ma necessariamente solo nei primi mesi del 2022.

Questo spiega il raggiungimento/superamento degli obiettivi fissati per l'attività di invito e invece i risultati più limitati relativi alla copertura da esami. La reale partecipazione degli utenti inviati a screening potrà essere valutata solo nel corso del 2023. Inoltre, nel valutare i risultati di partecipazione va tenuto conto dell'atteggiamento della popolazione relativo all'emergenza pandemica, e di come questo abbia potuto influire negativamente sull'adesione allo screening per timore del contagio e/o di assembramenti.

Da gennaio 2023 si è inoltre tornati alla modalità di invito con appuntamento prefissato per tutti e tre i programmi di screening, il cui effetto in termini di incremento della partecipazione potrà essere analizzato solo nel corso del 2023.

Nel corso del 2022 si è proceduto alla formazione degli operatori CUP prima dell'attivazione del Servizio Regionale (maggio), quindi dopo l'attivazione è stato garantito un monitoraggio ed un supporto continuativo. Iniziative per incentivare la partecipazione della popolazione ai programmi di screening regionale sono state condotte nel corso del 2022, anche grazie alla collaborazione con organizzazioni di volontariato ed enti del terzo settore attivi localmente. Rientrano in questo quadro il supporto e la partecipazione attiva alle iniziative di sensibilizzazione promosse dall'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (ANDOS) che tramite alcune sue volontarie ha collaborato all'attività di invito telefonico per le donne non aderenti allo screening mammografico e cervicale. Inoltre, gli operatori dello screening hanno supportato l'Associazione durante l'evento "Just the Woman I am" a marzo 2022 e durante le iniziative previste per il mese dell'Ottobre Rosa per la sensibilizzazione della popolazione riguardo le iniziative di screening regionali.

Inoltre, il Programma 1 ha partecipato all'evento Tennis & Friends - Salute e Sport a settembre 2022 per la promozione della salute attraverso la prevenzione primaria e secondaria.

Ulteriori collaborazioni sono attive con: Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), Camminare Insieme, Sermig, Associazione Volontari Ospedalieri, e Associazione Vita.

Il lancio della nuova campagna informativa di Prevenzione Serena (inizialmente prevista per il 2022) dopo il posticipo dovuto all'emergenza pandemica, è stato ulteriormente posticipato a Maggio 2023 in modo tale da consentire l'adattamento dei materiali alle modifiche al protocollo di screening del tumore del colon-retto (passaggio al FIT esclusivo e ampliamento della fascia di età eleggibile) e del tumore della cervice uterina (modifica del protocollo in base allo stato vaccinale).

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni delle Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, UVOS, Unità Operative di screening, MMG

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	>1 campagna informativa	
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	Torino: 33.7% ASL TO5: 74.1% Programma 1: 41.1%	*vedi spiegazione nel testo
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	Torino: 92.2% ASL TO5: 117.1% Programma 1: 97%	
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	Torino: 46.7% ASL TO5: 77.2% Programma 1: 53.8%	*vedi spiegazione nel testo
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	Torino: 96.2% ASL TO5: 117.4% Programma 1: 101.2%	
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	Torino: 99.4% ASL TO5: 104.7% Programma 1: 100.8%	
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	Torino: 21.8% ASL TO5: 41.8% Programma 1: 27.2%	*vedi spiegazione nel testo

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Programmazione per l'avvio del servizio CUP regionale Screening	Avvio servizio CUP regionale Screening	Servizio CUP regionale attivo	Servizio CUP regionale attivo	

Azione: 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

All'interno dell'azione 15.3, rientrano le seguenti attività condotte dal Programma 1 nel corso del 2022:

- Attiva partecipazione al gruppo di lavoro per la formazione degli operatori sanitari interno al Coordinamento Regionale Screening, con la definizione entro dicembre 2022 di contenuti comuni per la formazione locale nell'ambito degli screening oncologici. In tal senso, una particolare attenzione è stata dedicata alla definizione di contenuti per la formazione relativa alla gestione dei FIT extra-screening;
- Partecipazione alle attività di formazione riguardo i programmi di screening oncologici Regionali per i Medici di Medicina Generale in formazione specialistica. Particolare attenzione è stata posta all'interno di tale modulo alla prescrizione di esami FIT extra-screening e alla riconversione di tali esami nel percorso di screening.
- Partecipazione alle attività di formazione per gli operatori dello screening, ad esempio i Workshop regionali per i tre programmi, in cui è stata posta attenzione a tale importante tematica.
- Negli ultimi mesi del 2022, si è proceduto alla pianificazione delle attività di formazione previste per il 2023 e tale tematica è rientrata nel programma.
- Effettuazione della formazione degli operatori CUP prima e dopo l'avvio del servizio a livello regionale (avvenuto durante il mese di maggio 2022).
- Fattiva collaborazione con associazioni di volontariato e terzo settore attive localmente (es. evento Tennis & Friends, ANDOS, Camminare Insieme, Sermig, LILT, Associazione Vita) per sensibilizzarle riguardo questa importante tematica con l'obiettivo di integrare nello screening organizzato l'attività spontanea promossa a vari livelli sul territorio.

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni delle Aziende Sanitarie, UVOS, operatori screening, MMG, operatori CUP, associazioni del terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Almeno un percorso formativo nel 2022	Formazione dei MMG in formazione specialistica e iniziative di formazione per i MMG all'interno dell'ASL TO5.	
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	Torino: 33.7% ASL TO5: 74.1% Programma 1: 41.1%	*vedi spiegazione nel testo del punto 15.2
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della	100% (+o-3%)	Torino: 92.2% ASL TO5: 117.1% Programma 1: 97%	

cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale			
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	Torino: 46.7% ASL TO5: 77.2% Programma 1: 53.8%	*vedi spiegazione nel testo del punto 15.2
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	Torino: 96.2% ASL TO5: 117.4% Programma 1: 101.2%	
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	Torino: 99.4% ASL TO5: 104.7% Programma 1: 100.8%	
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	Torino: 21.8% ASL TO5: 41.8% Programma 1: 27.2%	*vedi spiegazione nel testo del punto 15.2
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	Torino: 8,7% ASL TO5: 5,3% Programma 1: 7,6%	**Dati aggiornati al 2020
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	Torino: 1% ASL TO5: 0.5% Programma 1: 0.8%	**Dati aggiornati al 2020
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	Torino: 18,3% ASL TO5: 9,1% Programma 1: 14,5%	**Dati aggiornati al 2020

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Interventi formativi a livello locale	Almeno un intervento formativo	>1 evento formativo	
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Realizzazione interventi di formazione nel 2022	Partecipazione al percorso formativo	Realizzazione formazione	

Azione: 15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening a 74 anni di età

Nel corso del 2022 si è mantenuta la possibilità dell'accesso spontaneo allo screening mammografico per le donne in fascia di età 70-74 anni e l'invio della lettera informativa per le donne 45enni. In Città di Torino (in conseguenza della necessità di procedere con il recupero del ritardo Covid), non sono state inviate lettere informative alle donne di 45 anni, mantenendo esclusivamente la possibilità di accesso spontaneo. Al contrario, all'interno dell'ASL TO5 a tutte le donne 45-enni è stata inviata nel corso del 2022 la lettera informativa per l'invito a screening mammografico.

All'interno dell'intero Programma 1 (ASL Città di Torino e ASL TO5), tutte le donne under-50 aderenti allo screening nei round precedenti sono state invitate attraverso l'invio di una lettera di invito attivo secondo il periodismo annuale di invito.

La Città di Torino partecipa alla sperimentazione dello studio MISS per la definizione del miglior intervallo di screening per le donne 45-49 anni e per le donne 70-74 anni. Si tratta di uno studio multicentrico con promotore l'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST-IRCCS). La parte dello studio per le donne 70-74 anni è un'analisi di tipo retrospettivo dei dati presenti nell'archivio screening. Per le donne giovani è invece realizzato uno studio randomizzato, con allocazione casuale delle donne aderenti (45 e 46 anni) all'invito annuale o all'invito ogni due anni. Un terzo braccio con intervallo di screening basato sulla densità mammaria sarà ricostruito a posteriori in fase di analisi. La partecipazione delle donne allo studio, già approvato dal Comitato Etico interaziendale (ultimo emendamento nel 2022), è volontaria, previa firma di un consenso informato. Il reclutamento per lo studio prospettico è iniziato a gennaio 2023. Il reclutamento attivo è stato anticipato dall'attività di formazione (webinar) per gli operatori di screening coinvolti (UVOS, Tecnici di Radiologia, Radiologi e personale dell'accettazione) e dalla discussione/definizione delle modifiche all'applicativo CSI necessarie per l'esecuzione dello studio. All'interno della sperimentazione si prevede l'adozione della modalità di invito attivo per le donne di 45 e 46 anni (potenzialmente eleggibili alla partecipazione allo studio MISS). Tale scelta rappresenta un primo passo verso l'estensione di tale modalità di invito per le donne 45-49 anni sull'intero territorio regionale.

L'invito attivo anche per le donne 69-74 anni è stato inoltre testato nel 2022 come parte integrante di un'altra sperimentazione attiva a Torino lo studio MyPeBS che ha l'obiettivo di valutare l'efficacia di uno screening personalizzato basato sul rischio rispetto allo screening standard di Prevenzione Serena (con intervallo basato solo sull'età). Come parte della sperimentazione è stato mantenuto l'invito attivo per le donne over-69 anni coinvolte in entrambi i bracci dello studio (gruppo di screening personalizzato o controllo).

Contemporaneamente nel corso del 2022 si è proceduto alla discussione e formalizzazione delle procedure necessarie per il passaggio all'invito attivo per le donne in età 45-49 e 70-74 anni

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, UVOS, Unità Operative di screening.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Invio lettera informativa	ASL TO5 100% Torino: 0	Vedi testo

Azione: 15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

All'interno dell'Azione 15.5, rientrano le seguenti attività condotte dal Programma 1 nel corso del 2022:

- Congelamento dell'invito per le coorti di età 1997/1998 per consentire le modifiche all'applicativo screening e l'integrazione con l'anagrafe vaccinale, in modo tale da procedere all'invito differenziato per lo stato vaccinale nel corso del 2023. In tal modo, le donne vaccinate saranno invitate a screening con test HPV direttamente a 30 anni, mentre le donne non vaccinate saranno invitate a 25 anni per l'esecuzione del PAP test. L'effettuazione del PAP test in queste donne sarà un'opportunità per ricordare loro la possibilità di recupero vaccinale.
- Partecipazione al gruppo di lavoro sulla formazione degli operatori screening interno al Coordinamento Regionale, tra le cui attività rientra la definizione di contenuti comuni per la formazione riguardo il cambiamento del protocollo di screening della cervice uterina per le donne vaccinate. I contenuti sono stati definiti entro dicembre 2022 e si è provveduto alla pianificazione dell'attività di formazione per il 2023.
- Partecipazione alla formazione dei Medici di Medicina Generale in formazione specialistica, e alle altre attività di formazione del 2022 (workshop regionali, operatori CUP). Tutte queste iniziative sono state occasioni per formare gli operatori coinvolti sulle modifiche del protocollo di screening. Ulteriori eventi di formazione specifica sono previsti per il 2023, includendo anche informazioni pratiche sulle variazioni organizzative del processo di screening.
- Finalizzazione delle modifiche all'applicativo screening (CSI Piemonte) per consentire il cambiamento del protocollo di screening in base allo stato vaccinale, per le coorti 25-enni nel 2023. In particolare, è stato quindi valutato positivamente il funzionamento del linkage degli archivi screening con le anagrafi vaccinali.
- Predisposizione di una lettera informativa riguardo al posticipo dell'età di ingresso in screening per le donne vaccinate. Tale lettera sarà inviata a partire dal 2023 alle donne 25-enni vaccinate. Le donne non vaccinate riceveranno, invece, una lettera di invito al PAP test con indicazione della possibilità di effettuare gratuitamente il vaccino per HPV.
- Iniziative di formazione riguardo lo screening oncologico per la popolazione generale, svolte in collaborazione con organizzazioni di volontariato e/o del terzo settore attive localmente. Rientra in questo ambito, la partecipazione all'iniziativa Tennis & Friends volta a sensibilizzare la popolazione riguardo i temi della prevenzione primaria e secondaria. Queste giornate sono state anche l'occasione di approcciare il tema della modifica del protocollo di screening del tumore della cervice uterina in base allo stato vaccinale, specialmente nel caso delle donne giovani.

- Partecipazione agli eventi realizzati a Palazzo Lascaris in occasione della Giornata Mondiale per l'eliminazione del tumore della cervice uterina (17 novembre). Tra i vari temi affrontati in questa occasione vi è stata anche la modifica del protocollo di screening in base allo stato vaccinale.

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni Sanitarie Aziendali, UVOS, operatori screening, consultori, MMG

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	Nel corso del 2022 non è stata effettuata una formazione specifica, programmata per il 2023. Tutte le occasioni formative (es. workshop, ecc.) sono state opportunità per presentare il nuovo protocollo di screening.	
PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%	

Azione: 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro della mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2

La DGR_71_8681 del 29_03_2019 ha fornito disposizioni in merito alla diagnosi precoce del tumore della mammella e dell'ovaio in persone con riscontro di rischio eredo-familiare, prendendo atto, tra l'altro del protocollo per la gestione di queste pazienti approvato dal coordinamento regionale. Tale protocollo prevede la presa in carico delle donne con sospetto tumore ereditario e l'eventuale identificazione dei consanguinei a rischio da parte dei GIC mammella e ovaio e dei Centri di Senologia (Breast Units).

L'attività di monitoraggio di tale attività non è ancora attiva.

È tuttavia previsto, per il 2023, lo sviluppo di meccanismi di integrazione del percorso con il programma di screening.

Nel corso del 2022, è proseguito il confronto con la rete Oncologica del Piemonte e VdA, con i Centri di Senologia e con i genetisti per la definizione delle modalità di sviluppo del percorso al fine di garantire una efficace interazione e integrazione tra i diversi settori.

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni Sanitarie Aziendali, Breast Unit, GIC, UVOS, UO di Radiodiagnostica, operatori screening, Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	Torino: 8,7% ASL TO5: 5,3% Programma 1: 7,6%	**Dati aggiornati al 2020

Azione: 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo-rettale

All'interno dell'azione 15.7, rientrano le seguenti attività condotte dal programma 1 nel corso del 2022:

- Completamento del richiamo con invito attivo di tutti gli assistiti nella fascia di età 59-69 anni che non avevano più ricevuto inviti dopo aver rifiutato gli inviti alla sigmoidoscopia e l'offerta dello screening con FIT negli anni precedenti;
- Pianificazione per l'estensione dell'età di screening FIT da avvenire gradualmente dal 2023, pianificando i volumi di attività per UVOS, Laboratori e colonscopie di secondo livello. Nel corso del 2022 sono state completate le modifiche all'applicativo screening (in collaborazione con il CSI Piemonte) per procedere al cambio di protocollo a partire dal 2023.

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni Sanitarie Aziendali, UVOS, CSI Piemonte, operatori screening

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero	FS: Torino: 62,6% ASL TO5: 74,9% CT da FIT+: Torino: 63,8% Mauriziano: 40,4% ASL TO5: 83,3%	Lo scostamento pare attribuibile a: volume dei centri spesso variabile o ridotto (ad esempio riduzione del personale), mantenimento di tempi di esame più lunghi per i protocolli di contenimento dell'infezione e calo spontaneo della partecipazione conseguente all'emergenza Covid e all'impiego in fase di emergenza di una modalità di invito (per il primo livello) senza appuntamento prefissato.

Azione: 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL 12)

All'interno dell'azione 15.8, rientrano le seguenti attività condotte dal programma 1 nel corso del 2022:

- Fattiva collaborazione e partecipazione alle attività volte alla riattivazione in sede locale delle iniziative della Rete della Prevenzione per la promozione del Codice Europeo contro il Cancro, con un focus in particolare sullo screening. Rientra in questa attività anche la partecipazione a un progetto finanziato dall'Unione Europea (BUMPER) per lo sviluppo, la sperimentazione, e la disseminazione di un'applicazione mobile (app) per la diffusione del Codice Europeo contro il Cancro nella popolazione Europea.
- Coinvolgimento diretto delle organizzazioni di volontariato e/o del terzo settore attive localmente per la realizzazione di iniziative comuni per la sensibilizzazione della popolazione generale rispetto alla prevenzione primaria e secondaria. Rientrano in questo capitolo le azioni/collaborazioni svolte nel 2022 con Tennis & Health, ANDOS, LILT, Associazione Vita e le iniziative di formazione (aperte alla popolazione) presso i lunedì della Prevenzione.
- Il mantenimento della disponibilità presso gli store online (Apple e Android) della applicazione mobile SMART realizzata nel corso degli scorsi anni nell'ambito di un progetto finanziato dal Ministero della salute per promuovere la cessazione del fumo, l'attività fisica e un'alimentazione sana nelle donne che partecipano agli screening oncologici.
- Consegna di materiale informativo relativo alla prevenzione primaria alle donne partecipanti a progetti di sperimentazione attivi presso i centri di screening torinesi es. studio MyPeBS (presso la Senologia dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino).
- Ulteriori iniziative di sensibilizzazione per la prevenzione primaria e secondaria sono state condotte all'interno dell'ASLTO5, quali:
 - Patrocinio dell'ASL TO5 alle camminate in rosa e altre attività sportive organizzate per il mese di ottobre 2022 (18 settembre: città dello sport Chieri e camminata a Montaldo; 8 ottobre: camminata in rosa Carmagnola; 15 ottobre: camminata in rosa Carmagnola; 15 ottobre: Camminata in rosa a Santena e camminata in rosa Moncalieri)
 - Corso di formazione per i Medici di Medicina Generale riguardo i tre programmi regionali di screening e il neonato screening HCV (28 giugno 2022; 11 settembre 2022; 12 novembre 2022)
 - Convenzione con l'associazione VITA per la sensibilizzazione delle donne verso la partecipazione ai programmi di screening di Prevenzione Serena e per il progetto famiglie fragili (attivo dal maggio '21 con una durata triennale).
- Nel 2022 nell'ASL TO5 è stato attivato in via sperimentale lo screening per l'infezione da HCV. Tale screening è attivo dal 15 giugno 2022 e per lo stesso sono state effettuate le seguenti attività:
 - Attivazione sul sito web aziendale di una sezione dedicata alla campagna di screening (da giugno 2022)
 - Lancio di multiple iniziative di sensibilizzazione attraverso il canale YouTube aziendale, la pagina Instagram aziendale, la creazione di QR con re-invio al link dedicato al progetto, invio di mail con allegata la locandina e video pubblicitario ai Sindaci con invito a diffondere il materiale ed inserire il video nei canali social ufficiali dei Comuni, creazione di totem con locandina e QR code installati in Ospedali e Distretti, comunicato stampa per i giornali locali, articolo sul giornale aziendale "in vena", servizio sul telegiornale regionale (TGR – Rai 3), pubblicizzazione durante iniziative locali (e. festa dei camminatori 5/6/2022; festa dello sport: 8/9/2022, Sagra del Peperone di Carmagnola e la Sagra della Trippa di Moncalieri con possibilità di esecuzione in loco del test).
 - Diffusione delle locandine Regionali a MMG, farmacie, Ospedali e servizi ambulatoriali;
 - Invio mail ai MMG locali del nuovo protocollo di Screening con preghiera di diffusione presso i propri assistiti.

- Per tale screening nel corso del 2022 sono stati sottoposti a test di screening 8.533 utenti.

Attori coinvolti: Responsabile di programma, CPO Piemonte, Direzioni Sanitarie Aziendali, UVOS, Unità Operative screening, Associazioni e Enti del terzo settore, Responsabili locali del PL12

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	Accordi presenti (2017)	

Azione: 15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)

- Collaborazione con organizzazioni di volontariato e enti del terzo settore (descrizione + dati)

Per tutto il Programma 1 nel suo complesso, è proseguito il monitoraggio e l'analisi dei dati di partecipazione e valutazione degli esiti e degli indicatori diagnostici delle donne italiane e immigrate invitate ai programmi di screening piemontesi del tumore della cervice uterina e della mammella. I risultati sono stati associati con i principali fattori socio demografici disponibili dagli archivi di screening.

Le azioni previste a livello locale sono state integrate con analoghe iniziative attuate a livello regionale in collaborazione con la Rete per la Prevenzione (Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta).

Nel 2022, è proseguita la collaborazione, a livello torinese, con le principali associazioni territoriali impegnate nell'accoglienza e assistenza socio-sanitaria alla popolazione immigrata.

È continuata l'attività di prelievo (effettuazione di Pap-test e test HPV) alle donne straniere residenti, STP e nomadi presso il centro di prelievo organizzato all'interno dell'Associazione di volontariato 'Camminare Insieme' di Torino. Da inizio collaborazione al 31/12/2022 sono stati effettuati un totale di 555 test per lo screening cervicale (122 Pap-test e 433 test HPV). Gli esiti disponibili per i Pap-test (97,5%) sono i seguenti: negativo (88%), ACR flogosi/ASC-US/inadeguato (5%), invio in colposcopia (6,7%). Gli esiti disponibili per i test HPV (98,8%) sono i seguenti: negativo a 5 anni (82,0), negativo a 1 anno (12,4%), invio in colposcopia (5,6%).

Le donne afferenti all'associazione che hanno effettuato un test di screening cervicale provengono principalmente da: Marocco (71%), Perù (23,3%), Nigeria (18,2%), Romania (15,4%).

In specifico nel 2022 sono stati effettuati test (73 test HPV e 25 Pap-test).

L'attività di screening dell'analogo centro di prelievo allestito presso il SERMIG è stata sospesa nel 2021 a causa di carenza di personale dedicato all'iniziativa ma è ripresa ad inizio 2023 in seguito ad un incontro organizzativo per la programmazione della ripartenza, avvenuto a fine 2022 con i responsabili del CPO Piemonte.

È continuata inoltre la collaborazione con l'Associazione Camminare Insieme per offrire una mammografia di screening alle donne residenti e STP che afferiscono all'ambulatorio dell'Associazione, non inserite all'interno del programma regionale Prevenzione Serena. Da inizio collaborazione al 31/12/2022 sono state effettuate 107 mammografie (su 114 prenotate dall'Associazione). L'88% è risultato negativo, il 12% delle donne è stato richiamato ad effettuare un esame di approfondimento.

In specifico nel 2022 sono stati effettuati test 24 mammografici.

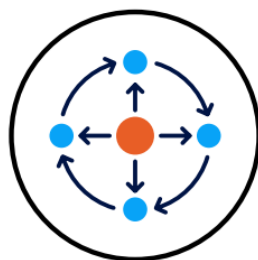
Il 70% di queste donne ha un'età compresa tra 50 e 60 anni, il 25% ha oltre 60 anni, mentre il 9,3% sono donne giovani tra 45 e 49 anni. Le donne afferenti all'associazione che hanno effettuato una mammografia provengono principalmente da Perù (41%), Romania (21,5%) e Marocco (9,3%).

È iniziata nel 2022 una collaborazione con l'Associazione Camminare Insieme anche per lo screening del carcinoma colon-rettale che vede coinvolta anche la popolazione maschile. Ad oggi (31/12/2022) su 11 test FIT prenotati, ne sono stati effettuati 8 di cui 6 con esito negativo, 1 positivo (che dopo colonscopia effettuerà l'intervento) e una persona deve ripetere il test. Sette test FIT su 8 sono di donne.

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni Sanitarie Aziendali, UVOS, operatori screening, mediatori culturali, associazioni socio – sanitarie del Terzo Settore impegnate sul territorio

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
<i>Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL</i>	Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	Accordi presenti	
PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	Censimento delle associazioni/organizzazioni attive sul territorio di ciascun programma e definizione di piano per l'attivazione di collaborazione	Censimento attivo	



PL 16 GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Rosa Maria Teresa Cristaudo – dirigente medico – responsabile SSD Emergenze infettive e prevenzione

Romeo Brambilla – dirigente medico SSD Emergenze infettive e prevenzione

Renata Gili – dirigente medico SSD Emergenze infettive e prevenzione

Componenti del gruppo di lavoro:

Mariaelisabetta Scarvaglieri – SSD Emergenze infettive e prevenzione

Serena Vadrucchi – SSD Emergenze infettive e prevenzione

Rachele Rocco – SSD Emergenze infettive e prevenzione

Vittorina Buttafuoco – SSD Emergenze infettive e prevenzione

Giusy Famiglietti – SSD Emergenze infettive e prevenzione

Carola Meda – direttore SC Formazione, Obiettivi Sanitari, Qualità e Accreditamento

Chiara Masia – responsabile SSS Relazioni Esterne

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL16_OT02 Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	PL16_OT02_IT02 Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	---	16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	PL16_OT03 Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	PL16_OT03_IT03 Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Piano di formazione disponibile	---	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	PL16_OT04 Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Piano di comunicazione aggiornato	---	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	PL16_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL16_OT01_IT01 Lenti di equità • Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025	Almeno una comunità di pratica presente	---	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
		Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	---	---	
SPECIFICO	PL16_OS03 Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2022 in tutte le ASL	16.5 Sorveglianze di popolazione
SPECIFICO	PL16_OS02 Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto	Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

		all'utilizzo			
		PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali	

Azione: 16.3 Piano di Comunicazione del PRP 2020-2025

Tutte le azioni di comunicazione realizzate nel contesto del PLP dall'ASL Città di Torino sono descritte e rendicontate all'interno dei capitoli dei singoli programmi. Tuttavia, come da indicazione regionale, si riportano le seguenti informazioni:

- Occasioni in cui è stata utilizzata l'istantanea PRP:
 - Just The Woman I Am
 - Tennis&Friends
 - Giornata mondiale del cuore
 - Giornata mondiale della salute mentale
 - Introduzione al corso di formazione ECM FAD sul counselling motivazionale
- Utilizzo di altri strumenti proposti da parte del personale della SSD Emergenze infettive e prevenzione:
 - Partecipazione al modulo formativo sulla strategia del Marketing Sociale
 - Partecipazione al laboratorio di Marketing sociale
 - Utilizzo di Istantanea scuola in occasione di tutti gli incontri con il personale e i dirigenti scolastici
 - Mappa gruppi di cammino: iniziato il lavoro (attualmente in progress)
 - Campagna "Maneggiare con cura"

Azione: 16.5 Sorveglianze di popolazione

Nel corso del 2022, in accordo con quanto previsto con il Piano Regionale della Prevenzione, nell'ASL Città di Torino sono stati raccolti i dati per i seguenti sistemi di sorveglianza:

- Sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia (0-2): sono state assegnate all'ASL Città di Torino sono state assegnate 380 interviste, ne sono state effettuate 425 secondo modalità e tempistiche previste.
- OKKIO alla Salute: non prevista per il 2022, verrà implementata nel 2023
- HBSC: partecipazione all'incontro formativo regionale; attuazione della raccolta dati HBSC 2022
- PASSI: all'ASL Città di Torino sono state assegnate 440 interviste, ne sono state effettuate 423 pari al 97%. Nel 2022 sono stati pubblicati, a cura della SSD Emergenze infettive e prevenzione, 3 schede tematiche inerenti l'abitudine al fumo, l'eccesso ponderale, la sicurezza domestica
- PASSI d'Argento: nel 2022 non è stata effettuata in alcuna ASL, in accordo con il Coordinamento Regionale, le interviste riprenderanno a giugno 2023.

Attori coinvolti

- Dipartimento della Prevenzione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2022 in tutte le ASL	Sorveglianze previste attuate	-

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	97%	

Azione: 16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Nell'anno 2022 sono state rendicontate le attività relative alla scuola e ai gruppi di cammino utilizzando, in maniera appropriata e secondo le indicazioni regionali, il sistema informativo ProSa.

Attori coinvolti

- Dipartimento Prevenzione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP	ProSa utilizzato per la rendicontazione del PLP	-
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali	PLP rendicontato secondo le indicazioni regionali	-